

# **MIGRANTI – LE CIFRE 2012**

### ***Migranti - Le Cifre 2012***

Comune di Firenze - Assessorato Welfare, Politiche del Lavoro, Cooperazione Internazionale-  
Direzione Servizi Sociali - Servizio Famiglia e Accoglienza – Sportello Unico Comunale  
Immigrazione

Raccolta, analisi, elaborazione e commento dati a cura di Salvatore Denaro e Martina  
Tulimiero (Servizio Civile Regionale)

#### Ringraziamenti:

- Azienda Sanitaria Firenze (Dipartimento Tecnologie e Sistemi informativi Estav-Centro)
- Comune di Firenze: Direzione Istruzione (P.O. Servizi alla Scuola), Direzione Risorse Tecnologiche ( P.O. Statistica), Direzione Servizi Sociali (Servizio Famiglia e Accoglienza, P.O. Interventi Minori e Famiglia, P.O. Inclusione Sociale)
- I Comuni della Provincia di Firenze, Uffici Anagrafe
- Ministero dell'Interno, Prefettura di Firenze, Ufficio del Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie
- Polo Accoglienza e Inclusione Sociale – A.S.P. Firenze Montedomini
- Provincia di Firenze, Direzione Istruzione, O.S.P. (Osservatorio Scolastico Provinciale)
- Università degli Studi di Firenze, C.S.I.A.F. - Ufficio Servizi Statistici

*Stampa:* Tipografia Comunale, dicembre 2012

*Copertina:* Elaborazione grafica di Umberto Ponzecchi

Il rapporto è presente sulla rete civica del Comune di Firenze alla pagina [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it),  
***Sportello stranieri.***

# INDICE

Presentazione.....	5
Scheda di Sintesi.....	7
1. IL QUADRO COMUNITARIO E NAZIONALE.....	9
1.1 Immigrazione: il quadro comunitario.....	10
1.2 Italia: analisi demografica 2011.....	11
1.3 L’Emergenza Nord Africa: il modello Toscana.....	13
2. I SOGGIORNANTI.....	15
2.1 I titoli validi al 31.12.2011.....	16
3. I RESIDENTI .....	19
3.1 I residenti nel Comune di Firenze.....	20
3.2 I gruppi nazionali: alcune classificazioni.....	23
3.3 Gli stranieri per quartiere.....	26
3.4 Le principali caratteristiche socio-anagrafiche della popolazione straniera residente....	28
3.5 I residenti nei comuni della Provincia di Firenze .....	32
3.6 I residenti per Sistema Economico Locale (SEL).....	37
4. L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE POLITICHE PER L’INTEGRAZIONE...	41
4.1 Le Politiche d’Accoglienza.....	42
4.2 Servizi di Accoglienza per richiedenti protezione internazionale, rifugiati e/o titolari di protezione sussidiaria.....	52
Progetto SPRAR “Villa Pieragnoli”.....	52
Centro Polifunzionale – Progetto P.A.C.I. ....	58
Progetti europei rivolti a richiedenti o titolari di protezione internazionale o sussidiaria, in atto o in fase di avvio nel corso del 2011.....	62
Interventi nell’ambito dell’Emergenza Nord Africa.....	63
4.3 I Centri di Alfabetizzazione.....	64
4.4 Lo Sportello Unico Comunale per l’Immigrazione (S.U.C.I.).....	71
4.4.1 La soddisfazione del servizio S.U.C.I.: i risultati di un questionario.....	77
4.5 Il servizio di mediazione linguistica – culturale e di traduzione.....	86
4.6 Minori non accompagnati.....	90
5. SALUTE.....	93
5.1 L’Azienda Sanitaria di Firenze.....	94
5.2 L’Azienda Ospedaliera di Careggi.....	97
6. LAVORO E IMPRESE.....	101

6.1 Il quadro economico di riferimento.....	102
6.2 Lo scenario italiano.....	102
6.3 L'economia fiorentina.....	104
7. SCUOLA E UNIVERSITÀ.....	107
7.1 Gli iscritti nelle scuole del Comune di Firenze.....	108
7.2 Gli esiti.....	112
7.3 L'Università.....	114

Ogni anno, il rapporto “Migranti: le Cifre” rappresenta un momento di grande rilievo sia nella valutazione delle nuove dinamiche sociali che nell’analisi del cambiamento strutturale della presenza straniera sul territorio fiorentino.

E’ per me un piacere introdurre anche quest’anno un lavoro che la nostra Amministrazione Comunale porta avanti da tempo e che giunge, con questa edizione, alla sua dodicesima uscita.

L’obiettivo di questo rapporto è quello di fotografare gli aspetti demografici e sociali dei cittadini stranieri di Firenze e nello stesso tempo di contribuire a sfatarne pregiudizi e stereotipi in un anno contraddistinto da eventi importanti come l’emergenza Nord Africa.

Per questo motivo il rapporto intende svolgere un’analisi, sia pur dal punto di vista statistico, dei vari settori di vita sociale dei migranti nel territorio fiorentino. Lavoro, sanità, istruzione e accoglienza rappresentano i parametri di un processo di integrazione sempre più intenso, grazie anche ai servizi che il Comune garantisce nonostante i tagli a cui la Pubblica Amministrazione ha dovuto far fronte.

Nonostante la crisi economica ed i suoi effetti nel mercato del lavoro, le elaborazioni statistiche del rapporto mostrano un aumento degli stranieri residenti nel Comune di Firenze e, confermando un trend nazionale, un decremento del numero di residenti italiani. In dettaglio, al 31/12/2011 i residenti stranieri sono 53.338, esattamente 3.309 in più rispetto ai dati del 2010, mentre i residenti italiani sono 318.772, a fronte dei 321.956 del 2010. Da queste rilevazioni emerge sempre di più il carattere multiculturale di Firenze e, da qui, la necessità da parte dell’Amministrazione comunale di fornire un’attenzione maggiore alle istanze delle numerose comunità immigrate presenti nel territorio.

Un particolare ringraziamento ai ragazzi del servizio civile per il loro prezioso lavoro coordinato dalla dott.ssa Bonanni.

Stefania Saccardi

Assessore Welfare, Politiche del Lavoro,  
Cooperazione Internazionale, Patrimonio e Casa



## Scheda di Sintesi

### 1. Residenti nel Comune di Firenze

Residenti per quartiere al 31.12.2011

<i>Quartiere</i>	<i>Residenti stranieri</i>	<i>Residenti totali</i>	<i>% su tot.</i>
Quartiere 1	13.879	67.423	20,6%
Quartiere 2	10.275	85.018	12,1%
Quartiere 3	4.062	17.180	10,4%
Quartiere 4	7.545	64.123	11,8%
Quartiere 5	17.577	98.395	17,9%
<b>Totale</b>	<b>53.338</b>	<b>372.105</b>	<b>14,3%</b>

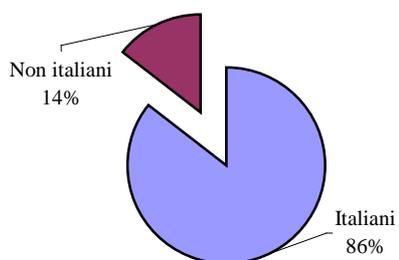
Stranieri residenti dal 2006 al 2011

<i>Data</i>	<i>Residenti stranieri</i>	<i>Totale popolazione</i>	<i>% su tot.</i>
31.12.2006	34.939	365.966	9,5 %
31.12.2007	37.634	364.710	10,3 %
31.12.2008	40.898	365.659	11,2 %
31.12.2009	46.268	369.853	12,5 %
31.12.2010	50.029	371.690	13,5 %
31.12.2011	53.338	372.105	14,3 %

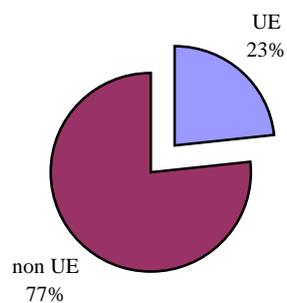
Cittadini non italiani nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per sesso e nazionalità

<i>Paese</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>% su tot</i>
Romania	3.212	4.559	7.771	14,7%
Perù	2.273	3.269	5.542	10,5%
Albania	3.055	2.408	5.463	10,3%
Filippine	2.042	2.519	4.561	8,6%
Cina	2.185	2.064	4.249	8%
Sri Lanka	1.205	963	2.168	4,1%
Marocco	1.234	786	2.020	3,8%
Egitto	841	416	1.257	2,4%
Ucraina	180	1.107	1.287	2,4%
Brasile	339	614	953	1,8%
Polonia	144	788	932	1,7%
India	473	391	864	1,6%
Senegal	711	131	842	1,6%
ex-Yugoslavia	433	372	805	1,5%
Usa	266	502	768	1,4%
Giappone	138	549	687	1,3%
Moldavia	171	455	626	1,2%
Francia	245	371	616	1,2%
Altri paesi	5.519	6.408	11.927	22,4%
<b>Totale</b>	<b>24.666</b>	<b>28.672</b>	<b>53.338</b>	<b>100%</b>

**Distribuzione dei residenti nel Comune di Firenze al 31-12-2011 tra italiani e non italiani**



**Distribuzione dei cittadini non italiani residenti tra cittadini UE e cittadini non UE al 31.12.2011**



## 2. Residenti nella Provincia di Firenze

Residenti nei comuni della Provincia di Firenze dal 2006 al 2011

Data	Totale popolazione residente	Popolazione residente non italiana	Incidenza percentuale pop. non italiana su totale
31.12.2006	970.515	75.671	7,8%
31.12.2007	977.726	84.882	8,7%
31.12.2008	984.488	94.038	9,6%
31.12.2009	992.564	103.978	10,5%
31.12.2010	998.646	111.786	11,2%
<b>31.12.2011</b>	<b>1.002.882</b>	<b>118.966</b>	<b>11,9%</b>

**1**

**IL QUADRO COMUNITARIO E  
NAZIONALE**

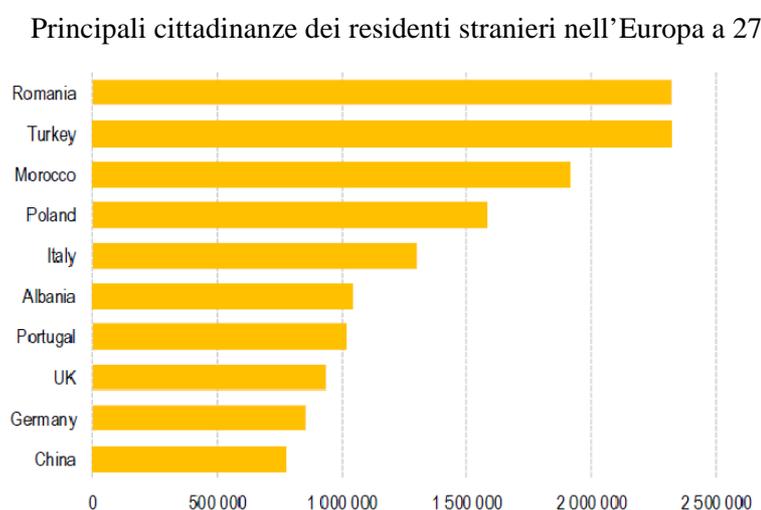
## 1.1 Immigrazione: il quadro comunitario

Al 31.12.2011 i cittadini stranieri residenti nell'Unione Europea a 27 Stati sono 33,3 milioni, ovvero il 6,6% della popolazione totale<sup>1</sup>. La maggioranza (20,5 milioni) sono cittadini di Paesi non UE, mentre il restante 12,8 milioni risultano essere cittadini di un altro Stato membro dell'UE.

Al 01.01.2011 oltre il 75% degli stranieri presenti nell'area UE risiede in Germania, Spagna, Italia, Regno Unito e Francia. Particolarmente interessante è il dato della presenza straniera in Lussemburgo, Lettonia, Cipro, Estonia, Spagna, Austria e Belgio che supera del 10% la popolazione nazionale di ciascun paese.

In quasi tutti gli Stati membri la maggioranza degli stranieri proviene da Paesi non UE a differenza che in Lussemburgo, Cipro, Irlanda e Belgio.

Nel 2011 i cittadini rumeni e turchi sono stati i principali gruppi migratori all'interno dei Paesi membri superando i 2,3 milioni ciascuno. Il terzo gruppo più numeroso è quello dei marocchini, seguiti dai cittadini polacchi e italiani rispettivamente a 1,9 , 1,6 e 1,3 milioni. Nella classificazione appena considerata il dato dell'Italia assume particolare rilievo confermandosi come uno dei più elevati tassi di emigrazione in Europa.



Elaborazione dati Eurostat.

<sup>1</sup> La popolazione europea al 01.01.2011 era 502.120.829 arrivando a 503.491.975 al 01.01.2012. Fonte: Eurostat <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/tgm/table.do?tab=table&plugin=1&language=en&pcode=tps00001>

## 1.2. Italia: analisi demografica 2011

La popolazione italiana al 31 dicembre 2011 risulta pari a 60.626.442, in calo rispetto al 2010. I cittadini non comunitari con regolare permesso di soggiorno si attestano a 3.637.724, con un incremento di 102.000 unità rispetto all'anno precedente. I residenti non comunitari maggiormente presenti sul territorio nazionale provengono da Marocco (506.369), Albania (491.495), Cina (277.570), Ucraina (223.782) e Filippine (152.382).

I permessi per lavoro hanno subito una significativa flessione del 65%, mentre i titoli di soggiorno per motivi familiari sono diminuiti del 21,2% rispetto al 2010. Il dato più rilevante riguarda i permessi per asilo e motivi umanitari cresciuti da 10.336 del 2010 a 42.672 del 2011, oltre l'11% del totale degli stranieri giunti in Italia durante l'anno. Tunisini, nigeriani e ghanesi rappresentano da soli oltre il 50% dei soggiornanti per asilo e motivi umanitari.

La distribuzione degli stranieri in Italia si concentra maggiormente al Centro-nord, in particolare il 37,1% è presente nel Nord-ovest, il 28,7% nel Nord-est, il 22,6% al Centro e l'11,6% al Sud. Le regioni dove la percentuale di stranieri è più alta sono: Lombardia (26,7%), seguita da Emilia Romagna e Veneto. Tra le province italiane, quella di Firenze si colloca al 6° posto per la presenza di stranieri dopo Milano, Roma, Brescia, Torino e Bergamo.

**Cittadini non comunitari regolarmente presenti  
per area geografica e provenienza**

Paese di provenienza	Area geografica			Totale
	Nord	Centro	Sud	
<b>Europa*</b>	752.286	273.707	145.170	1.171.163
<b>Africa</b>	799.615	175.535	130.676	1.105.826
<b>Asia</b>	562.451	267.460	112.532	942.443
<b>America</b>	278.149	104.750	32.342	415.241
<b>Oceania</b>	1.218	1.017	346	2.581
<b>Apolidi</b>	216	178	76	470
<b>Totale</b>	<b>2.393.935</b>	<b>822.647</b>	<b>421.142</b>	<b>3.637.724</b>

\*Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Macedonia, Moldavia, Fed. Russa, Serbia, Kosovo, Montenegro, Turchia, Ucraina, Svizzera.

**Cittadini non comunitari regolarmente presenti per cittadinanza  
al 1 Gennaio 2012**

<b>Paesi</b>	<b>Cittadini</b>
<b>Marocco</b>	506.369
<b>Albania</b>	491.495
<b>Cina</b>	277.570
<b>Ucraina</b>	223.782
<b>Filippine</b>	152.382
<b>Moldova</b>	147.519
<b>India</b>	145.164
<b>Tunisia</b>	122.595
<b>Egitto</b>	117.145
<b>Perù</b>	107.847
<b>Bangladesh</b>	106.671
<b>Serbia/Kosovo/Montenegro</b>	101.554
<b>Sri Lanka</b>	94.577
<b>Pakistan</b>	90.185
<b>Ecuador</b>	89.626
<b>Senegal</b>	87.311
<b>Macedonia</b>	82.209
<b>Nigeria</b>	57.011
<b>Ghana</b>	51.924
<b>Brasile</b>	48.230
<b>Altri paesi</b>	536.558
<b>Totale</b>	3.637.724

### **1.3 L’Emergenza Nord Africa: il modello Toscana**

In seguito agli eventi della Primavera Araba avvenuti in Egitto, Tunisia e Libia oltre 25.000 profughi hanno abbandonato l’area nord-africana e sono giunti sulle coste italiane.

Per questo motivo, nel corso del 2011 i richiedenti asilo sono aumentati raggiungendo la cifra di 34.000 e superando di 6.000 le domande dell’anno precedente.

Nel marzo 2011 le istituzioni italiane hanno delineato un piano di accoglienza basato sull’utilizzo di strutture esistenti, come i CIE (Centri d’Identificazione ed Espulsione) e i CARA (Centri Accoglienza Richiedenti Asilo), nonché la creazione di centri d’accoglienza temporanei. Gli obiettivi del piano, promossi dalla Presidenza del Consiglio attraverso il sistema nazionale di protezione civile, erano tre: assicurare la prima accoglienza, garantire l’equa distribuzione sul territorio italiano e provvedere all’assistenza. Nella gestione dell’accoglienza ai profughi il Governo ha chiesto l’ausilio di tutti gli enti regionali e locali. Per la Regione Toscana il ruolo di soggetto attuatore delle procedure d’accoglienza è svolto dalla Prefettura di Firenze e dalla Direzione Generale della Protezione Civile. Data la disponibilità della Regione, il Governo centrale indicò l’area di Coltano, tra le province di Pisa e Livorno, per riprodurre il modello “Manduria” attraverso l’allestimento di una tendopoli. La Regione Toscana e gli Enti Locali proposero e attuarono un nuovo piano, ribattezzato “modello di accoglienza diffusa” che prevedeva la collaborazione delle autonomie locali, del terzo settore e delle associazioni di volontariato. I migranti sono stati accolti nelle strutture in tutto il territorio toscano, in un sistema d’accoglienza che prevede vitto, alloggio e servizi, discostandosi dal modello “tendopoli”.

### Presenza dei richiedenti asilo nelle province toscane.

Provincia	Rich. asilo	
	v.a.	% vert.
Arezzo	174	11,45%
<b>Firenze</b>	<b>249</b>	<b>16,39%</b>
Grosseto	135	8,89%
Livorno	91	5,99%
Lucca	191	12,57%
Massa-Carrara	181	11,92%
Pisa	216	14,22%
Pistoia	136	8,95%
Prato	44	2,90%
Siena	102	6,71%
<b>Totale</b>	<b>1.519</b>	<b>100%</b>

*Il caso fiorentino rappresenta una peculiarità. Il Comune di Firenze è intervenuto attraverso l'assessorato alle politiche sociali svolgendo un ruolo che anche grazie al forte concorso di alcuni attori dotati di consolidate esperienze di accoglienza (in particolare cooperative sociali) si è configurato come una sorta di "regia allargata" di altre accoglienze distribuite nella provincia. Si tratta di un ruolo che il Comune ha assolto de facto, sia esercitando un ruolo significativo nella fase di definizione degli spostamenti di alcuni gruppi di ospiti, sia grazie alla "riconversione" all'interno del sistema ENA regionale della rete di relazioni già esistente nel sistema delle accoglienze cittadino (Madonnina del Grappa, Cooperativa Il Cenacolo, Consorzio Co&So., Albergo Popolare, Villa Pieragnoli). Ci sono anche contesti nei quali il Comune ha assunto un ruolo più esterno, delegando di fatto tutta la gestione ad un attore del terzo settore, ed altri (una minoranza, ma non per questo da trascurare), nei quali tra soggetti gestori ed ente locale non è esistito alcun rapporto.<sup>2</sup>*

<sup>2</sup> Cit. F. Bracci, *Emergenza Nord Africa: i percorsi d'accoglienza diffusa. Analisi e monitoraggio del sistema*, Pisa University Press, 2012, pp. 94 – 95.

**2**

# **I SOGGIORNANTI**

## 2.1 I titoli validi al 31.12.2011

Dalle elaborazioni dei dati forniti dalla Questura di Firenze riportati nelle tabelle sottostanti emerge che la totalità dei titoli di soggiorno validi al 31.12.2011 nella Provincia di Firenze si attesta ad un numero di poco superiore alle 77.000 unità, pari ad un aumento del 6,7% rispetto ai dati dello scorso anno. Inoltre, occorre considerare i quasi 20.000 minori iscritti sul titolo di soggiorno dei genitori.

Nonostante l'aumento della popolazione immigrata, i dati del 2011 evidenziano una significativa flessione del tasso di incremento rispetto agli anni precedenti. Ciò dimostra come la crisi economica abbia avuto un'influenza diretta sulla presenza immigrata nel nostro Paese.

Il gruppo albanese e quello cinese, rispettivamente il 18,8% ed il 18,5% dei titoli di soggiorni validi, risultano essere ampiamente quelli più numerosi. Il gruppo peruviano (8%), rispetto ai dati dello scorso anno, ha superato quello marocchino (7,5%), seguito da quello filippino (6,8%).

*I dati sottostanti da noi elaborati sono stati forniti dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.*

**Titoli di soggiorno validi al 31.12.2011. Provincia di Firenze**

Paese	Femmine		Maschi		Totale complessivo	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
ALBANIA	6.570	45,3%	7.927	54,7%	<b>14.497</b>	19%
CINA	6.935	48,8%	7.283	51,2%	<b>14.218</b>	18%
PERU'	3.859	62%	2.370	38%	<b>6.229</b>	8%
MAROCCO	2.157	37,3%	3.628	62,7%	<b>5.785</b>	8%
FILIPPINE	3.016	57,9%	2.197	42,1%	<b>5.213</b>	7%
SRI LANKA	1.187	42,7%	1.594	57,3%	<b>2.781</b>	4%
UCRAINA	1.874	85,9%	308	14,1%	<b>2.182</b>	3%
USA	1.207	72,1%	468	27,9%	<b>1.675</b>	2%
SENEGAL	279	16,7%	1.392	83,3%	<b>1.671</b>	2%
EGITTO	391	25,4%	1.150	74,6%	<b>1.541</b>	2%
ALTRI PAESI	11.893	56%	9.345	44%	<b>21.238</b>	27%
<b>TOTALE</b>	<b>39.368</b>	<b>51,1%</b>	<b>37.662</b>	<b>48,9%</b>	<b>77.030</b>	<b>100%</b>

**Minori non comunitari iscritti su titoli di soggiorno validi dei genitori al 31.12.2011 per nazionalità.**

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.	v.a.	% vert.
<b>ALBANIA</b>	2.210	47,4%	2.449	52,6%	<b>4.659</b>	24%
<b>CINA</b>	1.999	46,1%	2.337	53,9%	<b>4.336</b>	22,3%
<b>MAROCCO</b>	957	47,6%	1.053	52,4%	<b>2.010</b>	10,3%
<b>FILIPPINE</b>	622	45,2%	754	54,8%	<b>1.376</b>	7,1%
<b>PERU'</b>	626	50,4%	615	49,6%	<b>1.241</b>	6,4%
<b>SRI LANKA</b>	414	52,5%	375	47,5%	<b>789</b>	4,1%
<b>EGITTO</b>	262	43,3%	343	56,7%	<b>605</b>	3,1%
<b>REPUBBLICA DEL KOSOVO</b>	162	47,0%	183	53,0%	<b>345</b>	1,8%
<b>INDIA</b>	146	47,7%	160	52,3%	<b>306</b>	1,6%
<b>SERBIA MONTENEGRO</b>	155	51,7%	145	48,3%	<b>300</b>	1,5%
<b>ALTRI PAESI</b>	1.674	48,3%	1.789	51,7%	<b>3.463</b>	17,8%
<b>TOTALE</b>	<b>9.227</b>	<b>47,5%</b>	<b>10.203</b>	<b>52,5%</b>	<b>19.430</b>	<b>100%</b>

Per quanto riguarda i motivi di soggiorno, il lavoro subordinato rappresenta ancora la ragione principale con il 50,3% mentre il lavoro autonomo si attesta al 10,9%. L'incidenza dei soggiorni per lavoro risulta essere particolarmente rilevante per i residenti senegalesi (79,2%), filippini (79,1%), ucraini (78,6%), peruviani (76,7%) e cinesi (74,3%).

La tabella di riferimento evidenzia come oltre il 90% dei permessi di soggiorno sia richiesto per lavoro e motivi familiari, mentre i richiedenti di permesso studio ed asilo si attestano a poco meno dell'8%. Solo gli Stati Uniti si distaccano da questo dato con il 42% di richieste per studio.

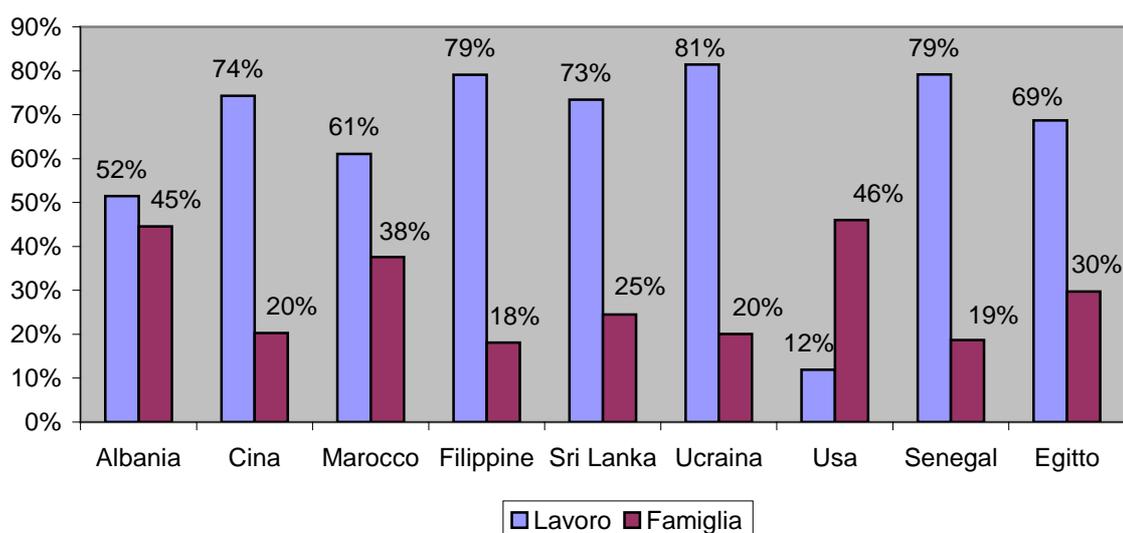
**Titoli di soggiorno validi al 31.12.2011 per nazionalità e tipologia. Provincia di Firenze**

Nazionalità	Lavoro		Famiglia		Asilo		Altri motivi		Totale	
	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.	v.a.	% vert.
<b>ALBANIA</b>	7.462	51,5%	6.463	44,6%	21	0,1%	551	3,8%	14.497	18,8%
<b>CINA</b>	10.566	74,3%	2.885	20,3%	9	0,1%	758	5,3%	14.218	18,5%
<b>PERU'</b>	4.775	76,7%	1.329	21,3%	0	-	125	2,0%	6.229	8%
<b>MAROCCO</b>	3.533	61,1%	2.175	37,6%	1	-	76	1,3%	5.785	7,5%
<b>FILIPPINE</b>	4.123	79,1%	942	18,1%	0	-	148	2,8%	5.213	6,8%
<b>SRI LANKA</b>	2.041	73,4%	681	24,5%	27	1%	32	1,2%	2.781	3,6%
<b>UCRAINA</b>	1.716	78,6%	439	20,1%	0	-	27	1,2%	2.182	2,8%
<b>USA</b>	199	11,9%	771	46,0%	0	-	705	42,1%	1.675	2,2%
<b>SENEGAL</b>	1.324	79,2%	313	18,7%	17	1%	17	1%	1.671	2,2%
<b>EGITTO</b>	1.059	68,7%	457	29,7%	0	-	25	1,6%	1.541	2%
<b>ALTRI PAESI</b>	10.358	48,6%	7.364	34,7%	1.094	5,2%	2.422	0,1%	21.238	27,6%
<b>TOTALE</b>	<b>47.156</b>	<b>61,2%</b>	<b>23.819</b>	<b>31%</b>	<b>1.169</b>	<b>1,5%</b>	<b>4.886</b>	<b>6,3%</b>	<b>77.030</b>	<b>100%</b>

### I titoli di soggiorno validi al 31.12.2011 per motivo e sesso. Provincia di Firenze

Tipologia	Motivo del soggiorno	Femmine		Maschi		Totale	
		v.a.	% orizz.	v.a.	%orizz.	v.a.	% vert.
Lavoro	Lav. Subordinato	17.051	44,0%	21.707	56,0%	38.758	50,3%
	Lavoro autonomo	1.997	23,8%	6.401	76,2%	8.398	10,9%
	<b>Totale</b>	<b>19.048</b>	<b>40,4%</b>	<b>28.108</b>	<b>59,6%</b>	<b>47.156</b>	<b>61,2%</b>
<b>Famiglia</b>	<b>Totale</b>	<b>16.965</b>	<b>71,2%</b>	<b>6.854</b>	<b>28,8%</b>	<b>23.819</b>	<b>31%</b>
Asilo-Motivi umanitari Protez. Sussid.	Asilo politico	112	31,5%	244	68,5%	356	0,5%
	Motivi umanitari	128	19,4%	531	80,6%	659	0,9%
	Richiesta asilo	27	17,5%	127	82,5%	154	0,2%
	<b>Totale</b>	<b>267</b>	<b>22,8%</b>	<b>902</b>	<b>77,2%</b>	<b>1.169</b>	<b>1,5%</b>
Studio-Motivi Religiosi- Altri motivi	Studio	2.195	66,4%	1.109	33,6%	3.304	4,3%
	Motivi religiosi	492	69,8%	213	30,2%	705	0,9%
	Assist. Minori	298	41,6%	418	58,4%	716	0,9%
	Cure mediche	66	81,5%	15	18,5%	81	0,1%
	Altri motivi	37	46,3%	43	53,8%	80	0,1%
	<b>Totale</b>	<b>3.088</b>	<b>63,2%</b>	<b>1.798</b>	<b>36,8%</b>	<b>4.886</b>	<b>6,3%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>39.368</b>	<b>51,1%</b>	<b>37.662</b>	<b>48,9%</b>	<b>77.030</b>	<b>100%</b>

### Titoli di soggiorno per famiglia e lavoro validi al 31.12.2011. Firenze, prime dieci nazionalità



**3**

# **I RESIDENTI**

### 3.1 I residenti nel Comune di Firenze

Al 31.12.2011 la popolazione residente del Comune di Firenze ammonta a 372.105 abitanti di cui 53.338 non italiani pari al 14,3% del totale. Nel corso del 2011 la popolazione straniera ha registrato un incremento del 6,7%. Considerati i livelli di crescita nel periodo compreso tra il 2006 e il 2010, i dati confermano un costante aumento degli stranieri rispetto ad un calo demografico della popolazione italiana. Dai dati emerge ancora una volta come la comunità rumena, pari al 14,7% del totale, rappresenti la maggioranza della popolazione straniera residente. Per quanto riguarda le comunità provenienti da Paesi non comunitari i peruviani costituiscono il 10,5%, seguiti da albanesi al 10,3% e filippini all'8,6%.

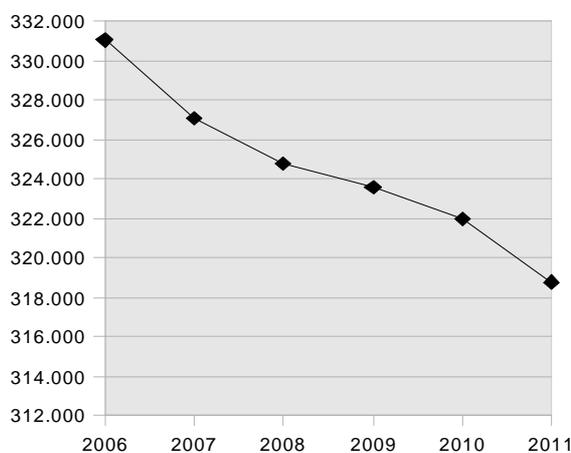
La distribuzione territoriale dei residenti a Firenze si concentra nelle zone del Quartiere 5, dove si contano 98.395 abitanti, di cui 17.577 non italiani. La percentuale più elevata di stranieri sul totale della popolazione si registra nel Quartiere 1, con il 20,6% tra comunitari e non comunitari su un totale di 67.423 residenti.

**Popolazione residente nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per quartiere e sesso**

Quartiere	Femmine		Maschi		Totale	di cui stran.	% stran. su tot.
	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.			
1	35.475	52,6%	31.948	47,4%	67.423	13.879	20,6%
2	48.652	57,2%	36.366	42,8%	85.018	10.275	12,1%
3	21.960	56,1%	17.180	43,9%	39.140	4.062	10,4%
4	35.549	55,4%	28.574	44,6%	64.123	7.545	11,8%
5	56.756	57,7%	41.639	42,3%	98.395	17.577	17,9%
<b>TOTALE</b>	<b>198.392</b>	<b>53,3%</b>	<b>173.713</b>	<b>46,7%</b>	<b>372.105</b>	<b>53.338</b>	<b>14,3%</b>

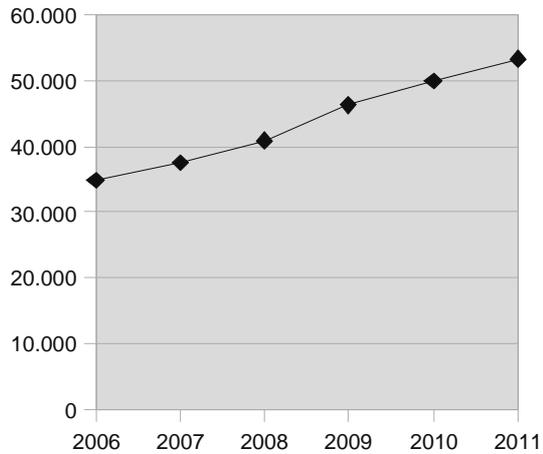
Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Residenti italiani nel Comune di Firenze  
Serie storica 2006-2011**



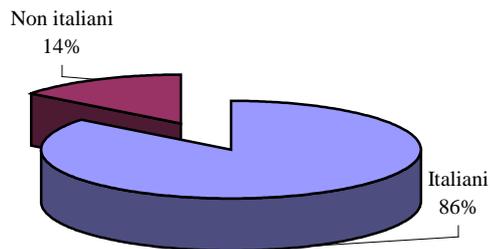
Anno	Residenti
<b>2006</b>	<b>331.027</b>
<b>2007</b>	<b>327.076</b>
<b>2008</b>	<b>324.761</b>
<b>2009</b>	<b>323.585</b>
<b>2010</b>	<b>321.956</b>
<b>2011</b>	<b>318.772</b>

**Residenti non italiani nel Comune di Firenze  
Serie Storica 2006-2011**



Anno	Residenti
<b>2006</b>	<b>34.339</b>
<b>2007</b>	<b>37.634</b>
<b>2008</b>	<b>40.898</b>
<b>2009</b>	<b>46.268</b>
<b>2010</b>	<b>50.029</b>
<b>2011</b>	<b>53.338</b>

**Distribuzione dei residenti nel Comune di Firenze al 31-12-2011 tra italiani e non italiani**



**Popolazione residente nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per quartiere e classe di età**

Classe d'età	Quartiere 1		Quartiere 2		Quartiere 3		Quartiere 4		Quartiere 5		Totale	
	v.a.	% vert.	v.a.	% vert.	v.a.	% vert.						
<b>0 - 14</b>	7.481	11,1%	10.643	11,9%	5.100	12,5%	8.362	12,4%	12.903	12,1%	<b>44.489</b>	12%
<b>15 - 64</b>	45.838	68%	54.583	61,1%	24.362	59,7%	41.546	61,4%	67.043	62,7%	<b>233.372</b>	62,7%
<b>65+</b>	14.104	20,9%	24.098	27%	11.355	27,8%	17.756	26,2%	26.931	25,2%	<b>94.244</b>	25,3%
<b>Totale</b>	<b>67.423</b>	100%	<b>89.324</b>	100%	<b>40.817</b>	100%	<b>67.664</b>	100%	<b>106.877</b>	100%	<b>372.105</b>	100%

Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Numero di famiglie residenti nel Comune di Firenze al 31.12.2011  
per quartiere e numero componenti**

n° componenti	Quartieri					Totale
	1	2	3	4	5	
<b>1</b>	21.785	20.235	7.833	12.361	23.458	85.672
<b>2</b>	7.735	11.441	5.281	8.863	13.727	47.047
<b>3</b>	4.548	6.953	3.278	5.639	8.329	28.747
<b>4</b>	2.684	4.335	2.118	3.600	5.108	17.845
<b>5</b>	653	984	526	805	1.202	4.170
<b>6</b>	168	240	130	205	382	1.125
<b>7+</b>	95	121	52	134	244	646
<b>Totale</b>	37.668	44.309	19.218	31.607	52.450	185.252
<b>N. medio comp. per famiglia</b>	1,80	2,02	2,13	2,15	2,05	2,02

Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Popolazione residente nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per nazionalità**

Paese	Maschi		Femmine		Totale	% vert.
	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.		
ROMANIA	3.212	41,3%	4.559	58,7%	<b>7.771</b>	14,7%
PERU'	2.273	41,0%	3.269	59,0%	<b>5.542</b>	10,5%
ALBANIA	3.055	55,9%	2.408	44,1%	<b>5.463</b>	10,3%
FILIPPINE	2.042	44,8%	2.519	55,2%	<b>4.561</b>	8,6%
CINA	2.185	51,4%	2.064	48,6%	<b>4.249</b>	8,0%
SRI LANKA	1.205	55,6%	963	44,4%	<b>2.168</b>	4,1%
MAROCCO	1.234	61,1%	786	38,9%	<b>2.020</b>	3,8%
EGITTO	841	66,9%	416	33,1%	<b>1.257</b>	2,4%
BRASILE	339	35,6%	614	64,4%	<b>953</b>	1,8%
UCRAINA	180	14,1%	1.107	85,9%	<b>1.287</b>	2,4%
ALTRI PAESI	8.100	44,7%	9.967	55,3%	<b>18.067</b>	33,4%
<b>TOTALE</b>	<b>24.666</b>	46,2%	<b>28.672</b>	53,8%	<b>53.338</b>	100%

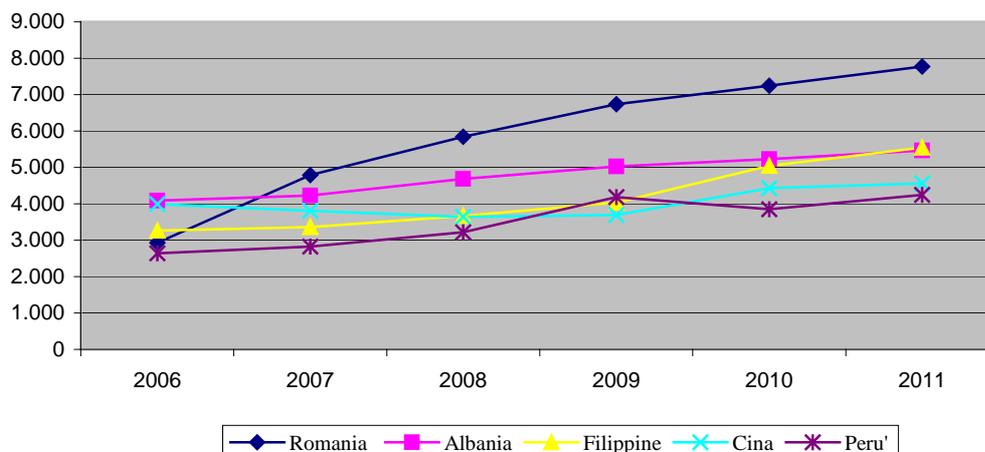
Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Serie storica 31.12.2005-31.12.2011**

Nazionalità	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
ROMANIA	2.928	4.789	5.846	6.740	7.244	7.771
ALBANIA	4.086	4.230	4.682	5.025	5.226	5.463
PERU'	2.642	2.828	3.219	4.180	5.040	5.542
FILIPPINE	3.262	3.358	3.668	4.039	4.427	4.561
CINA	3.990	3.811	3.639	3.696	3.852	4.249

Fonte: Istat e Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Residenti rumeni, albanesi, filippini, cinesi e peruviani nel Comune di Firenze.  
Serie storica 2006 – 2011**

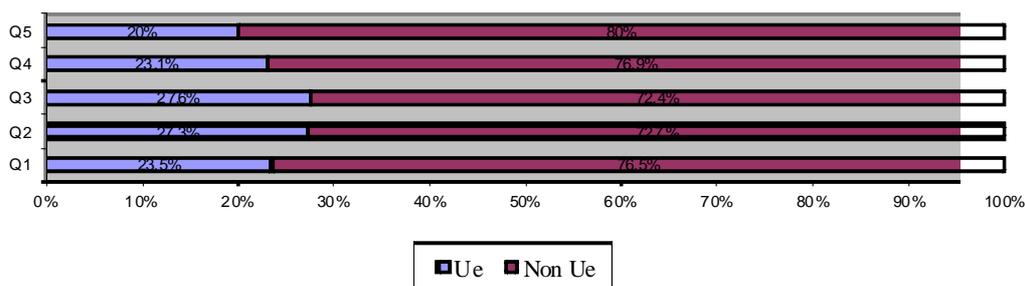


### 3.2 I gruppi nazionali: alcune classificazioni

I dati sui residenti del Comune di Firenze elaborati per paese di provenienza mostrano che i comunitari rappresentano il 23,3% del totale degli stranieri, stabilizzandosi rispetto agli anni precedenti. I comunitari e non comunitari iscritti in anagrafe sono distribuiti in modo omogeneo nel territorio, con la percentuale minima (72,4%) nel Quartiere 3 e massima (80%) nel Quartiere 5.

Il numero di stranieri provenienti dalla zona europea aumenta, seppur di poco, passando dal 40,3% del 2010 al 42,2% del 2011, compensando la lieve diminuzione degli stranieri di origine africana e asiatica. Le percentuali dell'analisi sulla provenienza dei residenti da Paesi a Forte Pressione Migratoria e dai Paesi meno Sviluppati (Less Developed Countries, esaminati secondo la classificazione Onu) si confermano rispetto allo scorso anno, rispettivamente con l'88% e il 51%.

**Distribuzione dei residenti non italiani nel Comune di Firenze al  
31-12-2011. Paesi UE e Non UE.**



## Residenti nel comune di Firenze al 31.12.2011 per quartiere e sesso. Popolazione UE e non UE

Valori assoluti

Area	Unione Europea			Non U.E.			Totale		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
Quartiere 1	1.202	2.055	3.257	5.433	5.189	10.622	6.635	7.244	13.879
Quartiere 2	951	1.831	2.782	3.327	4.071	7.398	4.278	5.902	10.180
Quartiere 3	401	728	1.129	1.300	1.661	2.961	1.701	2.389	4.090
Quartiere 4	666	1.077	1.743	2.887	2.907	5.794	3.553	3.984	7.537
Quartiere 5	1.408	2.125	3.533	7.091	7.028	14.119	8.499	9.153	17.652
<b>Totale</b>	<b>4.628</b>	<b>7.816</b>	<b>12.444</b>	<b>20.038</b>	<b>20.856</b>	<b>40.894</b>	<b>24.666</b>	<b>28.672</b>	<b>53.338</b>

Valori percentuali

Area	Q 1			Q 2			Q 3			Q 4			Q 5			Totale		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.												
Unione Europea	18%	28%	23%	22%	31%	27%	24%	30%	28%	19%	27%	23%	17%	23%	20%	19%	27%	23%
Non Ue	82%	72%	77%	78%	69%	73%	76%	70%	72%	81%	73%	77%	83%	77%	80%	81%	73%	77%
Totale non italiani	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

## Residenti nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per quartiere e sesso. Paesi a Sviluppo Avanzato e Paesi a Forte Pressione Migratoria

Valori assoluti

PSA/ PFPM	Quartiere 1			Quartiere 2			Quartiere 3			Quartiere 4			Quartiere 5			Totale		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
PSA	875	1.735	2.610	438	991	1.429	224	439	663	153	450	603	292	796	1.088	1.982	4.411	6.393
PFPM	5.760	5.509	11.269	3.840	4.911	8.751	1.477	1.950	3.427	3.400	3.534	6.934	8.207	8.357	16.564	22.684	24.261	46.945
<b>TOTALE</b>	<b>6.635</b>	<b>7.244</b>	<b>13.879</b>	<b>4.278</b>	<b>5.902</b>	<b>10.180</b>	<b>1.701</b>	<b>2.389</b>	<b>4.090</b>	<b>3.553</b>	<b>3.984</b>	<b>7.537</b>	<b>8.499</b>	<b>9.153</b>	<b>17.652</b>	<b>24.666</b>	<b>28.672</b>	<b>53.338</b>

Valori percentuali

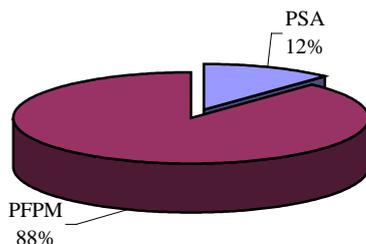
PSA/ PFPM	Quartiere 1			Quartiere 2			Quartiere 3			Quartiere 4			Quartiere 5			Totale		
	M	F	Tot.															
PSA	13%	24%	19%	10%	17%	14%	13%	18%	16%	4%	11%	8%	3%	9%	6%	8%	15%	12%
PFPM	87%	76%	81%	90%	83%	86%	87%	82%	84%	96%	89%	92%	97%	91%	94%	92%	85%	88%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>																	

Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

PSA: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Andorra, Città del Vaticano, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Norvegia, San Marino, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Oceania.

PFPM: Bulgaria, Romania, Europa Centro orientale non UE, Africa Settentrionale, Africa Occidentale, Africa Centro-Meridionale, Asia Occidentale, Asia Centro-Meridionale, Asia Orientale, America Centro-Meridionale.

## Residenti non italiani nel Comune di Firenze al 31-12-2011. Paesi a Sviluppo Avanzato e Paesi a Forte Pressione Migratoria



**Residenti nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per quartiere e sesso.  
Area geografica di provenienza**

Valori assoluti

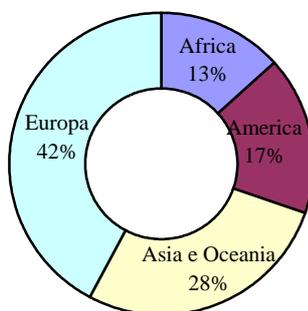
Area	Quartiere 1			Quartiere 2			Quartiere 3			Quartiere 4			Quartiere 5			Totale		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
<b>Africa</b>	1.126	926	2.052	556	571	1.127	175	202	377	473	494	967	1.372	1.060	2.432	3.702	3.253	6.955
<b>America</b>	929	1.323	2.252	801	1.190	1.991	261	483	744	622	808	1.430	1.060	1.542	2.602	3.673	5.346	9.019
<b>Asia</b>	2.276	1.918	4.194	1.199	1.258	2.457	479	523	1.002	722	506	1.228	2.985	2.665	5.650	7.661	6.870	14.531
<b>Europa</b>	2.240	3.032	5.272	1.668	2.850	4.518	772	1.172	1.944	1.661	2.125	3.786	2.996	3.838	6.834	9.337	13.017	22.354
<b>Oceania</b>	12	27	39	3	7	10	5	4	9	-	5	5	3	2	5	23	45	68
<b>TOTALE</b>	<b>6.583</b>	<b>7.226</b>	<b>13.809</b>	<b>4.227</b>	<b>5.876</b>	<b>10.103</b>	<b>1.692</b>	<b>2.384</b>	<b>4.076</b>	<b>3.478</b>	<b>3.938</b>	<b>7.416</b>	<b>8.416</b>	<b>9.107</b>	<b>17.523</b>	<b>24.396</b>	<b>28.531</b>	<b>52.927</b>
<b>Apolidi</b>	1	-	1	-	2	2	-	-	-	1	1	2	1	1	2	3	4	7
<b>Sconosciuto</b>	51	18	69	51	24	75	9	5	14	74	45	119	82	45	127	267	137	404

Valori percentuali

Area	Quartiere 1			Quartiere 2			Quartiere 3			Quartiere 4			Quartiere 5			Totale		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.												
<b>Africa</b>	17%	12,8%	14,9%	13,2%	9,7%	11,2%	10,3%	8,5%	9,2%	13,6%	12,5%	13,0%	16,3%	11,6%	13,9%	15,2%	11,4%	13,2%
<b>America</b>	14,1%	18,3%	16,3%	18,9%	20,3%	19,7%	15,4%	20,3%	18,3%	17,9%	20,5%	19,3%	12,6%	16,9%	14,8%	15,1%	18,7%	17%
<b>Asia</b>	34,6%	26,5%	30,4%	28,4%	21,4%	24,3%	28,3%	21,9%	24,6%	20,8%	12,8%	16,6%	35,5%	29,3%	32,2%	31,4%	24,1%	27,5%
<b>Europa</b>	34%	42%	38,2%	39,5%	48,5%	44,7%	45,6%	49,2%	47,7%	47,8%	54,0%	51,1%	35,6%	42,1%	39%	38,3%	45,6%	42,2%
<b>Oceania</b>	0,2%	0,4%	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%	0,2%	0,2%	-	0,1%	0,1%	-	-	-	0,1%	0,2%	0,1%
<b>TOTALE</b>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Residenti non italiani nel Comune di Firenze al  
31-12-2011. Continente di provenienza.**



**Residenti non italiani nel Comune di Firenze al 31.12.2011. Classificazione Onu**

Valori percentuali

Area	Quartiere 1	Quartiere 2	Quartiere 3	Quartiere 4	Quartiere 5	Totale
<b>MDR*</b>	43,2%	46,5%	51%	50,2%	39,3%	44,1%
<b>LDR**</b>	50,3%	49,8%	46,6%	45,5%	55,8%	51%
<b>LSTDC***</b>	6,6%	3,7%	2,3%	4,3%	4,9%	4,8%
<b>LDC****</b>	56,8%	53,5%	49%	49,8%	60,7%	55,9%
<b>TOTALE</b>	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: nostra elaborazione su dati Ufficio Statistica del Comune di Firenze

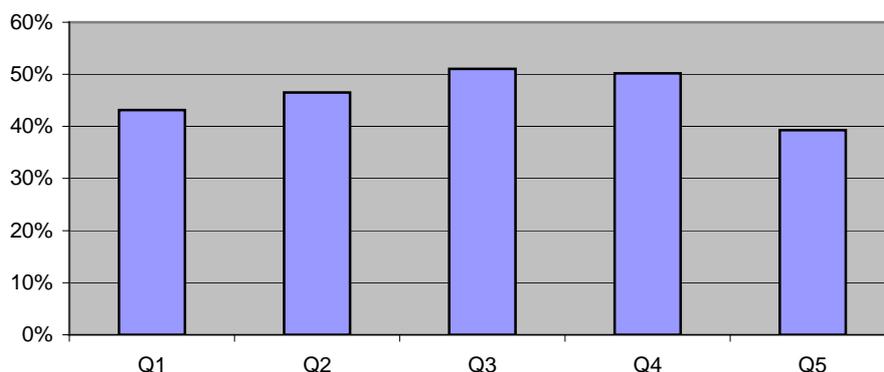
\*MDR (more developed regions): comprende tutte le regioni europee, il Nord America, Australia e Nuova Zelanda, e Giappone

\*\* LDR (less developed regions): comprende tutte le regioni dell'Africa, dell'Asia (escluso il Giappone), dell'America Latina e dei Caraibi, oltre a Melanesia e Polinesia.

\*\*\* LSTDC (least developed countries): il gruppo dei Paesi meno sviluppati, così come definiti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2007 (59/209, 59/210 and 60/33); comprende 49 Paesi

\*\*\*\* LDC (less developed countries): LSTDC+LDR. Fonte <http://esa.un.org/unup>.

**Percentuale dei residenti non italiani nel Comune di Firenze al  
31-12-2011 (provenienti da Paesi a Sviluppo Avanzato).**



### **3.3 Gli stranieri per quartiere**

Questo paragrafo illustra la distribuzione dei residenti non italiani divisa per quartiere.

Il gruppo nazionale rumeno è quello che presenta il maggior numero di residenti nell'intero Comune di Firenze, con l'eccezione del Quartiere 5 nel quale prevale il gruppo di cittadini cinesi con oltre il 18% dei residenti non italiani.

Se la distribuzione della comunità albanese appare omogenea su tutto il territorio di Firenze, è possibile osservare come le specializzazioni produttive, talvolta favoriscano la concentrazione di alcune comunità in determinate zone della città, come ad esempio la comunità egiziana nel Quartiere 1 e la comunità cinese nel Quartiere 5.

Per quanto riguarda la variazione percentuale rispetto ai dati del 2010, il Quartiere 5 registra il maggiore incremento della popolazione non italiana (9%), seguono i Quartieri 4, 1, 2, 3.

**Variazione percentuale dei non italiani per quartiere**

<b>Quartiere</b>	<b>Totale non italiani 2010</b>	<b>Totale non italiani 2011</b>	<b>Var.%</b>
1	13.111	13.879	5,9%
2	9.690	10.180	5,1%
3	3.949	4.090	3,6%
4	7.089	7.537	6,3%
5	16.190	17.652	9%

**Popolazione non italiana residente nei quartieri del Comune di Firenze al 31.12.2011**  
**Prime nazionalità**

<b>Quartiere 1</b>				
<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot.</b>	<b>% vert.</b>
ROMANIA	619	876	1.501	10,8%
PERU'	421	608	1.029	7,4%
ALBANIA	720	482	1.200	8,6%
FILIPPINE	638	764	1.402	10,1%
CINA	321	314	635	4,6%
SRI LANKA	347	293	640	4,6%
MAROCCO	340	171	511	3,7%
EGITTO	322	129	451	3,2%
BANGLADESH	333	87	420	3%
GIAPPONE	71	244	315	2,3%
ALTRI PAESI	2.503	3.349	5.852	42,2%
<b>TOTALE</b>	<b>6.635</b>	<b>7.244</b>	<b>13.879</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ufficio Statistico del Comune di Firenze

<b>Quartiere 2</b>				
<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot.</b>	<b>% vert.</b>
ROMANIA	621	1.044	1.640	16,1%
PERU'	511	775	1.286	12,6%
ALBANIA	455	469	924	9,1%
FILIPPINE	507	707	1.214	11,9%
SRI LANKA	291	223	514	5%
MAROCCO	187	140	327	3,2%
UCRAINA	33	283	316	3,1%
EGITTO	159	85	244	2,4%
CINA	76	66	143	1,4%
BRASILE	71	124	195	1,9%
ALTRI PAESI	1.367	1.986	3.353	32,9%
<b>TOTALE</b>	<b>4.278</b>	<b>5.902</b>	<b>10.180</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ufficio Statistico del Comune di Firenze

<b>Quartiere 3</b>				
<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot.</b>	<b>% vert.</b>
ROMANIA	247	431	678	16,6%
PERU'	156	250	406	9,9%
ALBANIA	227	187	414	10,1%
FILIPPINE	260	320	580	14,2%
SRI LANKA	94	74	168	4,1%
UCRAINA	26	137	163	4%
MAROCCO	63	46	119	2,9%
USA	32	78	110	2,7%
BRASILE	21	50	71	1,7%
CINA	29	31	60	1,5%
ALTRI PAESI	546	785	1.331	32,5%
<b>TOTALE</b>	<b>1.701</b>	<b>2.389</b>	<b>4.090</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ufficio Statistico del Comune di Firenze

<b>Quartiere 4</b>				
<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot.</b>	<b>% vert.</b>
ROMANIA	553	729	1.282	17%
PERU'	432	534	966	12,8%
ALBANIA	573	456	1.029	13,7%
FILIPPINE	188	208	396	5,3%
MAROCCO	195	141	336	4,5%
SRI LANKA	141	106	302	4%
EX YUGOSLAVIA	163	139	302	4%
UCRAINA	43	176	219	2,9%
BRASILE	56	138	194	2,6%
CINA	85	69	154	2%
ALTRI PAESI	1.124	1.288	2.412	32%
<b>TOTALE</b>	<b>3.553</b>	<b>3.984</b>	<b>7.537</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ufficio Statistico del Comune di Firenze

<b>Quartiere 5</b>				
<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Tot.</b>	<b>% vert.</b>
CINA	1674	1584	3258	18,5%
ROMANIA	1172	1479	2651	15%
ALBANIA	1080	901	1981	11,2%
PERU'	753	1102	1855	10,5%
FILIPPINE	449	520	969	5,5%
MAROCCO	449	288	737	4,3%
SRI LANKA	332	267	599	3,4%
EGITTO	264	140	404	2,3%
UCRAINA	52	311	363	2,1%
SENEGAL	298	48	346	2%
ALTRI PAESI	1654	2835	4489	25,4%
<b>TOTALE</b>	<b>8499</b>	<b>9153</b>	<b>17.652</b>	<b>100%</b>

Fonte: Ufficio Statistico del Comune di Firenze

### 3.4 Le principali caratteristiche socio-anagrafiche della popolazione straniera residente

Le tabelle sottostanti mostrano ancora una volta uno squilibrio nel bilancio demografico tra italiani e non italiani: per i primi assistiamo ad un costante invecchiamento della popolazione, invece per i secondi ad una sostanziale stabilizzazione dell'età media. Se consideriamo i residenti italiani, l'incidenza dei minorenni è del 13,5%, mentre per i residenti stranieri la percentuale supera il 19%.

Per quanto riguarda la popolazione totale nel Comune di Firenze, il costante aumento degli italiani over 60 è compensato dalla forte concentrazione di stranieri tra i 20 e i 50 anni.

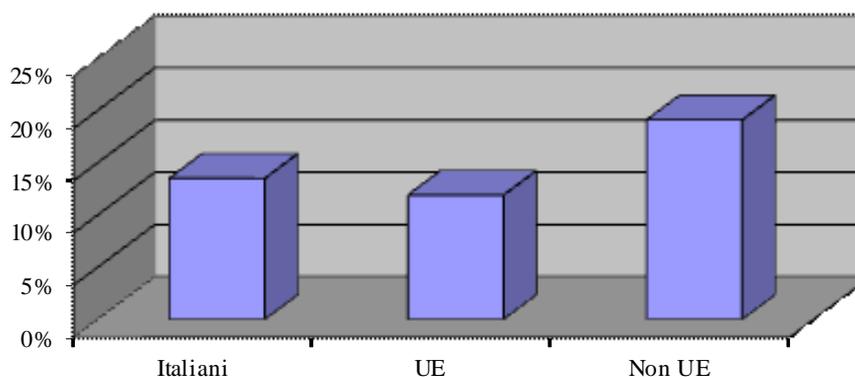
L'analisi demografica sulle famiglie rispetto agli anni passati evidenzia un aumento dei nuclei familiari con 1 e 2 componenti, mentre diminuiscono quelli più numerosi. Ciò conferma una tendenza di carattere nazionale che vede gli stranieri compensare l'invecchiamento della popolazione italiana.

**Residenti italiani, UE e non UE nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per classe d'età**

Classe di età	Italiani		Ue		Non Ue	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
0 – 17	43.181	13,5%	1.480	11,9%	7.794	19,1%
18 +	275.591	86,5%	10.964	88,1%	33.100	80,9%
<b>Totale</b>	<b>318.772</b>	<b>100%</b>	<b>12.444</b>	<b>100%</b>	<b>40.894</b>	<b>100%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Popolazione minorenni residente nel Comune di Firenze al 31.12.2011.  
Cfr. cittadini italiani, UE e non UE**



## Residenti nel Comune di Firenze al 31.12.2011

Tabella 1 per quartiere e classe d'età

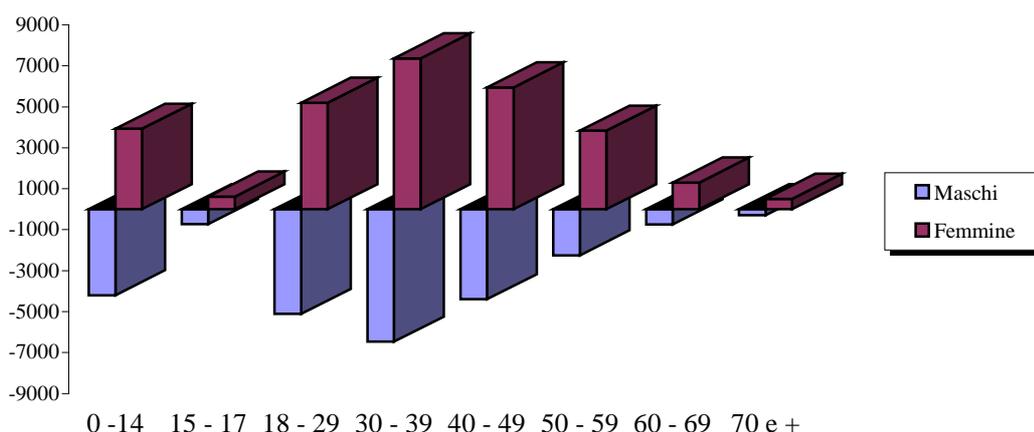
Classe d'età	Quartiere 1		Quartiere 2		Quartiere 3		Quartiere 4		Quartiere 5		Totale	
	v.a.	% vert.	v.a.	% vert.	v.a.	% vert.						
<b>0 - 14</b>	7.481	11,1%	10.643	11,9%	5.100	12,5%	8.362	12,4%	12.903	12,1%	44.489	12%
<b>15 - 64</b>	45.838	68%	54.583	61,1%	24.362	59,7%	41.546	61,4%	67.043	62,7%	233.372	62,7%
<b>65+</b>	14.104	20,9%	24.098	27%	11.355	27,8%	17.756	26,2%	26.931	25,2%	94.244	25,3%
<b>Totale</b>	<b>67.423</b>	<b>100%</b>	<b>89.324</b>	<b>100%</b>	<b>40.817</b>	<b>100%</b>	<b>67.664</b>	<b>100%</b>	<b>106.877</b>	<b>100%</b>	<b>372.105</b>	<b>100%</b>

Tabella 2 – Valori assoluti

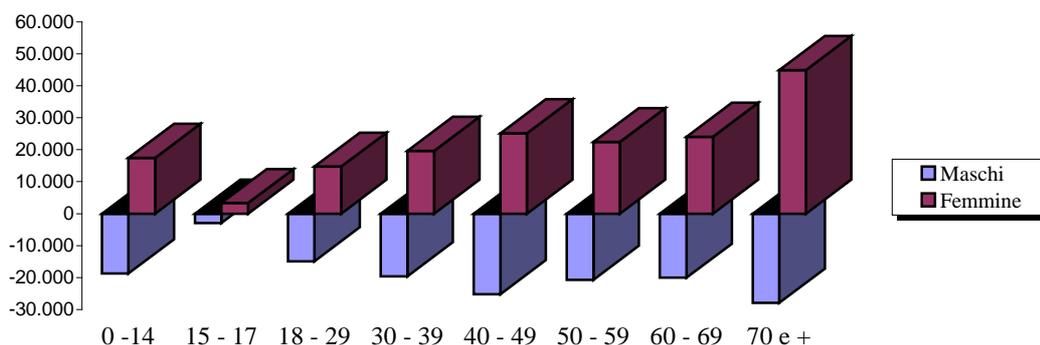
Età	Quartiere 1			Quartiere 2			Quartiere 3			Quartiere 4			Quartiere 5			Totale		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
<b>0 - 14</b>	887	834	1.721	737	709	1.446	308	282	590	702	632	1.334	1.569	1.472	3.041	4.203	3.929	<b>8.132</b>
<b>15 - 17</b>	147	120	267	141	122	263	60	47	107	137	99	236	237	224	461	722	612	<b>1.334</b>
<b>18 - 29</b>	1.287	1.360	2.647	888	932	1.820	314	353	667	727	728	1.455	1.898	1.831	3.729	5.114	5.204	<b>10.318</b>
<b>30 - 39</b>	1.941	1.981	3.922	1.131	1.531	2.662	377	590	967	887	1.006	1.893	2.133	2.265	4.398	6.469	7.373	<b>13.842</b>
<b>40 - 49</b>	1.363	1.467	2.830	825	1.360	2.185	345	569	914	697	805	1.502	1.597	1.750	3.347	4.827	5.951	<b>10.778</b>
<b>50 - 59</b>	643	988	1.631	398	884	1.282	192	379	571	278	531	809	739	1.056	1.795	2.250	3.838	<b>6.088</b>
<b>60 - 69</b>	253	359	612	133	323	456	54	117	171	82	147	229	221	357	578	743	1.303	<b>2.046</b>
<b>70 e +</b>	93	156	249	53	108	161	27	48	75	31	56	87	93	135	228	297	503	<b>800</b>
<b>Totale</b>	6.614	7.265	<b>13.879</b>	4.306	5.969	<b>10.275</b>	1.677	2.385	<b>4.062</b>	3.541	4.004	<b>7.545</b>	8.487	9.090	<b>17.577</b>	24.625	28.713	<b>53.338</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

### Piramide per età dei residenti non italiani nel Comune di Firenze al 31.12.2011



**Divisione per età dei residenti italiani nel Comune di Firenze al  
31.12.2011**



**Numero di famiglie residenti nel Comune di Firenze al 31.12.2011  
per quartiere e numero di componenti**

n. componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
<b>1</b>	21.823	20.339	7.874	12.390	23.533	<b>85.959</b>
<b>2</b>	7.722	11.451	5.305	8.901	13.689	<b>47.068</b>
<b>3</b>	4.519	6.956	3.273	5.579	8.322	<b>28.649</b>
<b>4</b>	2.677	4.326	2.108	3.559	5.080	<b>17.750</b>
<b>5</b>	636	989	527	827	1.209	<b>4.188</b>
<b>6</b>	182	238	125	199	377	<b>11.21</b>
<b>7&gt;</b>	97	119	55	126	231	<b>628</b>
<b>7</b>	55	71	39	66	117	<b>348</b>
<b>8</b>	25	30	8	37	55	<b>155</b>
<b>9</b>	9	10	4	13	25	<b>61</b>
<b>10</b>	5	7	2	5	19	<b>38</b>
<b>11</b>	2		1	2	8	<b>13</b>
<b>12</b>		1	1	1	5	<b>8</b>
<b>13</b>	1			1	1	<b>3</b>
<b>15</b>				1	1	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>37.656</b>	<b>44.418</b>	<b>19.267</b>	<b>31.581</b>	<b>52.441</b>	<b>185.363</b>

Fonte: Ufficio Statistica del Comune di Firenze

**Residenti italiani nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per stato civile**

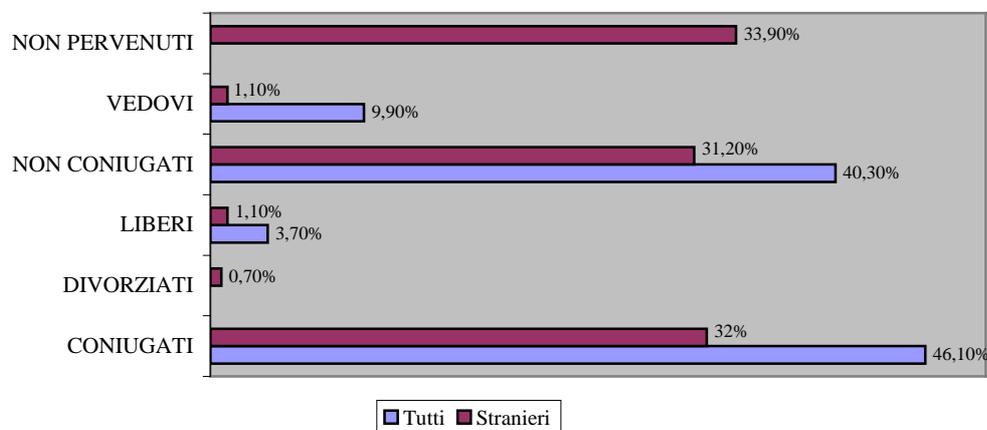
Stato civile	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	% vert.	v.a.	%vert.	v.a.	%vert.
Coniugati	74.043	49,4%	73.919	43,3%	<b>147.962</b>	46,1%
Divorziati	6	0,0%	20	0,0%	<b>26</b>	0,0%
Liberi da vincoli	4.341	2,9%	7.411	4,3%	<b>11.752</b>	3,7%
Celibe/Nubile	66.371	44,2%	62.711	36,7%	<b>129.082</b>	40,3%
Vedovi	5.217	3,5%	26.682	15,7%	<b>31.899</b>	9,9%
Non Pervenuti	42	-	35	-	<b>77</b>	-
<b>Totale</b>	<b>150.020</b>	<b>100%</b>	<b>170.778</b>	<b>100%</b>	<b>320.798</b>	<b>100%</b>

### Residenti stranieri nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per stato civile

Stato civile	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	% vert.	v.a.	%vert.	v.a.	%vert.
Coniugati	7.869	32%	9.178	32,1%	<b>17.047</b>	32%
Divorziati	76	0,3%	276	1%	<b>352</b>	0,7%
Liberi da vincoli	105	0,4%	484	1,7%	<b>589</b>	1,1%
Celibe/Nubile	8.371	34%	8.246	28,8%	<b>16.617</b>	31,2%
Vedovi	56	0,2%	511	1,8%	<b>567</b>	1,1%
Non Pervenuti	8.147	33,1%	9.906	34,6%	<b>18.053</b>	33,9%
Totale	24.624	100%	28.601	100%	<b>53.225</b>	100%

Fonte: nostre elaborazioni su dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Firenze

### Popolazione residente nel Comune di Firenze al 31.12.2011 per stato civile. Cfr. italiani/stranieri



### 3.5 I residenti nei comuni della Provincia di Firenze

Al 31.12.2011 i residenti non italiani nei comuni della Provincia di Firenze hanno raggiunto la soglia delle 118.000 unità, aumentando notevolmente rispetto al 2010. Nel complesso, considerando l'intero territorio provinciale, l'incidenza dei residenti stranieri è pari all'11,8%. Sul territorio provinciale, il gruppo nazionale rumeno si conferma come il più numeroso, con 19.901, dato stabile rispetto al 2010. Mostrano, invece, un sostanziale aumento il gruppo tunisino, senegalese e americano, variando rispettivamente del 55%, 70,1% e 87,4% rispetto all'anno scorso. A seguire marocchini, filippini e cingalesi mantengono il trend positivo degli anni passati. Da notare la crescita dei gruppi comunitari con la Francia che vede un aumento di circa 100 unità e la Germania che dal calo registrato tra il 2009 e il 2010, riprende la crescita con l'11,4% rispetto al 2010. L'unico gruppo nazionale che mostra una variazione percentuale negativa è quello egiziano, passando da 1.744 a 1.689 residenti.

La provincia di Firenze nel 2011 ha raggiunto 1.002.882 di residenti, di cui 118.966 stranieri. La percentuale più elevata d'incidenza di stranieri sul totale degli abitanti si attesta nel Comune di Fucecchio (16,49%), superando il Comune di Campi Bisenzio (16,47%), a seguito Firenze (14,44%), Castelfiorentino (13,70%), Cerreto Guidi (13,39%) ed Empoli (13,38%). Solo due comuni, San Godenzo e Vaglia, registrano una variazione negativa degli stranieri sul totale dei residenti.

**Residenti nei Comuni della Provincia di Firenze al 31.12.2011 –  
Principali nazionalità e variazione 31.12.2010 - 31.12.2011**

Paese	Maschi		Femmine		Totale		Variaz. % 31.12.2010- 31.12.2011
	v.a.	%orizz.	v.a.	%orizz.	v.a.	%orizz.	
ROMANIA	8.399	42,2%	11.502	57,8%	19.901	16,8%	0,5%
ALBANIA	10.500	54,6%	8.740	45,4%	19.240	16,2%	3,8%
CINA	8.349	52,1%	7.672	47,9%	16.021	13,5%	11,9%
MAROCCO	4.046	58,5%	2.867	41,5%	6.913	5,8%	1,6%
FILIPPINE	2.899	44,9%	3.552	55,1%	6.451	5,4%	2,9%
PERU'	3.049	40,9%	4.411	59,1%	7.460	6,3%	8,9%
SRI LANKA	1.739	55,8%	1.380	44,2%	3.119	2,6%	2,9%
BRASILE	476	33,2%	957	66,8%	1.433	1,2%	5,5%
EGITTO	1.110	65,7%	579	34,3%	1.689	1,4%	-3,1%
UCRAINA	363	16,3%	1.868	83,7%	2.231	1,9%	1,9%
INDIA	896	56,2%	698	43,8%	1.594	1,3%	14,6%
GERMANIA	379	28,7%	943	71,3%	1.322	1,1%	11,4%
FRANCIA	473	42,1%	651	57,9%	1.124	0,9%	6,7%
TUNISIA	1.175	70,1%	501	29,9%	1.676	1,4%	55%
SENEGAL	2.216	78,7%	598	21,3%	2.814	2,4%	70,1%
STATI UNITI	608	29,5%	1.450	70,5%	2.058	1,7%	87,4%
ALTRI PAESI	9.185	38,2%	14.735	61,8%	23.920	19,8%	0,4%
<b>TOTALE</b>	<b>55.862</b>	<b>47%</b>	<b>63.104</b>	<b>53%</b>	<b>118.966</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,4%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati dei modelli Istat P2 e P3 dei comuni

**Residenti non italiani nei comuni della Provincia di Firenze al 31.12.2011 –  
Variazioni e saldo percentuale rispetto al 31.12.2010**

COMUNE	Residenti Totali			Pop. Straniera al 31.12.2010			Pop. Straniera al 31.12.2011			Variazione residenti stranieri 31.12.2010 - 31.12.2011		
	Al 31.12.2010	Al 31.12.2011	Var %	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
BAGNO A RIPOLI	25.787	25.767	-0,08%	727	1.074	1.801	757	1.083	1.840	4,1%	0,8%	2,2%
BARBERINO MUG.	10.858	10.966	0,99%	502	473	975	543	522	1.065	8,2%	10,4%	9,2%
BARBERINO V.E.	4.373	4.391	0,41%	173	203	376	168	215	383	-2,9%	5,9%	1,9%
BORGO S.L.	18.191	18.228	0,20%	851	994	1.845	832	1.024	1.856	-2,2%	3%	0,6%
CALENZANO	16.462	16.888	2,59%	516	521	1.037	563	591	1.154	9,1%	13,4%	11,3%
CAMPI BISENZIO	43.901	44.435	1,22%	3.534	3.386	6.920	3.733	3.587	7.320	5,6%	5,9%	5,8%
CAPRAIA E LIMITE	7.268	7.403	1,86%	225	264	489	213	282	495	-5,3%	6,8%	1,2%
CASTELFIORENTINO	17.959	17.998	0,22%	1.172	1.131	2.303	1.257	1.208	2.465	7,3%	6,8%	7%
CERRETO GUIDI	10.721	10.837	1,08%	660	690	1.350	713	738	1.451	8%	7%	7,5%
CERTALDO	16.343	16.263	-0,49%	809	866	1.675	844	898	1.742	4,3%	3,7%	4%
DICOMANO	5.777	5.764	-0,23%	288	316	604	310	325	635	7,6%	2,8%	5,1%
EMPOLI	47.955	48.329	0,78%	2.797	3.188	5.985	2.987	3.481	6.468	6,8%	9,2%	8,1%
FIESOLE	14.341	14.325	-0,11%	490	647	1.137	518	678	1.196	5,7%	4,8%	5,2%
FIGLINE VALDARNO	17.050	17.171	0,71%	736	855	1.591	820	924	1.744	11,4%	8,1%	9,6%
FIRENZUOLA	4.950	4.932	-0,36%	270	270	540	275	271	546	1,9%	0,4%	1,1%
FUCECCHIO	23.496	23.571	0,32%	1.896	1.830	3.726	1.961	1.926	3.887	3,4%	5,2%	4,3%
GAMBASSI	4.930	4.950	0,41%	177	190	367	187	194	381	5,6%	2,1%	3,8%
GREVE IN CHIANTI	14.351	14.302	-0,34%	885	935	1.820	909	965	1.874	2,7%	3,2%	3%
IMPRUNETA	14.906	14.976	0,47%	645	799	1.444	677	838	1.515	5%	4,9%	4,9%
INCISA VALDARNO	6.339	6.443	1,64%	293	346	639	327	367	694	11,6%	6,1%	8,6%
LASTRA A SIGNA	19.829	19.911	0,41%	1.048	1.068	2.116	1.120	1.122	2.242	6,9%	5,1%	6%
LONDA	1.874	1.875	0,05%	54	76	130	64	74	138	18,5%	-2,6%	6,2%
MARRADI	3.303	3.288	-0,45%	91	95	186	94	97	191	3,3%	2,1%	2,7%
MONTAIONE	3.773	3.852	2,09%	165	186	351	195	216	411	18,2%	16,1%	17,1%
MONTELUPO F.NO	13.691	13.871	1,31%	365	517	882	386	528	914	5,8%	2,1%	3,6%
MONTESPERTOLI	13.452	13.562	0,82%	598	634	1.232	622	670	1.292	4%	5,7%	4,9%
PALAZZUOLO S.	1.198	1.189	-0,75%	18	20	38	19	22	41	5,6%	10%	7,9%
PELAGO	7.703	7.716	0,17%	203	255	458	197	273	470	-3%	7,1%	2,6%
PONTASSIEVE	20.709	20.956	1,19%	750	878	1.628	802	943	1.745	6,9%	7,4%	7,2%
REGGELLO	16.296	16.408	0,69%	421	540	961	433	569	1.002	2,9%	5,4%	4,3%
RIGNANO	8.758	8.780	0,25%	255	341	596	262	363	625	2,7%	6,5%	4,9%
RUFINA	7.461	7.474	0,17%	206	240	446	211	279	490	2,4%	16,3%	9,9%
S. CASCIANO V.P.	17.216	17.344	0,74%	629	726	1.355	694	817	1.511	10,3%	12,5%	11,5%
S. GODENZO	1.258	1.246	-0,95%	50	55	105	46	55	101	-8%	-	-3,8%
S. PIERO A SIEVE	4.305	4.367	1,44%	227	227	454	255	248	503	12,3%	9,3%	10,8%
SCANDICCI	50.309	50.600	0,58%	1.938	2.252	4.190	2.118	2.424	4.542	9,3%	7,6%	8,4%
SCARPERIA	7.809	7.830	0,27%	328	353	681	340	361	701	3,7%	2,3%	2,9%
SESTO FIORENTINO	47.623	47.882	0,54%	1.762	2.088	3.850	1.878	2.260	4.138	6,6%	8,2%	7,5%
SIGNA	18.510	18.747	1,28%	1.199	1.115	2.314	1.277	1.207	2.484	6,5%	8,3%	7,3%
TAVARNELLE	7.755	7.781	0,34%	360	410	770	372	414	786	3,3%	1%	2,1%
VAGLIA	5.183	5.161	-0,42%	106	157	263	97	154	251	-8,5%	-1,9%	-4,6%
VICCHIO	8.262	8.228	-0,41%	289	293	582	294	296	590	1,7%	1%	1,4%
VINCI	14.582	14.770	1,29%	733	812	1.545	819	912	1.731	11,7%	12,3%	12%
<b>TOT. ESCLUSO FIRENZE</b>	<b>626.817</b>	<b>630.777</b>	<b>0,63%</b>	<b>29.441</b>	<b>32.316</b>	<b>61.757</b>	<b>31.196</b>	<b>34.432</b>	<b>65.628</b>	<b>6%</b>	<b>6,5%</b>	<b>6,3%</b>
FIRENZE	371.829	372.105	0,66%	23.323	26.706	50.029	24.666	28.672	53.338	5,8%	7,4%	6,6%
<b>TOT. PROVINCIA</b>	<b>998.646</b>	<b>1.002.882</b>	<b>0,42%</b>	<b>52.764</b>	<b>59.022</b>	<b>111.786</b>	<b>55.862</b>	<b>63.104</b>	<b>118.966</b>	<b>5,9%</b>	<b>6,9%</b>	<b>6,4%</b>

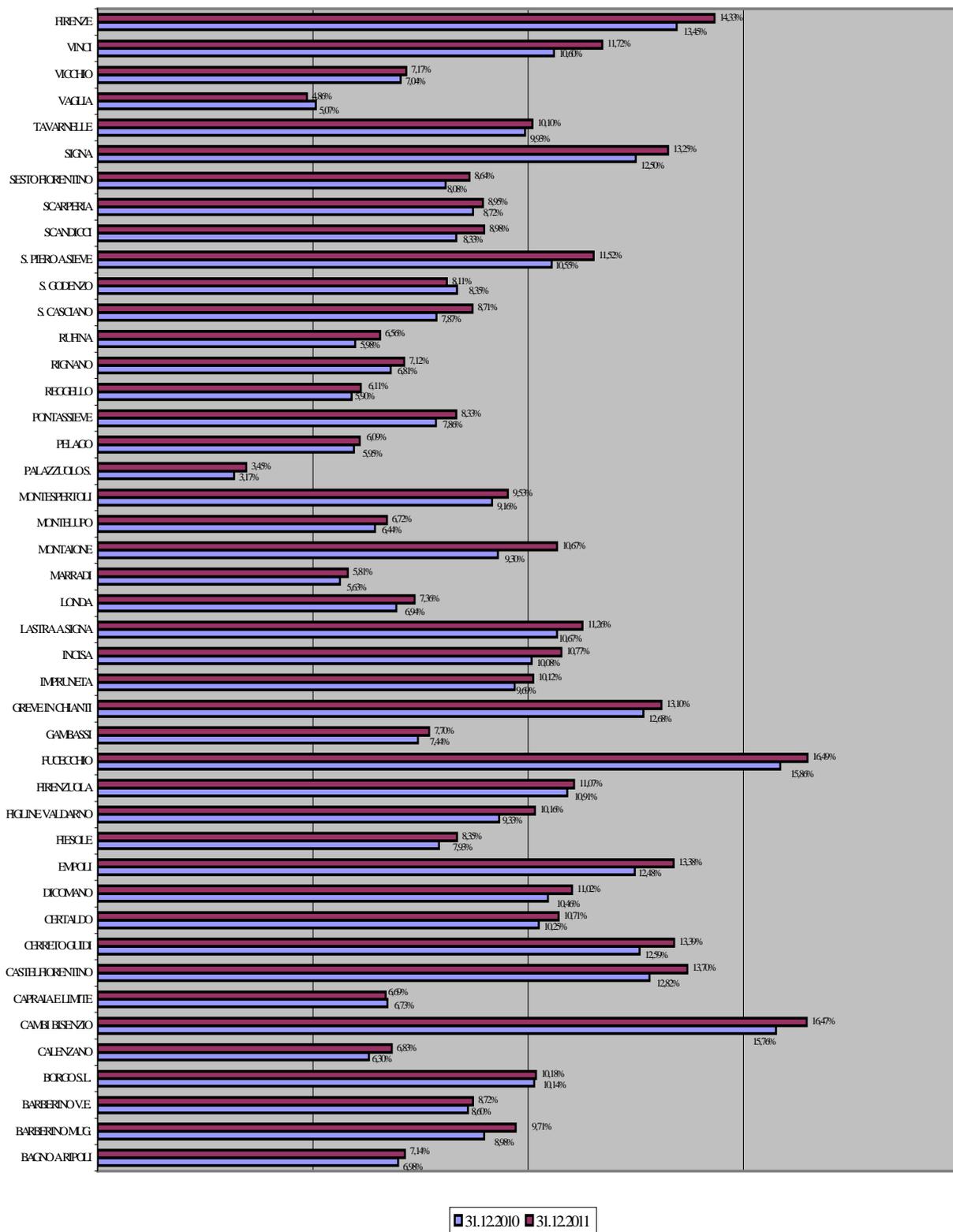
Fonte: nostre elaborazioni su dati dei modelli Istat P2 e P3 dei comuni

**Residenti totali e non italiani nei comuni della Provincia di Firenze al 31.12.2010 ed al  
31.12.2011 – Incidenza percentuale sul totale dei residenti**

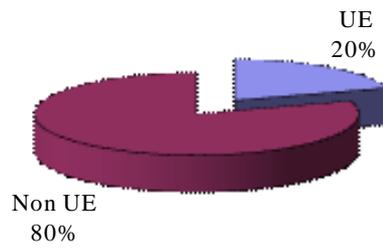
COMUNE	Al 31.12.2010			Al 31.12.2011		
	Totale (a)	Non italiana (b)	Incid. % (b/a)	Totale (a)	Non italiana (b)	Incid. % (b/a)
BAGNO A RIPOLI	25.787	1.801	6,98%	25.767	1.840	7,14%
BARBERINO MUG.	10.858	975	8,98%	10.966	1.065	9,71%
BARBERINO V.E.	4.373	376	8,60%	4.391	383	8,72%
BORGO S.L.	18.191	1.845	10,14%	18.228	1.856	10,18%
CALENZANO	16.462	1.037	6,30%	16.888	1.154	6,83%
CAMBI BISENZIO	43.901	6.920	15,76%	44.435	7.320	16,47%
CAPRAIA E LIMITE	7.268	489	6,73%	7.403	495	6,69%
CASTELFIORENTINO	17.959	2.303	12,82%	17.998	2.465	13,70%
CERRETO GUIDI	10.721	1.350	12,59%	10.837	1.451	13,39%
CERTALDO	16.343	1.675	10,25%	16.263	1.742	10,71%
DICOMANO	5.777	604	10,46%	5.764	635	11,02%
EMPOLI	47.955	5.985	12,48%	48.329	6.468	13,38%
FIESOLE	14.341	1.137	7,93%	14.325	1.196	8,35%
FIGLINE VALDARNO	17.050	1.591	9,33%	17.171	1.744	10,16%
FIRENZUOLA	4.950	540	10,91%	4.932	546	11,07%
FUCECCHIO	23.496	3.726	15,86%	23.571	3.887	16,49%
GAMBASSI	4.930	367	7,44%	4.950	381	7,70%
GREVE IN CHIANTI	14.351	1.820	12,68%	14.302	1.874	13,10%
IMPRUNETA	14.906	1.444	9,69%	14.976	1.515	10,12%
INCISA	6.339	639	10,08%	6.443	694	10,77%
LASTRA A SIGNA	19.829	2.116	10,67%	19.911	2.242	11,26%
LONDA	1.874	130	6,94%	1.875	138	7,36%
MARRADI	3.303	186	5,63%	3.288	191	5,81%
MONTAIONE	3.773	351	9,30%	3.852	411	10,67%
MONTELUPO	13.691	882	6,44%	13.871	932	6,72%
MONTESPERTOLI	13.452	1.232	9,16%	13.562	1.292	9,53%
PALAZZUOLO S.	1.198	38	3,17%	1.189	41	3,45%
PELAGO	7.703	458	5,95%	7.716	470	6,09%
PONTASSIEVE	20.709	1.628	7,86%	20.956	1.745	8,33%
REGGELLO	16.296	961	5,90%	16.408	1.002	6,11%
RIGNANO	8.758	596	6,81%	8.780	625	7,12%
RUFINA	7.461	446	5,98%	7.474	490	6,56%
S. CASCIANO	17.216	1.355	7,87%	17.344	1.511	8,71%
S. GODENZO	1.258	105	8,35%	1.246	101	8,11%
S. PIERO A SIEVE	4.305	454	10,55%	4.367	503	11,52%
SCANDICCI	50.309	4.190	8,33%	50.600	4.542	8,98%
SCARPERIA	7.809	681	8,72%	7.830	701	8,95%
SESTO FIORENTINO	47.623	3.850	8,08%	47.882	4.138	8,64%
SIGNA	18.510	2.314	12,50%	18.747	2484	13,25%
TAVARNELLE	7.755	770	9,93%	7.781	786	10,10%
VAGLIA	5.183	263	5,07%	5.161	251	4,86%
VICCHIO	8.262	582	7,04%	8.228	590	7,17%
VINCI	14.582	1.545	10,60%	14.770	1.731	11,72%
<b>TOT. ESCLUSO FIRENZE</b>	<b>626.817</b>	<b>61.757</b>	<b>9,85%</b>	<b>630.777</b>	<b>65.628</b>	<b>10,40%</b>
FIRENZE	371.829	50.029	13,45%	372.105	53.338	14,33%
<b>TOT. PROVINCIA</b>	<b>998.646</b>	<b>111.786</b>	<b>11,19%</b>	<b>1.002.882</b>	<b>118.966</b>	<b>11,86%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati dei modelli Istat P2 e P3 dei comuni

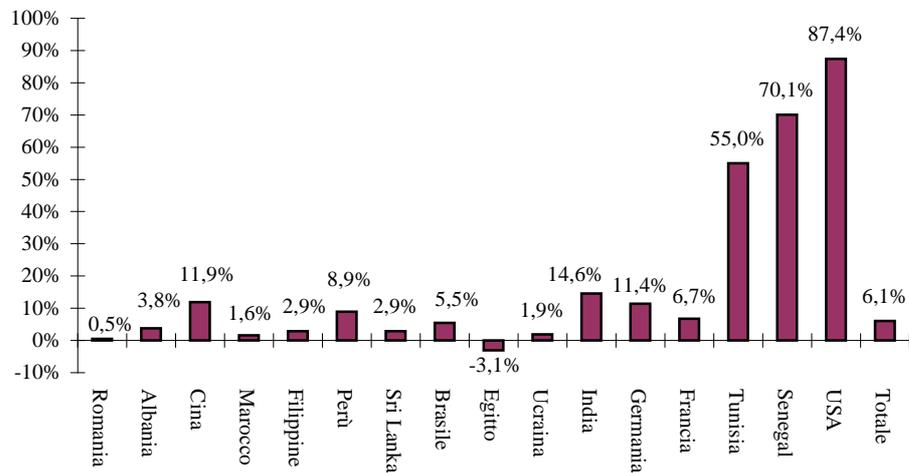
**Incidenza percentuale della popolazione non italiana residente nei Comuni della Provincia di Firenze. Cf  
31.12.2010 - 31.12.2011**



### Popolazione UE e non UE residente nei comuni della Provincia al 31.12.2011



### Variatione percentuale della popolazione residente nei comuni della Provincia di Firenze tra il 31.12.2010 e il 31.12.2011



### 3.6 I residenti per Sistema Economico Locale (SEL)

Anche nel 2011 la lieve crescita della popolazione residente nei diversi quadranti del Sistema Economico Locale è interamente imputabile all'incremento della popolazione non italiana. Quest'ultima, infatti, è cresciuta su tutto il territorio provinciale, con oscillazioni che variano dal 1,9% del quadrante del Mugello al 7,3% del quadrante del Valdarno superiore.

#### Popolazione residente per Sistema Economico Locale al 31.12.2010 ed al 31.12.2011 - Variazione percentuale

Sistema Economico Locale	31.12.2010	31.12.2011	Variaz. % tot.
	Tot.	Tot.	
<b>Quadrante Mugello</b>	64.056	64.189	0,2%
<b>Quadrante Val di Sieve</b>	44.782	45.031	0,6%
<b>Quadrante centrale</b>	608.591	610.660	0,3%
<b>Quadrante Chianti</b>	54.181	54.403	0,4%
<b>Quadrante Valdarno Sup. Nord</b>	48.443	48.802	0,7%
<b>Quadrante Empolese</b>	131.165	132.343	0,9%
<b>Quadrante Valdelsano</b>	43.005	43.063	0,1%
<b>Altro</b>	4.423	4.391	-0,7%
<b>Totale</b>	<b>998.646</b>	<b>1.002.882</b>	<b>0,4%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati dei modelli Istat P2 e P3 dei comuni

#### Popolazione non italiana residente per Sistema Economico Locale al 31.12.2010 ed al 31.12.2011 - Variazione percentuale

Sistema economico locale	31.12.2010	31.12.2011	Variaz. % tot.
	Tot.	Tot.	
<b>Quadrante Mugello</b>	5.564	5.744	3,2%
<b>Quadrante Val di Sieve</b>	3.371	3.579	6,2%
<b>Quadrante centrale</b>	73.394	78.254	6,6%
<b>Quadrante Chianti</b>	5.389	5.686	5,5%
<b>Quadrante Valdarno Sup. Nord</b>	3.787	4.065	7,3%
<b>Quadrante Empolese</b>	15.209	16.256	6,9%
<b>Quadrante Valdelsano</b>	4.696	4.999	6,5%
<b>Altro</b>	376	383	1,9%
<b>Totale</b>	<b>111.786</b>	<b>118.966</b>	<b>6,4%</b>

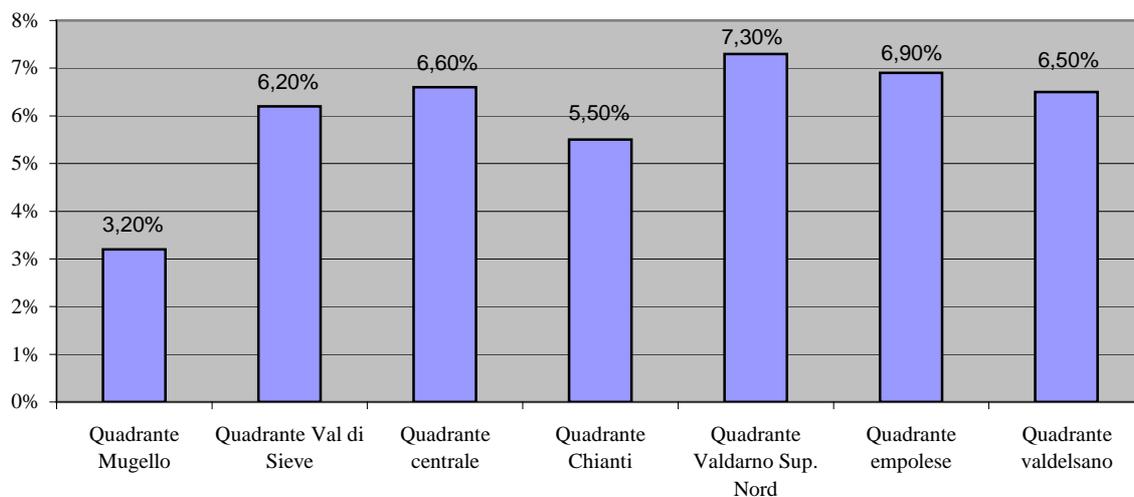
Fonte: nostre elaborazioni su dati dei modelli Istat P2 e P3 dei comuni

#### Popolazione residente per Sistema economico locale al 31.12.2010 ed al 31.12.2011 - Incidenza percentuale e relativo saldo

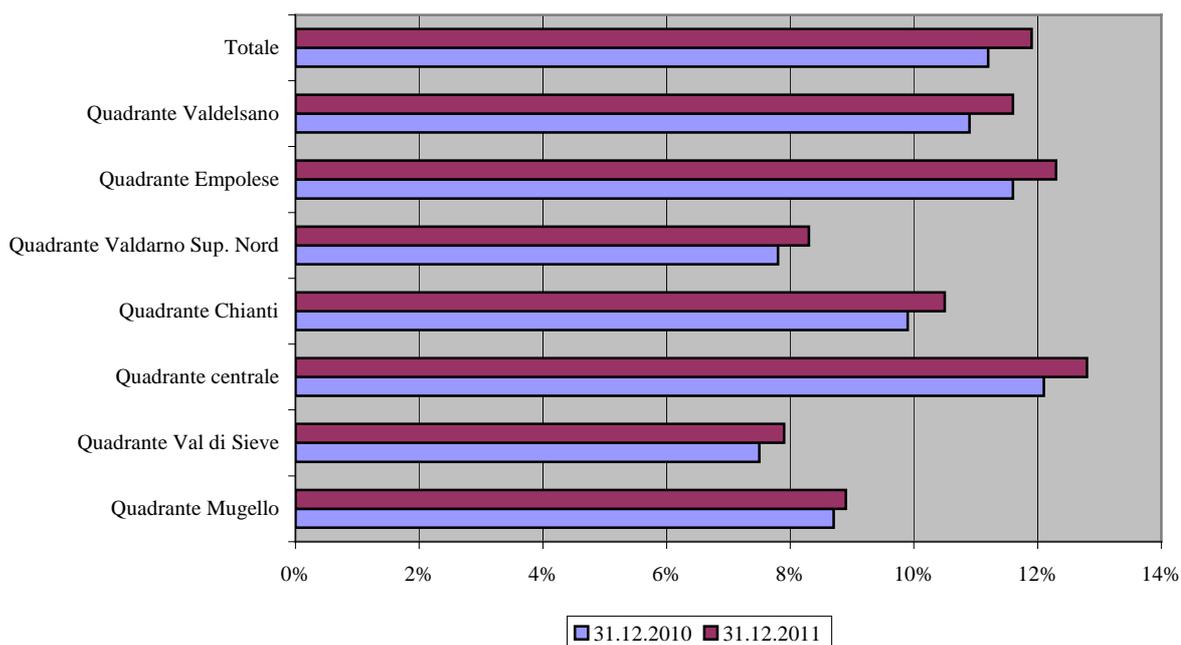
Sistema economico locale	31.12.2010	31.12.2011	Saldo % inc. Tot.
	Tot.	Tot.	
<b>Quadrante Mugello</b>	8,7%	8,9%	0,2%
<b>Quadrante Val di Sieve</b>	7,5%	7,9%	0,2%
<b>Quadrante centrale</b>	12,1%	12,8%	0,7%
<b>Quadrante Chianti</b>	9,9%	10,5%	0,6%
<b>Quadrante Valdarno Sup. Nord</b>	7,8%	8,3%	0,5%
<b>Quadrante Empolese</b>	11,6%	12,3%	0,7%
<b>Quadrante Valdelsano</b>	10,9%	11,6%	0,7%
<b>Altro</b>	8,5%	8,7%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>11,2%</b>	<b>11,9%</b>	<b>0,7%</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati dei modelli Istat P2 e P3 dei comuni

**Incremento percentuale della popolazione non italiana residente per Sel tra il 31.12.2010 ed il 31.12.2011**



**Incidenza percentuale della popolazione non italiana sul totale della popolazione residente al 31.12.2010 e al 31.12.2011**



### **Sel 9 – Area fiorentina**

<b>Quadrante Mugello</b>	<b>Quadrante Val di Sieve</b>	<b>Quadrante centrale</b>	<b>Quadrante Vald. Sup.Nord</b>	<b>Quadrante Chianti</b>
1 - Barberino di Mug.	1 - Dicomano	1 - Bagno a Ripoli	1 - Figline Valdarno	1 – Greve in Chianti
2 - Borgo San Lorenzo	2 - Londa	2 - Calenzano	2 - Incisa	2 – Impruneta
3 - Firenzuola	3 - Pelago	3 - Campi Bisenzio	3 - Reggello	3 – San Casciano V.P.
4 - Marradi	4 - Pontassieve	4 – Fiesole	4 - Rignano sull'Arno	4 – Tavarnelle V.P.
5 - Palazzuolo s. Senio	5 - Rufina	5 – Firenze		
6 - San Piero a Sieve	6 - San Godenzo	6 - Lastra a Signa		
7 - Scarperia		7 – Scandicci		
8 - Vaglia		8 - Sesto Fiorentino		
9 - Vicchio		9 – Signa		

### **Sel 10 – Circondario di Empoli**

<b>Quadrante empoleso</b>	<b>Quadrante valdelsano</b>
1 - Capraia e Limite	1 - Castelfiorentino
2 - Cerreto Guidi	2 - Certaldo
3 - Empoli	3 - Gambassi Terme
4 - Fucecchio	4 - Montaione
5 - Montelupo	
6 - Montespertoli	
7 - Vinci	

Il Comune di Barberino Val d'Elsa è inserito nel SEL 19 (Alta Val d'Elsa) insieme ad altri 5 comuni della provincia di Siena



**4**

**L'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE E LE POLITICHE  
PER L'INTEGRAZIONE**

## 4.1 Le Politiche di Accoglienza

a cura di Nicola Paulesu - Polo Accoglienza e Inclusione Sociale

Il sistema delle accoglienze temporanee del Comune di Firenze riguarda persone senza dimora che versano in gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale.

I destinatari sono persone autosufficienti:

- donne sole / uomini soli (problematiche prevalentemente sociali)
- nuclei monogenitoriali (madre con figlio/i)
- nuclei (genitori con figli)

Le strutture di accoglienza, che rientrano nelle tipologie definite dall'art. 22 della L.R. n. 41/05, sono coordinate dall'ASP Firenze Montedomini - in qualità di Polo per l'accoglienza e l'inclusione sociale.

Ogni struttura lavora in stretto collegamento con i servizi sociali territoriali.

I progetti di accoglienza si dividono in:

- **accoglienze temporanee:** oltre 540 posti letto disponibili 365 gg. all'anno
- **pronto intervento sociale:** oltre 10 posti letto per emergenze quotidiane intercettate sul territorio dalle forze dell'ordine e dai servizi competenti
- **accoglienze periodiche:** oltre 150 posti letto (accoglienza invernale)
- **accoglienze straordinarie:** posti letto identificati a fronte di emergenze (sgomberi, ecc. tra il 2009 ed il 2012 sono stati accolte oltre 600 persone)

A queste risorse alloggiative si aggiungono i servizi dedicati agli **immigrati richiedenti asilo politico** per i quali, nel Comune di Firenze, sono presenti due strutture per un totale di circa 180 posti letto (progetto PACI e progetto Villa Pieragnoli).

Il sistema dell'accoglienza così rappresentato è infine integrato da alcuni servizi complementari promossi dall'amministrazione comunale che completano l'offerta a favore di persone in condizione di svantaggio e a rischio di marginalità:

- l'attività di **mensa e docce** per il soddisfacimento dei bisogni primari di utenti marginali; circa 650 pasti al giorno (mensa di via Baracca 450 e mensa SS. Annunziata 200); circa 60 docce al giorno che raddoppiano la domenica, presso il servizio docce di via Baracca, (dato in forte aumento negli ultimi tempi)
- i servizi di **informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro per fasce deboli** (utenti marginali, detenuti, persone con handicap o disabilità) che costituiscono in particolare il principale strumento di politica attiva e a sostegno di percorsi virtuosi di fuoriuscita e affrancamento dell'utenza dal sistema socio-assistenziale.

Fuori dalle strutture di accoglienza, e in condizione di disagio abitativo o alloggio precario, restano:

- le **persone che non hanno titolo di soggiorno** regolare e che nelle strutture pubbliche non possono essere accolti salvo i casi di emergenza di pronta accoglienza
- persone che rifiutano l'accoglienza
- **persone che vivono in occupazioni abusive**
- gruppi Rom presenti sul territorio comunale.

**Le strutture dove si realizzano le accoglienze ordinarie e la capacità ricettiva:**

**ASP FIRENZE MONTEDOMINI - POLO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE SOCIALE**

		Posti letto
<b>Foresterie Sociali Fuligno (gestore Di Vittorio)</b>	Casa Albergo Mameli	24
	Foresteria Fuligno	51
	Sistema appartamenti	39
<b>Complesso Albergo Popolare (gestore Di Vittorio)</b>	Accoglienza Breve	22
	Accoglienza Lunga	25
	Pronta Accoglienza	57
	Lavoratori immigrati	20
	Ostello del Carmine	60
	Mini Alloggi	23
<b>Altre strutture di Accoglienza temporanea (gestori rispettivamente Progetto Arcobaleno, Progetto S. Agostino, Caritas, Ronda della Carità, CIAO, ARCI comitato provinciale)</b>	Arcobaleno	16
	Oasi	24
	S. Lucia	24
	S. Paolino	24
	S.M. Rovezzano	26
	Ostello donne	40
	S. P. "Casa Solidarietà"	20
	Casa Per	6
	Samaritano	18
	Casanova	6
	Baccio da Montelupo	12
<b>Centro Diurno</b>	La Fenice	35
	Arcobaleno	5
<b>Capacità ricettiva totale:</b>		<b>577</b>

Queste strutture sono organizzate per livelli di accesso al sistema.

Il livello di accesso richiama gli obiettivi progettuali definiti dal SIAST (Servizio Sociale Territoriale – assistente sociale competente).

Le procedure di ammissione, di definizione del Piano Assistenziale Individuale, di verifica e di dimissione degli utenti sono realizzate con le modalità previste da un Protocollo Operativo per i servizi di accoglienza e di inclusione sociale di utenti assistiti dal comune di Firenze, concordato tra Direzione Sicurezza Sociale, ASP Firenze Montedomini e SIAST.

Livelli di accesso al Sistema delle Accoglienze:

I° LIVELLO DI ACCESSO – 137 posti letto: Pronto Intervento Sociale (PIS – da 72 h a 30 gg.) e Pronta accoglienza notturna (da 15 gg. a 3/6 mesi rinnovabili) c/o (Albergo Popolare, San Paolino, Ostello del Carmine).

II° LIVELLO DI ACCESSO – 187 posti letto + 40 posti diurno: Accoglienza e percorsi di autonomia attraverso le politiche attive (6 mesi rinnovabili) c/o (Albergo Popolare, San Paolino, San Michele a Rovezzano, Santa Lucia, Minialloggi Fuligno, Arcobaleno, Samaritano, Casanova).

III° LIVELLO DI ACCESSO – 77 posti letto: Accoglienze Residenziali verso l'autonomia attraverso le politiche attive (12 mesi e oltre) c/o (CasaPer, Albergo Popolare, Baccio da Montelupo, sistema appartamenti).

IV° LIVELLO DI ACCESSO 116 posti letto: Accoglienza Residenziale medio/lungo periodo, protezione sociale verso i servizi per la non autosufficienza (6/12 mesi rinnovabile) c/o (Albergo Popolare, Oasi, Casa Solidarietà, Minialloggi Mameli).

### **Sintesi: analisi del bisogno**

Osservazione e monitoraggio svolto da Polo Accoglienze temporanee in collaborazione con i Servizi Sociali e con le realtà del Terzo Settore impegnate in tema di contrasto alla povertà: **si describe una realtà complessa ed in continuo cambiamento.**

Le condizioni di disagio economico e la **vulnerabilità** sociale dei cittadini cresce costantemente.

Le categorie di persone in stato di povertà ed a rischio di esclusione sociale, inoltre, si modificano per tipologie di problematiche e gradi di povertà parallelamente ai cambiamenti sociali, politici ed economici nel corso del tempo.

I servizi, sia pubblici che del privato sociale ai quali si rivolge un numero sempre maggiore di persone, incontrano e si confrontano con forme plurali e differenziate di povertà: non più solo cittadini privi di reddito, ma è forte la compresenza di altri fattori che incidono pesantemente sulla condizione del disagio individuale, come la disgregazione dei legami familiari, la fragilità delle reti di sostegno secondarie, l'espulsione dal mondo del lavoro, la perdita della casa, la dipendenza da sostanze, le malattie croniche, ecc. Anche la realtà delle donne che vivono in precarietà, soprattutto nel periodo invernale, è cresciuta moltissimo: disagio e insicurezza aumentano in maniera incontrollata anche dal punto di vista sanitario.

### Utenti accolti divisi per annualità e sesso.

Annualità 2004 – 2009	Sesso		Totale
	F	M	
Utenti accolti nel 2004	220	894	1.114
Utenti accolti nel 2005	213	941	1.154
Utenti accolti nel 2006	213	894	1.107
Utenti accolti nel 2007	180	851	1.031 <sup>1</sup>
Utenti accolti nel 2008	158	893	1.051
Utenti accolti nel 2009	164	1.019	1.183 <sup>2</sup>
Utenti accolti nel 2010	431	920	1.351
Utenti accolti nel 2011	222	1.351	1.573

Nel 2011 hanno usufruito del Sistema delle Accoglienze temporanee 1.573 cittadini, un dato che appare in linea con le rilevazioni degli anni precedenti.

Ogni anno circa un terzo (550/600) di questi sono persone che si rivolgono per la prima volta ai servizi per l'accoglienza temporanea.

Oltre 2.500 sono i progetti di accoglienza attivati dai SIAST presso le strutture (infatti la stessa persona può essere accolta più volte e in diverse strutture all'interno del sistema delle accoglienze).

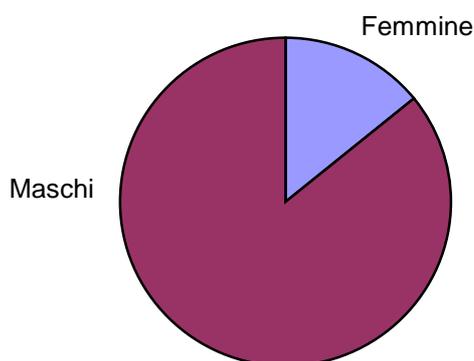
**Tab. 1: N° utenti totali per età e sesso**

Fasce d'età	Sesso		Totale
	F	M	
< 18	43	58	<b>101</b>
18 – 29	48	211	<b>259</b>
30 – 39	46	333	<b>379</b>
40 – 49	37	341	<b>378</b>
Oltre 50	48	408	<b>456</b>
<b>Totale</b>	<b>222</b>	<b>1351</b>	<b>1573</b>

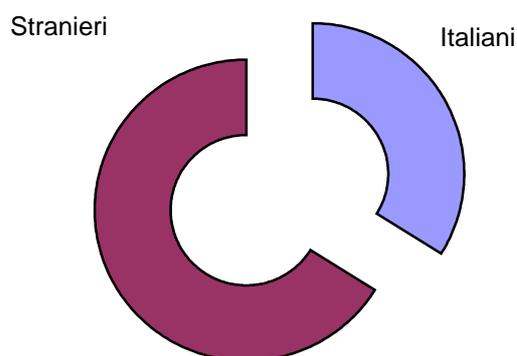
<sup>1</sup> La variazione numerica rispetto alle precedenti annualità si giustifica con una diminuzione della disponibilità di posti. Dal mese di settembre 2007, infatti, sono venuti a mancare 23 posti letto per la cessazione del settore Camere delle Foresterie del Fuligno. Inoltre, sono stati creati 12 posti letto presso la struttura Ostello notturno S. Paolino.

<sup>2</sup> La variazione numerica rispetto alle precedenti annualità si giustifica con una rimodulazione delle capienze nelle varie tipologie di accoglienza presso l'Albergo Popolare, dove è aumentata la quota della Pronta Accoglienza (da 40 a 60) e diminuita la quota dell'Accoglienza Breve (da 63 a 43). Questa condizione ha permesso di aumentare sensibilmente la capacità di "turn over" sul singolo posto (la Pronta Accoglienza offre periodi di soli 15 gg.), aumentando di conseguenza il numero di ospiti accolti.

**Percentuale utenti per sesso**



**Percentuale di utenti per nazionalità**



L'età media generale della popolazione accolta (uomini e donne) è di 39 anni.

I cittadini italiani sono mediamente più vecchi degli stranieri (età media di 48 anni contro età media di 35 anni, dato che si radicalizza sempre di più).

Per i cittadini italiani, nelle fasce di età intermedie (30-49 anni) si è registrata una leggera flessione in termini di numerosità, mentre vi è stato un progressivo e significativo aumento nella fascia oltre i 50 anni, con un forte invecchiamento della popolazione italiana accolta negli ultimi due anni. Invecchiamento della popolazione accolta significa: cronicità del disagio e aumento delle problematiche sanitarie relative all'età e ad uno stile di vita che ha fortemente segnato lo stato di salute generale di queste persone (cardiopatie, diabete, problemi vascolari, ecc.).

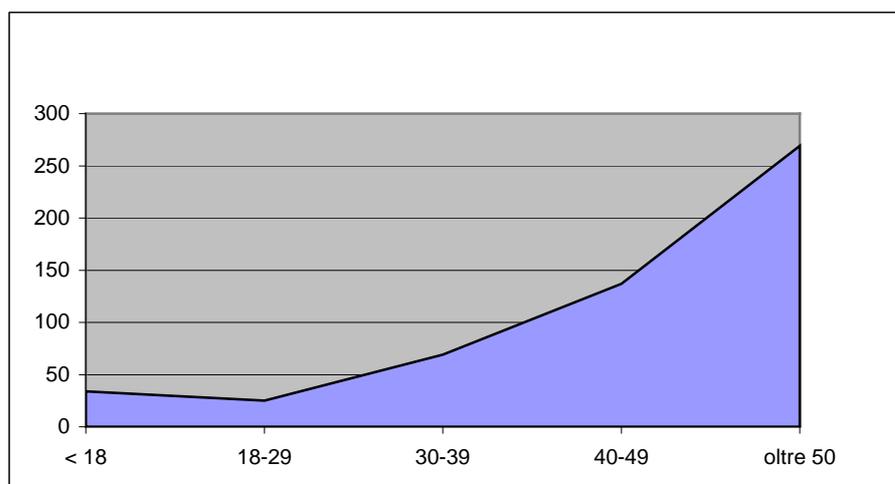
L'84% delle persone accolte sono uomini. Tale dato deve essere valutato in corrispondenza del fatto che il 70% dei posti letto sono destinati agli uomini.

È, infatti, in costante aumento la richiesta di posti per l'accoglienza di donne sole e donne con figlio/i.

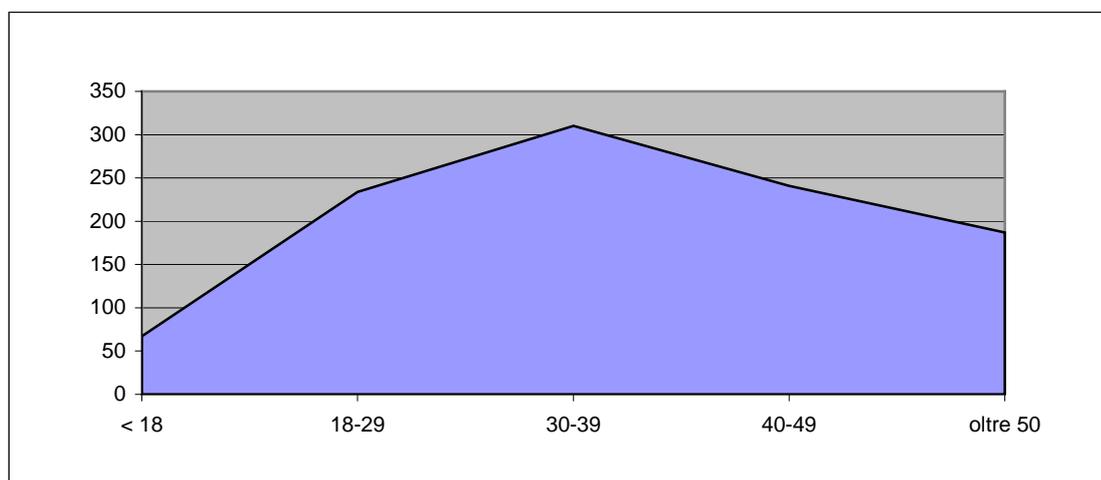
Il 65% delle persone accolte sono cittadini stranieri.

Negli ultimi anni è in aumento la percentuale di cittadini italiani che richiedono di essere accolti all'interno delle strutture.

### Utenti italiani per fasce di età nell'anno 2011



### Utenti stranieri per fasce di età nell'anno 2011



**Tab. 2: Numero utenti totali per stato civile e cittadinanza**

Tipologia	Cittadinanza		Totale
	Italiani	Stranieri	
Figlio/a di assistiti	35	69	<b>104</b>
Individuo singolo	482	897	<b>1.379</b>
Nucleo/Madre con minore / i	17	73	<b>90</b>
<b>Totale</b>	<b>534</b>	<b>1.039</b>	<b>1.573</b>

**Tab. 3: Numero utenti per motivazione di uscita e cittadinanza**

Tipologia	Cittadinanza		Totale
	Italiani	Stranieri	
Dimesso/a fine periodo in P.A.	309	808	<b>1.117</b>
Mancato rientro	100	264	<b>364</b>
Reperimento di soluzione autonoma	148	225	<b>373</b>
Dimesso/a per fine programma SIAST	142	335	<b>477</b>
Inadempienza al regolamento	16	31	<b>47</b>
Assegnazione di casa popolare	4	1	<b>5</b>
Rientro al paese d'Origine	-	14	<b>14</b>
Ospedalizzazione	4	4	<b>8</b>
Arresto forze dell'ordine	1	-	<b>1</b>
Deceduto/a	6	2	<b>8</b>
<b>Totale</b>	<b>730</b>	<b>1.684</b>	<b>2.414<sup>3</sup></b>

**Tab. 4 Numero utenti per nazionalità**

Nazionalità	Utenti
ITALIA	532
ROMANIA	238
MAROCCO	221
TUNISIA	110
SOMALIA	94
ALGERIA	42
ALBANIA	34
Non rilevata	36
POLONIA	29
EGITTO	26
ERITREA	22
SERBIA / MONTENEGRO	16
NIGERIA	15
ETIOPIA	15
SENEGAL	11
UCRAINA	11
BULGARIA	10
Altri paesi*	111
<b>Totale</b>	<b>1.573</b>

\*Camerun, Sri Lanka, Perù, Kosovo, Costa d'Avorio, Honduras, Russia, Regno Unito, Rep. Ceca, India, Sudan, Georgia, Iraq, Ghana, Germania, Paesi Bassi, Croazia, Congo, Burkina Faso, Brasile, Bolivia, Usa, Francia, Iran, Moldavia, Libia, Pakistan, Capo Verde, Afghanistan, Turchia, Austria, Bangladesh, Benin, Messico, Mauritius, Filippine, Slovenia, Guatemala, Cile, Macedonia, Liberia, Rep. Slovacca, Lettonia, Irlanda, Venezuela, Portogallo, Mali, Apolide.

<sup>3</sup> Si tenga presente che questa cifra comprende tutte le rispettive dimissioni dei molteplici servizi ai quali può accedere un singolo utente. Quest'ultimo, ad esempio, nell'arco di un anno può richiedere ed ottenere, se vi è disponibilità, fino a n. 4 periodi di Pronta Accoglienza, ai quali corrispondono, nel conteggio della Tab. 4 (Dimesso/a fine periodo in P.A.), n. 4 dimissioni nella relativa tipologia. Così come lo stesso utente potrebbe anche aver usufruito di un periodo di accoglienza SIAST presso l'Albergo Popolare e successivamente presso una struttura convenzionata andando dunque a incidere anche sul rispettivo conteggio (Dimesso/a per fine programma SIAST).

## Secondo semestre : 01/07/2011 – 31/12/2011<sup>4</sup>

Individui accolti all'interno del sistema delle accoglienze temporanee:

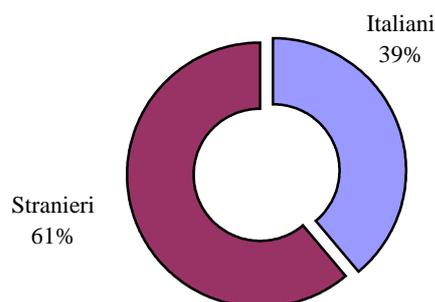
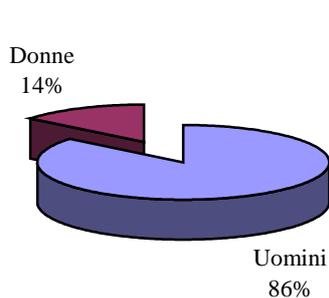
- strutture di proprietà comunale affidate all'ASP Firenze Montedomini
- strutture di proprietà ASP Firenze Montedomini
- strutture convenzionate coordinate da ASP Firenze Montedomini dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Tab. 1: Numero utenti totali per età e sesso

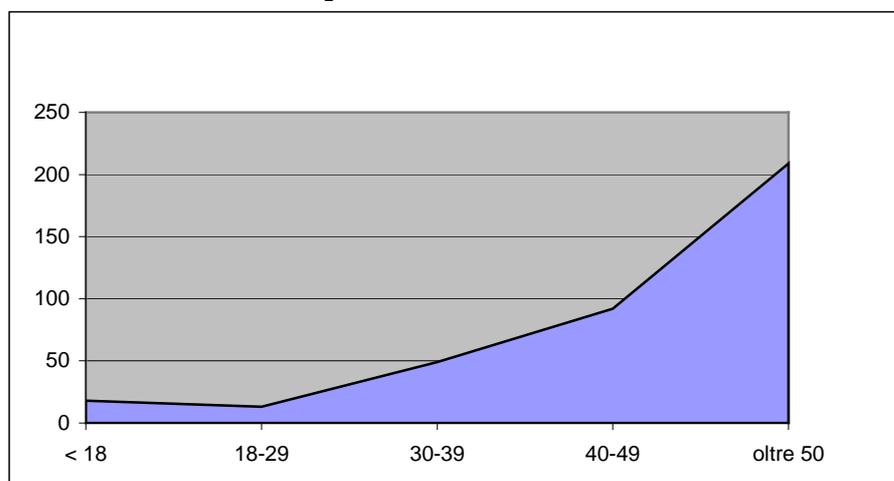
Fasce d'età	Sesso		Totale
	F	M	
< 18	27	41	<b>68</b>
18 - 29	36	103	<b>139</b>
30 - 39	28	215	<b>243</b>
40 - 49	22	205	<b>227</b>
Oltre 50	25	278	<b>303</b>
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>842</b>	<b>980</b>

Tab. 2: Numero utenti totali per età e cittadinanza

Fasce d'età	Cittadinanza		Totali
	Italiani	Stranieri	
< 18	18	50	<b>68</b>
18 - 29	13	126	<b>139</b>
30 - 39	49	194	<b>243</b>
40 - 49	92	135	<b>227</b>
Oltre 50	209	94	<b>303</b>
<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>599</b>	<b>980</b>

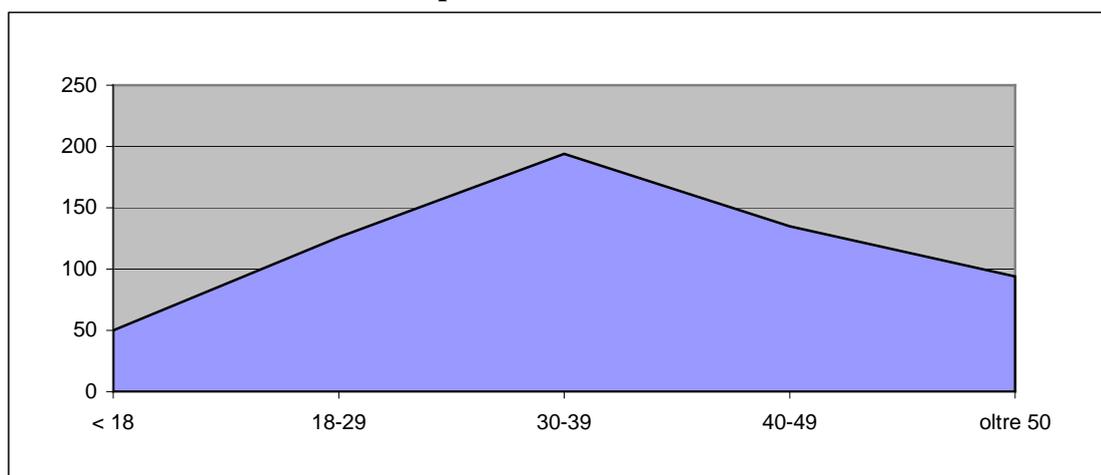


Utenti italiani per fasce di età nel II semestre 2011



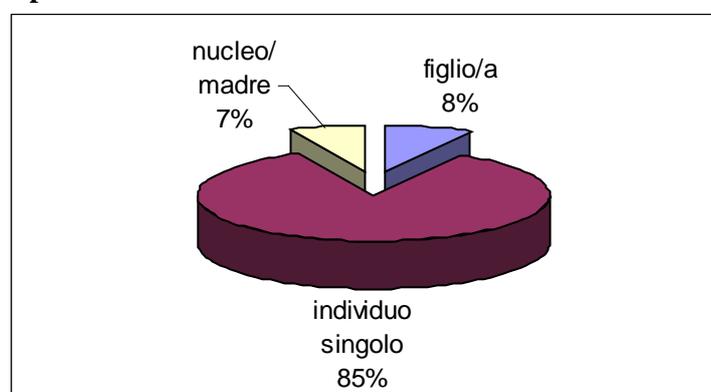
<sup>4</sup> Si evidenziano i dati del secondo semestre perché dal luglio 2011 sono aumentati i posti letto disponibili.

### Utenti stranieri per fasce di età nel II semestre 2011



Tab. 3: Numero utenti totali per stato civile e cittadinanza

Tipologia	Cittadinanza		Totale
	Italiani	Stranieri	
Figlio / a di assistiti	19	61	<b>80</b>
Individuo singolo	354	479	<b>833</b>
Nucleo/Madre con minore / i	8	59	<b>67</b>
<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>599</b>	<b>980</b>



Tab. 4: Numero utenti per motivazione di uscita e cittadinanza

Tipologia	Cittadinanza		Totale
	Italiani	Stranieri	
Dimesso/a fine periodo in P.A.	180	391	<b>571</b>
Mancato rientro	60	136	<b>196</b>
Reperimento di soluzione autonoma	85	114	<b>199</b>
Dimesso/a per fine programma SIAST	26	20	<b>46</b>
Inadempienza al regolamento	13	14	<b>27</b>
Assegnazione di casa popolare	-	1	<b>1</b>
Rientro al paese d'Origine	-	6	<b>6</b>
Dimesso P.A. con recupero giorni	-	2	<b>2</b>
Ospedalizzazione	4	4	<b>8</b>
Deceduto/a	1	-	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>369</b>	<b>688</b>	<b>1.057<sup>5</sup></b>

<sup>5</sup> Si tenga presente che questa cifra comprende tutte le rispettive dimissioni dei molteplici servizi ai quali può accedere un singolo utente. Quest'ultimo, ad esempio, nell'arco di un anno può richiedere ed ottenere, se vi è disponibilità, fino a n. 4 periodi di Pronto Accoglienza (P.A.) ai quali corrispondono, nel conteggio della Tab. 4 (Dimesso/a fine periodo in P.A.), n. 4 dimissioni nella relativa tipologia. Così come lo stesso utente potrebbe anche aver usufruito di un periodo di accoglienza SIAST presso l'Albergo Popolare e successivamente presso una struttura convenzionata andando dunque a incidere anche sul rispettivo conteggio (Dimesso/a per fine programma SIAST).

**Tab. 5: Numero utenti per sfera d'intervento e cittadinanza**

Tipologia	Cittadinanza		Totale
	Italiani	Stranieri	
Socio Economica	240	551	<b>791</b>
Socio Sanitaria	100	23	<b>123</b>
Relazioni Familiari	22	20	<b>42</b>
Relazioni Sociali	19	5	<b>24</b>
<b>Totale</b>	<b>381</b>	<b>599</b>	<b>980</b>

**Tab. 6: Numero utenti per sfera d'intervento e sesso**

Tipologia	Sesso		Totale
	F	M	
Socio Economica	116	715	<b>831</b>
Socio Sanitaria	11	74	<b>85</b>
Relazioni Familiari	11	31	<b>42</b>
Relazioni Sociali	-	22	<b>22</b>
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>842</b>	<b>980</b>

**Tab. 7: Numero utenti per nazionalità II semestre 2011**

NAZIONALITÀ	Utenti
ITALIA	381
MAROCCO	134
ROMANIA	128
TUNISIA	62
SOMALIA	38
Non rilevata	27
ALGERIA	27
ALBANIA	24
POLONIA	16
EGITTO	15
NIGERIA	13
SERBIA / MONTENEGRO	9
ERITREA	9
CAMERUN	7
SENEGAL	7
UCRAINA	6
BULGARIA	5
SRI LANKA	5
KOSSOVO	5
ALTRI PAESI*	59

\*Honduras, Perù, Regno Unito, Costa d'Avorio, Sudan Etiopia, Georgia, Congo, Brasile, Bolivia, Germania, Burkina Faso, Pakistan, India, Iraq, Ghana, Rep. Ceca, Turchia, Slovenia, Austria, Bangladesh, Benin, Rep. Slovacca, Portogallo, Iran, Capo Verde, Cile, Moldavia, Mauritius, Croazia, Mali, Libia, Francia, Paesi Bassi, Apolide.

## **4.2 Servizi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale, rifugiati e/o titolari di protezione sussidiaria**

A cura di Pippo Bisignano, Servizio Famiglia e Accoglienza – Comune di Firenze

### **Progetto SPRAR “Villa Pieragnoli”**

Per lungo tempo, gli interventi posti in essere dal Comune di Firenze in favore dei “migranti forzati”, cioè di quei cittadini stranieri che per sottrarsi a persecuzioni e violenze o per sfuggire a guerre o conflitti in atto nei loro paesi d’origine giungevano in Italia per richiedere asilo e protezione, in assenza di un preciso quadro normativo, non si sono differenziati dagli interventi generalmente indirizzati all’area del disagio e delle povertà.

Dal 2001, con il Programma Nazionale Asilo (PNA), promosso dal Ministero dell’Interno in collaborazione con l’ANCI Nazionale e l’ACHNUR, con gli Enti Locali come soggetti attuatori, si è avviata la costituzione di una rete nazionale di servizi specificatamente dedicati all’accoglienza ed al sostegno di percorsi d’integrazione rivolti a questa specifica categoria di cittadini stranieri la cui presenza era ormai in continuo aumento.

Sulla base di tale esperienza, è stato successivamente istituito il Sistema nazionale per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), che prosegue tutt’oggi con 138 progetti finanziati in ambito nazionale ed un totale di 3.000 posti complessivi.

Tali progetti pur con tipologie di accoglienza differenziate, devono garantire, in tutto il territorio nazionale, un analogo standard di servizi, corrispondente a quanto previsto dalle linee guida emanate in proposito dal Ministero dell’Interno.

Il Comune di Firenze ha aderito sin dall’inizio al P.N.A con il Progetto di Villa Pieragnoli. Il progetto proseguito negli anni successivi è tutt’ora attivo, afferisce alla rete nazionale dello SPRAR ed è parzialmente finanziato dal Ministero dell’Interno.

Nel Novembre 2010 è stato presentato al Ministero dell’Interno il progetto per gli anni 2011-2013 relativo all’accoglienza di n. 55 persone (nuclei familiari o singles uomini e/o donne).

Come negli anni precedenti il progetto è stato parzialmente accolto (per n. 45 posti dei 55 richiesti) con un finanziamento, per ciascuna delle tre annualità, di € 523.085,57 pari a circa l’80% della spesa relativa a n. 45 posti).

I soggetti gestori degli interventi sono: l’Associazione di Volontariato “Solidarietà Caritas ONLUS”, che cura gli aspetti relativi all’accoglienza e l’Associazione di Promozione ARCI Comitato Regionale Toscana”, per gli aspetti relativi ai percorsi di integrazione e di tutela.

Villa Pieragnoli è un complesso immobiliare, ubicato sulle colline di Settignano, ha una ricettività di cinquantacinque posti ed accoglie cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale o in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (nuclei familiari e singles uomini e/o donne).

Al momento dell'ingresso nella struttura del nuovo ospite, uno staff di operatori, coadiuvati di regola da interpreti nelle lingue conosciute dai beneficiari, provvedono:

- alla presentazione del progetto,
- alla presentazione del regolamento interno e del patto contratto che viene fornito al beneficiario tradotto nella propria lingua
- alla redazione della cartella personale del beneficiario ( acquisizione delle informazioni biografiche, delle motivazioni e delle aspettative)
- alla definizione del percorso d'accesso (definizione pratiche legate al permesso di soggiorno, all'iscrizione al SSN e scelta del medico, vaccinazioni e screening sanitari obbligatori, all'inserimento scolastico dei minori)
- alla definizione delle azioni di supporto da attivare (segretariato, informazione legale, assistenza burocratica nelle procedure di asilo)
- alla definizione del percorso di formazione (valutazione percorso formativo pregresso, valutazione competenze, valutazione bisogni formativi, presentazione delle opportunità formative offerte dal progetto e di quelle fruibili nel territorio), corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, di orientamento sociale ed al lavoro, occasioni di formazione professionale.

L'adesione e l'effettiva partecipazione al percorso di formazione e d'integrazione sociale è condizione per permanenza in accoglienza.

Tali percorsi sono periodicamente monitorati di concerto fra Comune e soggetti gestori.

Il progetto garantisce in particolare i seguenti servizi:

- Vitto, alloggio, vestiario etc.
- Inserimento dei minori nelle scuole del territorio e sostegno scolastico e laboratorio di socializzazione per i minori
- Orientamento ed accompagnamento ai servizi sanitari ed Anagrafici
- Informazione e assistenza nel disbrigo delle pratiche burocratico-amministrative
- Mediazione – interpretariato
- Corsi di alfabetizzazione e corsi di lingua italiana
- Formazione/riqualificazione professionale ed orientamento al lavoro (in base all'offerta formativa in ambito provinciale)
- Supporto all'inserimento lavorativo
- Sostegno alla ricerca di opportunità alloggiative
- Consulenza legale

La durata della permanenza nell'ambito del progetto è generalmente di sei mesi dalla data dell'esito della domanda di protezione internazionale, salvo proroghe motivate e concordate con il Servizio Centrale del Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), fino ad un massimo di ulteriori sei mesi.

Nel corso dell'anno 2011, sono stati accolti a Villa Pieragnoli n.77 richiedenti protezione straordinaria e/o titolari di protezione straordinaria o sussidiaria.

### **Modalità di accesso**

A seguito dell'attivazione del nuovo Centro Polifunzionale (VEDI) dal settembre 2010 sono state unificate le modalità di accesso ai due progetti: le domande di accoglienza di coloro che sono già in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria vanno presentate presso lo sportello del Centro Polifunzionale ospitato nella sede del Consiglio di Quartiere n.5 – Villa Pallini , Via Baracca 150/p, quindi sono inserite in ordine cronologico in una lista d'attesa unica.

Coloro che sono in Italia da più di tre anni e coloro che hanno già fruito di accoglienza nell'ambito della rete dello SPRAR, possono accedere unicamente ai posti disponibili nel Centro Polifunzionale, gli altri possono accedere ai posti disponibili in entrambe le strutture.

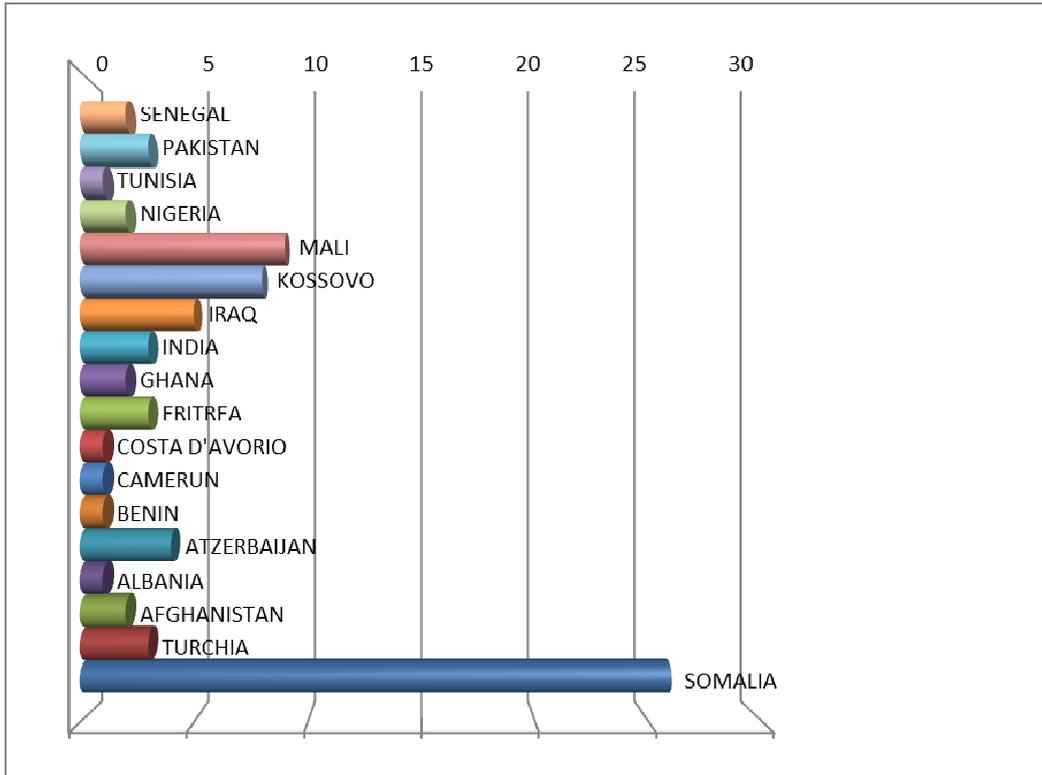
I richiedenti protezione internazionale, accedono al Progetto di Villa Pieragnoli unicamente su richiesta delle Prefetture tramite il Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), che funge da “cabina di regia” della rete nazionale.

Su richiesta della Prefettura di Firenze i richiedenti protezione internazionale possono accedere anche al Centro polifunzionale.

Al 31 Dicembre 2011 risultavano iscritte nella lista d'attesa unica n. 133 persone.

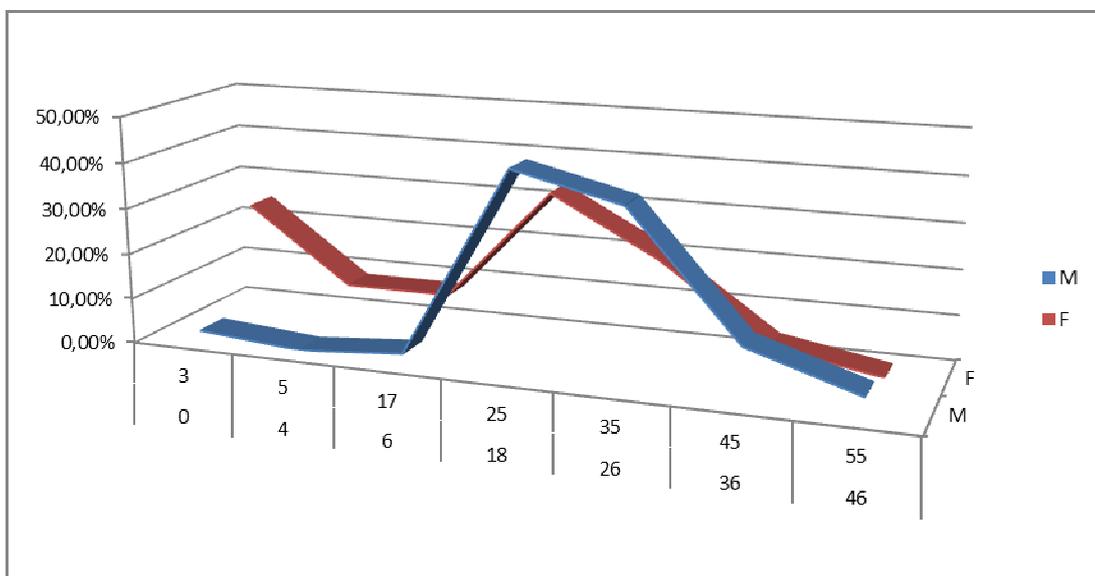
### **Ospiti presenti nel 2011 - per nazionalità e per genere**

<b>Paese</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>M min.</b>	<b>F min.</b>	<b>Totali</b>
SOMALIA	21	5	0	0	26
TURCHIA	3	0	0	0	3
AFGHANISTAN	2	0	0	0	2
ALBANIA	1	0	0	0	1
ATZERBAIJAN	1	1	0	2	4
BENIN	1	0	0	0	1
CAMERUN	1	0	0	0	1
COSTA D'AVORIO	0	1	0	0	1
ERITREA	1	1	0	1	3
GHANA	1	0	0	1	2
INDIA	1	1	0	1	3
IRAQ	1	1	1	2	5
KOSSOVO	2	2	1	3	8
MALI	9	0	0	0	9
NIGERIA	0	1	0	1	2
TUNISIA	1	0	0	0	1
PAKISTAN	3	0	0	0	3
SENEGAL	2	0	0	0	2
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>77</b>



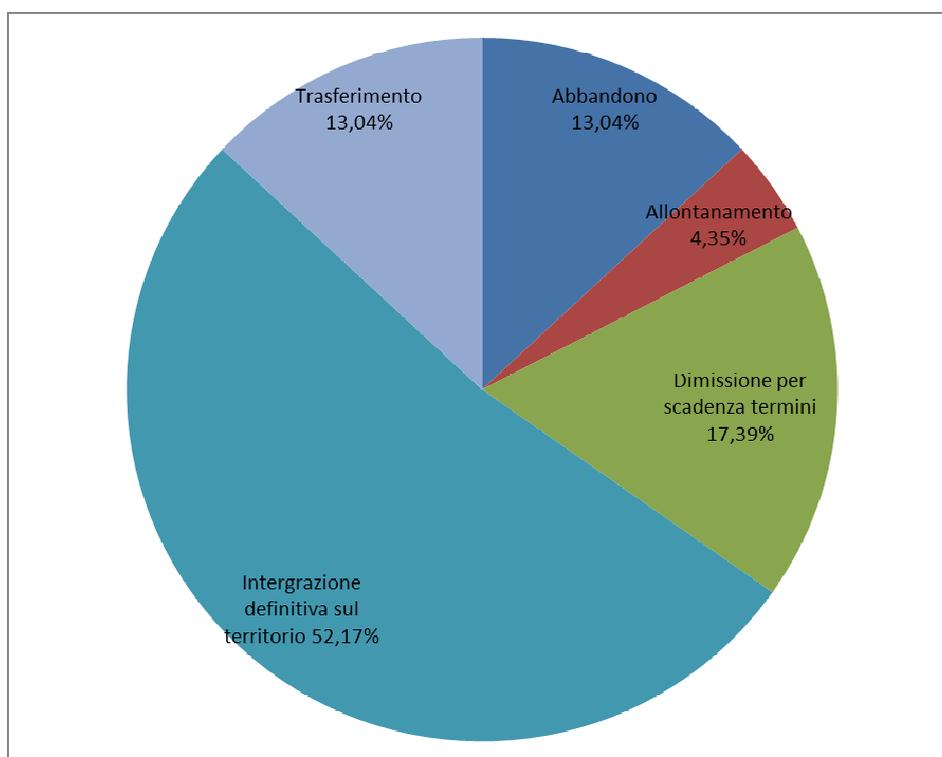
Presenze per fasce d'età (2011)

FASCIA ETA'	Maschi	Percentuale	Femmine	Percentuale
0-3	1	1,89%	6	25%
4-5	0	0,00%	2	8,33%
6-17	1	1,89%	2	8,33%
18-25	23	43,40%	8	33,33%
26-35	20	37,74%	5	20,83%
36-45	6	11,32%	1	4,17%
46-55	2	3,77%	0	0,00%



### Ospiti usciti dal progetto nel 2011 - tipologia di uscita

MOTIVO USCITA	N° OSPITI	%
Abbandono	3	13,04%
Allontanamento	1	4,35%
Dimissione per scadenza termini	4	17,39%
Integrazione definitiva sul territorio	12	52,17%
Trasferimento	3	13,04%
Totale	23	100%



<b>TOTALE ACCOLTI 2001 - 2011</b>							
<b>Paesi Di Provenienza</b>	2001/2010	2011	2001/2010	2011	2001/2010	2011	
	m	<b>m</b>	f	<b>f</b>	minori	<b>minori</b>	2001-2011
<b>Afghanistan</b>	2	<b>1</b>	1		3		7
<b>Albania</b>	9	<b>1</b>	10		19		39
<b>Algeria</b>	1						1
<b>Azerbaijan</b>	2		2		4		8
<b>Bangladesh</b>	1						1
<b>Benin</b>		<b>1</b>					1
<b>Bulgaria</b>			1				1
<b>Cambogia</b>			1				1
<b>Camerun</b>	1						1
<b>Cina</b>	1						1
<b>Cina (Tibet)</b>	1		2				3
<b>Colombia</b>	1		1				2
<b>Congo</b>	4		1		4		9
<b>Costa d'Avorio</b>	4		1				5
<b>Eritrea</b>	29		14		19		62
<b>Etiopia</b>	11		3		1		15
<b>Ex Jugoslavia</b>	4		2		5		11
<b>Ghana</b>		<b>1</b>				<b>2</b>	3
<b>Guinea</b>	1		1				2
<b>India</b>	1	<b>1</b>		<b>1</b>		<b>1</b>	4
<b>Iraq</b>	5		3		5		13
<b>Kosovo</b>	30		8		15	<b>1</b>	54
<b>Libano</b>	1		1		1		3
<b>Liberia</b>	5		1				6
<b>Macedonia</b>	1		1		2		4
<b>Mali</b>		<b>9</b>					9
<b>Marocco</b>	1						1
<b>Moldavia</b>	1						1
<b>Nigeria</b>	3			<b>1</b>			4
<b>Pakistan</b>	3	<b>1</b>					4
<b>Romania</b>	3		2		5		10
<b>Senegal</b>	3						3
<b>Serbia</b>							0
<b>Siria</b>			1				1
<b>Somalia</b>	146	<b>3</b>	33	<b>2</b>	12		196
<b>Sri Lanka</b>			1				1
<b>Sudan</b>	2						2
<b>Togo</b>	1						1
<b>Tunisia</b>		<b>1</b>					1
<b>Turchia (Curdi)</b>	24		2		2		28
<b>Ukraina</b>	1						1
<b>Uzbekistan</b>	1		1		1		3
<b>Totale Presenze 2001-2010</b>	<b>304</b>		<b>94</b>		<b>98</b>		<b>496</b>
Nuovi ingressi 2011		<b>19</b>		<b>4</b>		<b>4</b>	<b>27</b>
<b>Totale beneficiari ospitati dal Luglio 2001 al 31 Dicembre 2011</b>							<b>523</b>

## **Centro Polifunzionale - Progetto P.A.C.I.**

Sempre nell'ambito degli interventi in favore dei richiedenti protezione internazionale, rifugiati e/o titolari di protezione sussidiaria, dall'Aprile 2010 è stato attivato il "Centro Polifunzionale". Tale progetto è stato promosso dal Comune di Firenze nell'ambito di un accordo settennale sottoscritto con il Ministero dell'Interno per la realizzazione, nella città di Firenze, di un sistema di accoglienza volto a promuovere attività di sostegno e di facilitazione al percorso di integrazione socio-economica nel territorio della suddetta categoria di cittadini stranieri .

Questa tipologia di progetti è stata avviata su iniziativa del Ministero dell'Interno in via sperimentale in alcuni grandi centri metropolitani (esistono progetti analoghi a Roma, Milano e Torino) ove è maggiormente concentrata la presenza di richiedenti asilo e rifugiati che non hanno potuto accedere alla rete dello SPRAR, o pur avendone fruito non hanno raggiunto una propria autonomia e versano in condizioni di disagio sociale o abitativo o di particolare vulnerabilità.

Tali progetti offrono in linea di massima la stessa tipologia di servizi garantita nell'ambito della rete del Sistema nazionale di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), ma mentre la rete dello SPRAR è prioritariamente indirizzata all'accoglienza, tutela ed integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati nella prima fase del loro arrivo e della loro permanenza nel territorio nazionale e non prevede la possibilità per coloro che abbiano fruito di un periodo di accoglienza di essere nuovamente accolti, i Centri Polifunzionali non hanno invece tali limitazioni.

Il Centro polifunzionale del Comune di Firenze è in grado di accogliere fino a 130 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria, uomini e/o donne maggiorenni, nuclei familiari con prole e nuclei familiari monoparentali.

La durata dell'accoglienza è articolata come segue:

- a) accoglienza temporanea ed assistenza per un periodo non superiore a 60 giorni;
- b) accoglienza, per un periodo non superiore a 180 giorni, finalizzata al sostegno ed alla formazione ed integrata con percorsi interdisciplinari volti all'inclusione socio-lavorativa;
- c) ospitalità in semi-autonomia di richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria o umanitaria, anche attraverso modelli alloggiativi sperimentali per un periodo non superiore a 60 giorni.

In circostanze debitamente motivate, la Direzione Servizi Sociali, in accordo con la Direzione del Centro Polifunzionale, può concedere proroghe al periodo di permanenza nel progetto.

Il soggetto affidatario della gestione del Centro Polifunzionale è un Raggruppamento Temporaneo Concorrenti fra il Consorzio CO&SO ed il Consorzio Fabbrica. L'Immobile presso il quale ha sede il Centro Polifunzionale è una ex struttura alberghiera ubicata in Viale Gori n.31.

Il Centro polifunzionale garantisce i seguenti servizi:

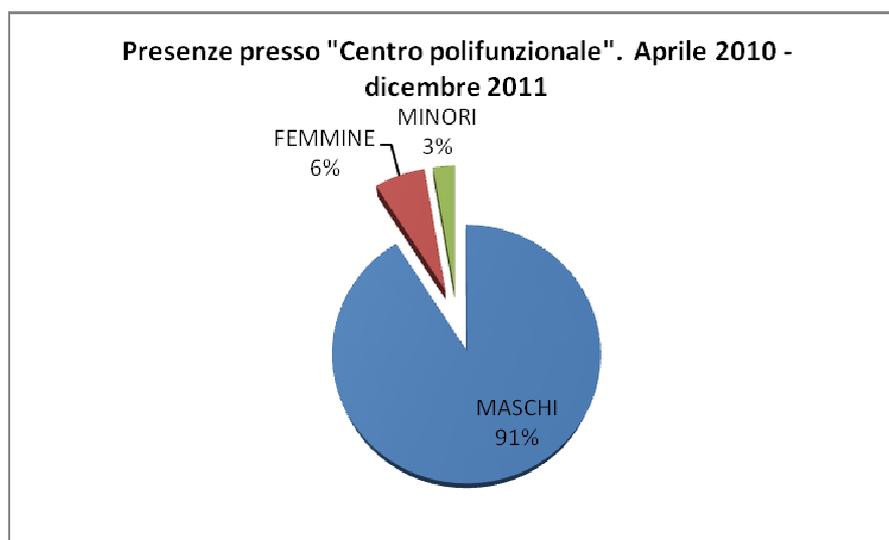
- vitto, alloggio, vestiario etc.;
- inserimento dei minori nelle scuole del territorio e sostegno scolastico e laboratorio di socializzazione per i minori;
- orientamento ed accompagnamento ai servizi sanitari ed anagrafici;
- informazione e assistenza nel disbrigo delle pratiche burocratico-amministrative;
- servizio di assistenza psicologica;
- mediazione – interpretariato;
- corsi di alfabetizzazione e corsi di lingua italiana;
- formazione/riqualificazione professionale ed orientamento al lavoro;
- supporto all'inserimento lavorativo;
- sostegno alla ricerca di opportunità alloggiative;
- attività di socializzazione ed intrattenimento;
- informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, sui diritti e doveri e sulla condizione dello straniero;
- consulenza legale.

Le attività ed i servizi erogati, nonché i percorsi individuali dei beneficiari del progetto sono periodicamente monitorati a cura della P.O. Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali. Il progetto è interamente finanziato dal Ministero dell'Interno per un importo di circa € 3.000.000,00 annui.

### **Modalità di accesso**

A seguito dell'attivazione del Centro Polifunzionale, dal settembre 2010 le modalità di accesso ai progetti Villa Pieragnoli e Centro Polifunzionale sono state unificate (vedi quanto già indicato per il Progetto Villa Pieragnoli).

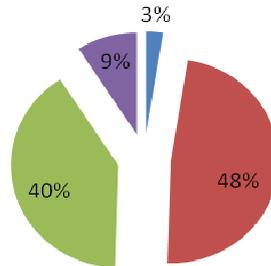
<b>Presenze presso “Centro polifunzionale” dall’Aprile 2010 al Dicembre 2011</b>				
<b>NAZIONALITA'</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Minori</b>	<b>Totale</b>
<b>Somalia</b>	172	12	5	184
<b>Eritrea</b>	13	2	2	15
<b>Etiopia</b>	8	3	0	11
<b>Afghanistan</b>	2	4	4	6
<b>El Salvador</b>	1	0	0	1
<b>Yugoslavia</b>	1	0	0	1
<b>Palestina</b>	0	1	0	1
<b>Iraq</b>	1	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>220</b>



<b>Presenze presso “Centro polifunzionale” dall’Aprile 2010 al Dicembre 2011 - per classe d'età</b>				
<b>CLASSE D'ETA'</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Minori</b>	<b>Totale</b>
0/3	0	0	5	5
4/5	0	0	1	1
6/17	0	0	5	5
18/25	95	10	0	105
26/35	80	5	0	85
36/45	18	1	0	19
<b>TOTALE</b>	<b>193</b>	<b>16</b>	<b>11</b>	<b>220</b>

**Presenze "Centro polifunzionale" aprile 2010 dicembre 2011 - per classe d'età**

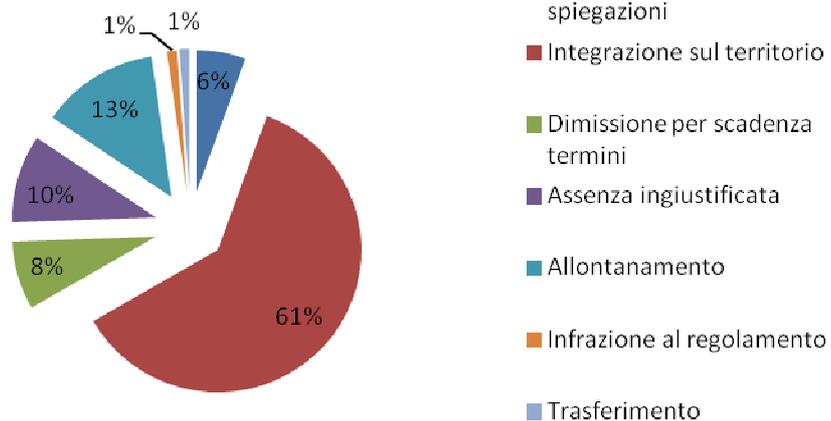
■ 0/17 ■ 18/25 ■ 26/35 ■ 36/45



**Uscite dal "Centro polifunzionale" dall'Aprile 2010 al Dicembre 2011 - per motivo**

Uscita	v.a.	% vert
Abbandono senza spiegazioni	5	6%
Integrazione sul territorio	55	61%
Dimissione per scadenza termini	7	8%
Assenza ingiustificata	9	10%
Allontanamento	12	13%
Infrazione al regolamento	1	1%
Trasferimento	1	1%
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>100%</b>

**Uscite dal "Centro polifunzionale" aprile 2010 - dicembre 2011 - per motivo**



## **Progetti europei rivolti a richiedenti o titolari di protezione internazionale o sussidiaria, in atto o in fase d'avvio nel corso del 2011**

Grazie alle sinergie realizzatesi nell'ambito della rete territoriale dei soggetti che con l'Amministrazione comunale sono impegnate nella gestione di interventi a favore dei richiedenti protezione internazionale e rifugiati è stato possibile, negli ultimi anni presentare una serie progetti a valere sui fondi europei di settore che hanno poi ottenuto i relativi finanziamenti, fra i quali:

- Il progetto “*Demetra*” finanziato sui Fondi FER 2008-2013 per un importo di € 109.726,05 che si concluso nel Giugno 2011.

Il progetto prevedeva la attivazione di misure di supporto e percorsi di integrazione attraverso interventi individuali, integrati, nella prospettiva del raggiungimento di una progressiva autonomia, per n. 25 soggetti richiedenti/titolari protezione internazionale, portatori di vulnerabilità (disabilità psico-fisiche o donne sole con minori a carico).

- Il progetto “*Beautiful Mind*”, finanziato sui Fondi FER 2008-2013 per un importo di € 566.543,32. Termine: giugno 2012.

Il progetto riguarda l'attivazione di misure di supporto e riabilitazione attraverso interventi individuali, integrati, nella prospettiva del raggiungimento di una progressiva autonomia, per n. 80 soggetti richiedenti/titolari protezione internazionale, portatori di disagio mentale nei territori di: Firenze, Prato, Arezzo, Lucca, Pontedera, Rosignano.

- Il progetto “*SALUT-ARE*” a cui il Comune di Firenze partecipa quale partner e che ha come soggetto capofila la Provincia di Parma finanziato sui Fondi FER 2008-2013 per un importo di € 266.409,96.

Termine: giugno 2012.

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi formativi destinati agli operatori dei servizi – sociosanitari e agli operatori dei progetti per Richiedenti e titolari di protezione internazionale al fine di confrontare e migliorare i servizi di tutela socio-sanitaria rivolti a tale utenza. Uno dei moduli formativi da svolgersi in Toscana, è rivolto agli operatori ASL e agli operatori dei due progetti fiorentini per Richiedenti e titolari di protezione internazionale.

## **Interventi nell'ambito dell'Emergenza Nord Africa**

Per affrontare l'emergenza derivata dal notevole afflusso di profughi provenienti dal Nord Africa a seguito della crisi Tunisina e della guerra civile in Libia, la Regione Toscana, nell'ambito del Piano Nazionale di distribuzione nazionale, ha optato per una modalità di accoglienza diffusa sul territorio con il coinvolgimento degli enti locali e delle associazioni e degli enti del terzo settore.

In questo quadro il Comune di Firenze ha sottoscritto con la Prefettura di Firenze, quale Soggetto attuatore individuato ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3999/2011, una convenzione in base alla quale si è impegnato ad operare una attività di indirizzo e di coordinamento e di controllo nei confronti delle associazioni e degli enti che nell'ambito del territorio comunale si sono resi disponibili ad attivare i servizi di accoglienza, di integrazione e di tutela da erogare ai profughi.

Tali interventi, ancora in atto, sono stati realizzati:

- presso la struttura di Villa Pieragnoli dall'Associazione Solidarietà Caritas in collaborazione con l'ARCI Comitato Regionale Toscano.
- presso la struttura di Via di Caciolle dall'Opera della Divina Provvidenza -Madonnina del Grappa;
- presso la Struttura di Via S. Caterina d'Alessandria dalla Coop "Il Cenacolo", che ha curato anche gli interventi i servizi di tutela e di integrazione per un gruppo di profughi collocati dal Soggetto attuatore presso.

In tali strutture sono stati accolti, nel corso dell'anno 2011, complessivamente 115 profughi provenienti dal Nord Africa.

### 4.3 I Centri di Alfabetizzazione

I Centri di Alfabetizzazione in italiano Lingua Seconda ( L2 ) costituiscono una rete di servizi per favorire l'integrazione ed il successo scolastico degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Firenze, che non parlano italiano come prima lingua. L'attività è rivolta sia ai minori neo-arrivati che da poco frequentano la scuola italiana, sia a coloro che sono arrivati da più tempo ma hanno difficoltà con la lingua delle discipline scolastiche e dello studio. Su richiesta delle scuole, i ragazzi stranieri sono inseriti in laboratori linguistici tenuti in orario scolastico, per alcune ore settimanali, da operatori specializzati nell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. I laboratori per gli alunni che non padroneggiano la lingua dello studio (seconda alfabetizzazione) si svolgono di norma presso le sedi scolastiche, quelli rivolti agli alunni appena arrivati o non ancora in grado di comunicare in italiano (prima alfabetizzazione) presso le sedi scolastiche o nella sede del centro di riferimento. I centri mettono a disposizione delle scuole anche servizi di mediazione linguistica, biblioteche multiculturali e multilingue, strumenti didattici e documentazione interculturale. La gestione delle attività è affidata ad associazioni e cooperative qualificate nel settore. Il servizio è effettuato dal Comune di Firenze, sulla base di un protocollo d'intesa stipulato con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze ( attualmente denominato U.R.S. ufficio IX – ATP di Firenze ), dai Quartieri e dai Dirigenti Scolastici. La partecipazione ai lavori ed alle attività promosse dai Centri è parte integrante del percorso educativo e formativo degli alunni iscritti.

Le Sedi:

- Centro Ulysse, presso il Villino Carrand, via Faentina 217 ( Quartiere 2 );
- Centro Giufà, presso la scuola media Eugenio Barsanti, via Lunga 94 ( Quartiere 4 );
- Centro Gandhi, presso la scuola media Paolo Uccello, Via dell'Osteria 109 ( Quartiere 5 ).

Informazioni: Comune di Firenze, Direzione Istruzione, via Nicolodi 2, telefono 055 2625617/5672, [info.centralfa@comune.fi.it](mailto:info.centralfa@comune.fi.it)

## Centro Ulysse – Anno scolastico 2011-2012 (aggiornamento a Giugno 2012)

### Attività svolta nel periodo scolastico

Iscritti ai laboratori di italiano L2 (di 45 diverse nazionalità): 370 alunni

Frequenze settimanali ai laboratori: 740

Iscritti ai percorsi interculturali nelle classi: 195 alunni

### Attività svolta nel periodo extrascolastico (settembre 2011)

Iscritti ai laboratori di italiano L2: 37

Frequenze settimanali ai laboratori: 185

### Attività svolta nel periodo extrascolastico (Giugno 2012)

Iscritti ai laboratori di italiano L2: 68

Frequenze settimanali ai laboratori: 340

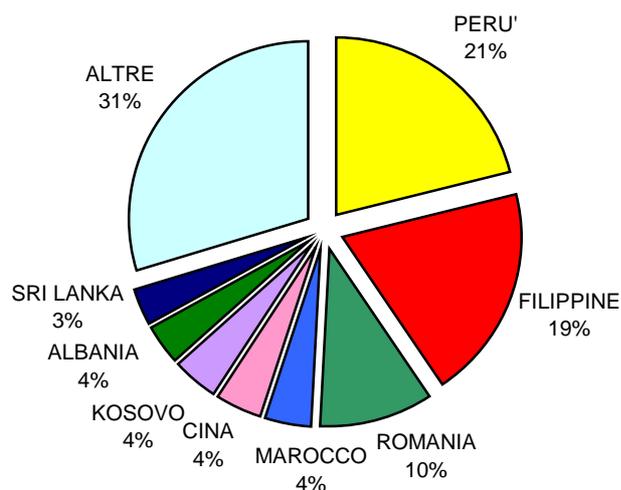
### Nazionalità, scuola frequentata e sede dei laboratori degli iscritti ai centri di alfabetizzazione

Nazionalità	Iscritti
PERU'	78
FILIPPINE	72
ROMANIA	38
MAROCCO	16
CINA	15
KOSOVO	15
ALBANIA	14
SRI LANKA	12
ALTRE	110
TOTALE	370

Tipo di scuola	Iscritti
PRIMARIA	219
SECONDARIA 1° GRADO	151
TOTALE	370
Tipo di laboratorio	Iscritti
ITALIANO DI BASE	235
ITALIANO PER LO STUDIO	135
TOTALE	370
Sede	Iscritti
CENTRO ALFAB.	25
SCUOLE	310
TOTALE	345

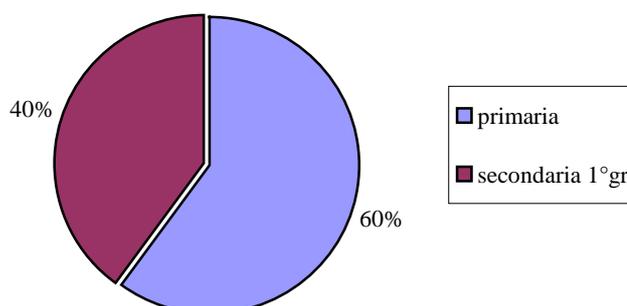
La mediazione è stata utilizzata per: didattica nella classe e nei laboratori, relazioni con famiglie e con i docenti, traduzione materiale informativo, percorsi nelle classi e comunicazioni.

### Incidenza percentuale degli iscritti ai laboratori di L2



Altre: Algeria, Argentina, Bangladesh, Brasile, Capo Verde, Costa d'Avorio, Colombia, Costa Rica, Ecuador, Egitto, Eritrea, Etiopia, Francia, Guatemala, Honduras, India, Iraq, Jugoslavia (Serbia-Montenegro), Italia, Macedonia, Moldavia, Kosovo, Nigeria, Pakistan, Rep. Dominicana, Rom, Russia, Senegal, Siria, Somalia, Stati Uniti, Svezia, Tunisia, Turchia, Ucraina, Ungheria, Venezuela.

### Iscritti al centro per tipologia di scuola



### Mediazione linguistico – culturale da settembre 2011 a Giugno 2012

Ore di mediazione in lingua	n.
ARABA	5,5
CINESE	42
FILIPPINO	22
RUMENO	52,5
SPAGNOLO	10
ALBANESE	62
FILIPPINO/TAGALOG	73
ISPANOAMERICANO	3
UCRAINO	42
PORTOGHESE	18
TOTALE	330

La mediazione è stata utilizzata per: didattica nella classe e nei laboratori, relazioni con famiglie e con i docenti, traduzione materiale informativo, percorsi nelle classi e comunicazioni.

## Centro Giufà – Anno scolastico 2011-2012 (aggiornamento a Giugno 2012)

### Attività svolta nel periodo scolastico

Iscritti ai laboratori di italiano L2 (di 37 diverse nazionalità): 220 alunni

Frequenza settimanali ai laboratori: 440

Alunni italiani e stranieri iscritti ai percorsi interculturali nelle classi: 325

### Attività svolta nel periodo extrascolastico (settembre 2011)

Iscritti ai laboratori di italiano L2: 34

Frequenze settimanali ai laboratori: 170

### Attività svolta nel periodo extrascolastico (Giugno 2012)

Iscritti ai laboratori di italiano L2: 45 alunni

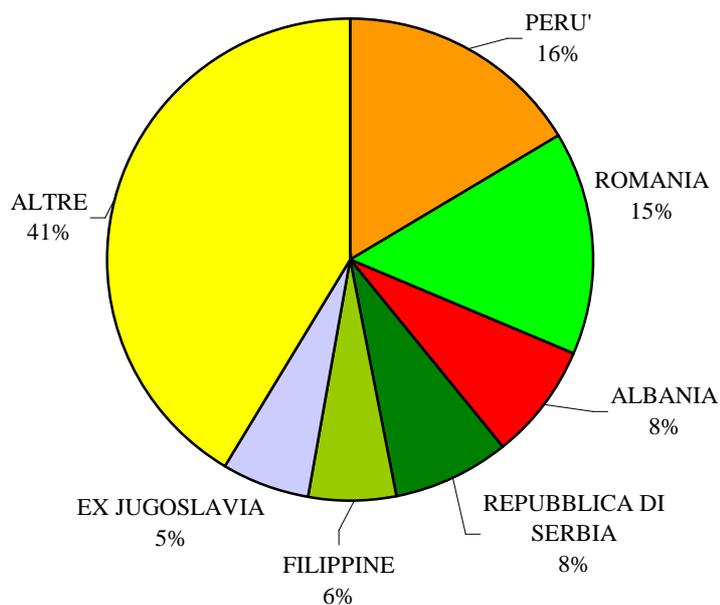
Frequenze settimanali ai laboratori: 225

### Nazionalità, scuola frequentata e sede dei laboratori degli iscritti ai centri di alfabetizzazione

Nazionalità	Iscritti
PERU'	36
ROMANIA	33
ALBANIA	17
REPUBBLICA DI SERBIA	17
FILIPPINE	13
KOSOVO	13
ALTRE	91
TOTALE	220

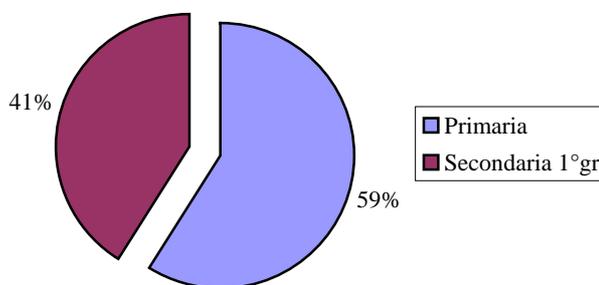
Tipo di scuola	Iscritti
PRIMARIA	128
SECOND. 1°GR.	92
TOTALE	220
Tipo di attività	Iscritti
ITALIANO DI BASE	26
ITALIANO PER LO STUDIO	194
TOTALE	220
Sede	Iscritti
CENTRO ALFAB.	32
SCUOLE	188
TOTALE	220

### Provenienza degli iscritti ai laboratori di L2



Altre: Argentina, Bangladesh, Bolivia, Bosnia -Erzegovina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Dominica, Egitto, Ecuador, Eritrea, Francia, Etiopia, Honduras, India, Italia, Jugoslavia (Serbia – Montenegro), Macedonia, Moldavia, Marocco, Polonia, Rep.Domenicana, Rom, Russia, Senegal, Sri Lanka, Stati Uniti, Tunisia, Ucraina, Ungheria

### Iscritti al centro per tipologia di scuola



### Mediazione linguistico – culturale da Settembre 2011 a Giugno 2012

Ore di mediazione in lingua	n.
ISPANOAMERICANO	9
CINESE	11,5
FILIPPINO	4
RUMENO	4
SPAGNOLO	3
HINDI	2
CINGALESE	2
ALBANESE	40,5
TOTALE	76

La mediazione è stata utilizzata per: didattica nella classe e nei laboratori, relazioni con famiglie e con i docenti, traduzione materiale informativo, percorsi nelle classi e comunicazioni.

**Centro Gandhi – Anno scolastico 2011-2012**  
(aggiornamento a Giugno 2012)

**Attività svolta nel periodo scolastico**

Iscritti ai laboratori di italiano L2 (di 43 diverse nazionalità): 441 alunni

Frequenza settimanali ai laboratori: 882

Alunni italiani e stranieri iscritti ai percorsi interculturali nelle classi: 710

**Attività svolta nel periodo extrascolastico (settembre 2011)**

Iscritti ai laboratori di italiano L2: 54 alunni

Frequenze settimanali ai laboratori: 270

**Attività svolta nel periodo extrascolastico (Giugno 2012)**

Iscritti ai laboratori di italiano L2: 42 alunni

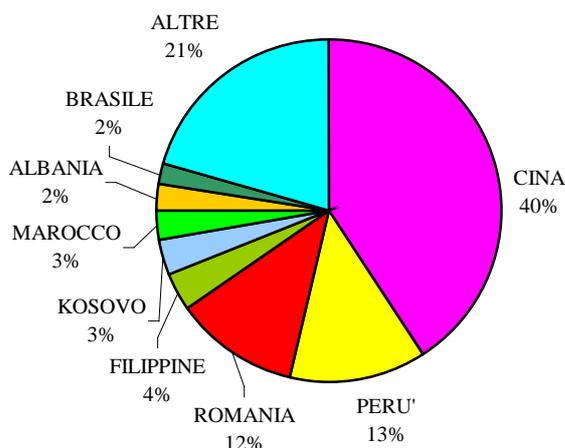
Frequenze settimanali ai laboratori: 210

**Nazionalità, scuola frequentata e sede dei laboratori degli iscritti ai centri di alfabetizzazione**

Nazionalità	Iscritti
CINA	180
PERU'	57
ROMANIA	51
FILIPPINE	16
KOSOVO	14
MAROCCO	13
ALBANIA	11
BRASILE	8
ALTRE	91
TOTALE	441

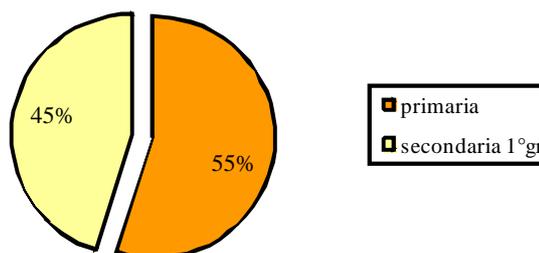
Tipo di scuola	Iscritti
PRIMARIA	243
SECONDARIA 1°GR.	198
TOTALE	441
Tipo di modulo	Iscritti
ITALIANO DI BASE	122
ITALIANO PER LO STUDIO	3319
TOTALE	441
Sede	Iscritti
LABORATORI AL CENTRO	54
LABORATORI NELLE SCUOLE	387
TOTALE	441

## Provenienza degli iscritti ai laboratori di L2



Altre: Afganistan, Apolidi, Argentina, Australia, Austria, Bolivia, Colombia, Costa d'Avorio, Egitto, Ecuador, Etiopia, Georgia, Germania, Giordania, Honduras, India, Italia, Jugoslavia (Serbia – Montenegro), Macedonia, Marocco, Mauritius, Moldavia, Pakistan, Polonia, Rep. Domenicana, Rep. di Serbia, Russia, Senegal, Somalia, Sri Lanka, Stati Uniti D'America, Tunisia, Ucraina, Venezuela.

## Iscritti al centro per tipologia di scuola



## Mediazione linguistico – culturale da settembre 2011 a Giugno 2012

Ore di mediazione in lingua	n.
ARABA	28,5
CINESE	563,5
FILIPPINO	18
RUMENO	44
SPAGNOLO	2
ISPANOAMERICANO	2
ALBANESE	17
TOTALE	675

La mediazione è stata utilizzata per: didattica nella classe e nei laboratori, relazioni con famiglie e con i docenti, traduzione materiale informativo, percorsi nelle classi e comunicazioni.

SERVIZIO MEDIAZIONE ANNUALE				
SPORTELLO per la comunicazione in lingua d'origine FAMIGLIE/SCUOLE				
	Scuola	Cadenza	n. ore	Lingua
SECONDARIA 1°	MANZONI	Settimanale	2	CINESE
SECONDARIA 1°	P.UCCELLO/D'AOSTA	Settimanale	2	CINESE
PRIMARIA	BARACCA	Quindicinale	2	CINESE
PRIMARIA	P.BALDUCCI	Quindicinale	2	CINESE

## **4.4 Lo Sportello Unico Comunale per l'Immigrazione (S.U.C.I.)**

a cura di:  
Giuseppina Bonanni, Comune di Firenze  
Leslie Mechi, Responsabile Area immigrazione e Diritti sociali CAT

### **Il S.U.C.I. del Comune di Firenze: cos'è e a chi si rivolge**

Il S.U.C.I. è attivo dal 1° Giugno 2009 e riunisce presso un unico sportello differenti procedimenti riguardanti cittadini comunitari e stranieri. Nello specifico procede alla pre-istruttoria delle procedure amministrative di competenza del Comune (come l'iscrizione anagrafica e le certificazioni di idoneità dell'alloggio), nonché all'erogazione di informazioni concernenti la normativa ed il soggiorno degli stranieri in Italia.

Presso il S.U.C.I. è possibile:

1. presentare la richiesta e ritirare la certificazione di idoneità dell'alloggio;
2. ricevere informazioni sulle norme di ingresso e soggiorno in Italia per cittadini stranieri, comunitari e italiani (es. datori di lavoro, parenti, ecc.);
3. ricevere informazioni e assistenza per le pratiche di iscrizioni anagrafiche;
4. essere assistiti per la richiesta del rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno, per la richiesta di ricongiungimento familiare, per la prenotazione del test d'italiano, per la richiesta nominativa di ingresso a seguito Decreto Flussi, ecc.;
5. essere assistiti da mediatori linguistici;
6. iscriversi o avere informazioni su corsi di lingua italiana per stranieri.

Presso il S.U.C.I. è attivo il servizio Help Desk, informazioni per telefono, via mail e via Skype.

Il S.U.C.I. inoltre produce due documenti annuali e cioè il presente Report statistico ed il Vademecum/ Guida all'Immigrazione

### **Gli orari del S.U.C.I.**

Lunedì e venerdì 9 - 12.15 - mercoledì 9 – 11.45 - martedì e giovedì 9-11.45 e 14.30 -17.15

Indirizzo: Via Pietrapiana 53 (Piano terra) Tel. 055 2769632- 055 2769604

[immigr@comune.fi.it](mailto:immigr@comune.fi.it), Skype: [immigr.comunefirenze](https://www.skype.com/it/people/immigr.comunefirenze)

## **Valutazione del servizio - Anno 2011**

Nel periodo preso in esame, si è osservata, la stabilizzazione, intesa come maturazione, della sperimentazione progettuale del complessivo impianto del servizio.

I dati delle utenze relative ai vari servizi offerti ed erogati sono stati i seguenti:

1. Informazione n. 19.750
2. Idoneità alloggiativa n. 8.678
3. Informazione procedimenti di anagrafe n. 16.630
4. Rinnovo /rilascio permessi di soggiorno n. 6.233
5. Richieste ricongiungimenti familiari n. 500
6. Servizio di interpretariato/mediazione linguistica n. 1.715

La media mensile degli accessi allo Sportello è stata di circa 4.000 utenti comprese le telefonate e le mail di posta elettronica. Questa stima si è basata sia sui “numerini” staccati giornalmente dalla portineria sia su una stima delle telefonate e delle mail ed indica l’elevato bisogno espresso dalla cittadinanza che ammonta a circa 51.000 richieste annuali.

Lo sportello comunale è da anni un luogo “riconosciuto” in città e rappresenta, per gli stranieri o gli italiani che con essi abbiano relazione, un servizio fondamentale non solo per la certezza dell’informazione ma anche per l’attuazione delle pratiche amministrative di competenza comunale. Lo sportello in altre parole ha permesso l’avvio di un’interlocuzione diversa tra cittadini stranieri e istituzioni.

## **Il Progetto FEI – I-Government, Servizi telematici per l'integrazione - (periodo di effettuazione settembre 2011 – Giugno 2012)**

I dati ed il monitoraggio del Progetto, pur non collocandosi temporalmente negli ambiti considerati da questo Report, rappresentano un’importante fonte statistica che ben inquadra l’insieme delle richieste dell’utenza e le risposte fornite dal S.U.C.I.. Si è quindi ritenuto utile fornire i dati seguenti.

Il Progetto I-Gov., prevedeva l’implementazione dei servizi informativi tramite uno sportello denominato Help-desk cui si poteva (e si può) accedere per telefono, per mail o via Skype nonché l’apertura di un sito web, [www.ilmioitaliano.it](http://www.ilmioitaliano.it) quale strumento di appoggio per la preparazione al test di lingua italiana per i richiedenti il Permesso di soggiorno CE Lungo soggiornanti (la vecchia “carta di soggiorno”).

Durante tutto lo svolgimento del progetto (settembre 2011- giugno 2012) le tendenze evidenziate sono state le seguenti:

- l'accesso diretto al S.U.C.I. del Comune di Firenze non diminuisce. Sulla base dei dati si è infatti rilevato che lo sportello *on line* (mail e Skype) va a impattare con categorie diverse di utenza (badanti e domestici ad esempio) segnalando con ciò una domanda di informazione e di orientamento sommersa ed inevasa tra persone che altrimenti non avrebbero la possibilità di recarsi personalmente allo sportello;
- l'utilizzo dell' Help-desk, in particolare Skype, è risultato in crescita lenta, spiegabile forse col fatto che il *digital divide* (cioè il divario tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie e chi ne è escluso) fra gli stranieri sia superiore a quanto si pensi.
- La tipologia prevalente di canale utilizzato è risultata di gran lunga il telefono, seguito dalla mail ed infine da Skype, che, va detto, una volta conosciuto, risulta molto apprezzato dall'utenza anche perché la consulenza può protrarsi e coinvolgere, ad esempio, le famiglie e le reti amicali nei paesi di provenienza.
- [www.ilmioitaliano.it](http://www.ilmioitaliano.it) Il servizio on line che permette una simulazione delle capacità relative all'apprendimento dell'italiano, è stato forse troppo poco e per troppo poco tempo pubblicizzato ed è stato attivo per un breve periodo. Nonostante queste criticità ha rivelato un trend in crescita con visite al sito web e richieste di tutoraggio in aumento.

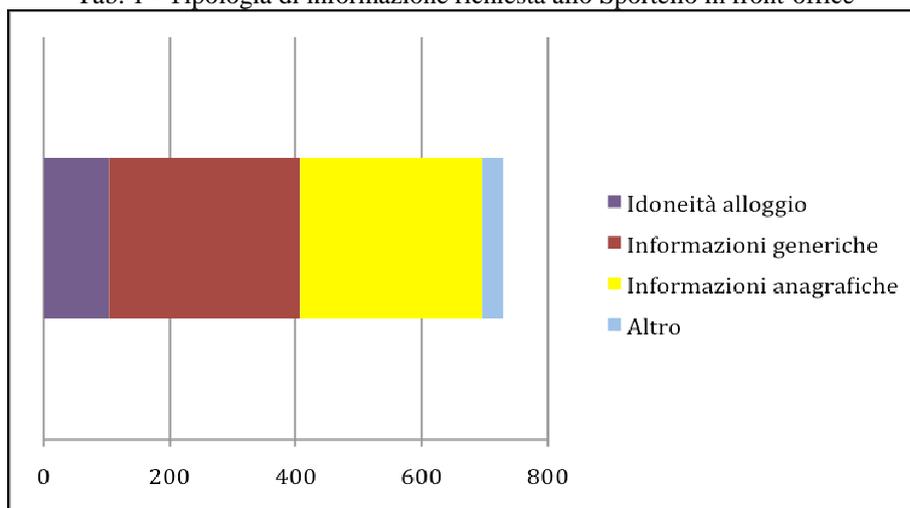
### **Cosa chiedono gli utenti**

Gli utenti, sia stranieri che comunitari e italiani, si rivolgono al S.U.C.I. prevalentemente per richieste d'informazioni, in gran parte generiche, sull'immigrazione ed il soggiorno in Italia. Ciò che colpisce è la varietà delle richieste che spaziano tra molti e disparati argomenti. Come a ribadire il fatto che davanti ad uno sportello informativo, specialmente se l'utente è straniero, ci si senta tranquilli nel chiedere qualunque informazione anche di non stretta spettanza dello sportello stesso (“dove rottamo la mia vecchia auto?”). Qui di seguito alcune tabelle definiscono meglio alcuni aspetti trattati.

**Rilevazione del numero di consulenze divise per tipologia rispetto alle richieste poste dagli utenti**

<b>Infoscatto dal 5 al 13 Aprile 2012</b>	
<b>RICHIESTE/motivo consulenza</b>	<b>N° consulenze</b>
PSE CE Lungo soggiornanti	55
Carta familiari di cittadini UE	31
Cittadinanza italiana	15
Coniuge di donna incinta	0
Corsi italiano	12
Denunce penali	0
Decreto flussi	9
Discriminazioni	0
Espulsione	0
Idoneità alloggio	104
Iscrizione anagrafica	291
PSE prima richiesta	9
PSE rinnovo	44
PSE conversione	15
PSE lavoro autonomo	0
PSE art. 31	0
PSE studio	7
PSE minori	3
Problematiche alloggio	4
Problematiche lavoro	8
Problematiche previdenza	1
Regolarizzazione/emersione	3
Ricongiungimento familiare	51
Riconoscimento titoli di studio o profess.	1
PSE Umanitari/Richiedenti asilo/Rifugiati	3
Visto ingresso	31
Altro	31
<b>Totale</b>	<b>728</b>

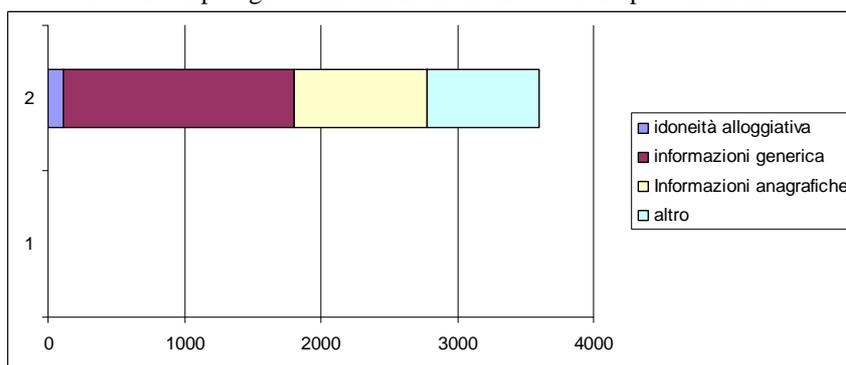
Tab. 1 - Tipologia di informazione richiesta allo Sportello in front-office



Fonte: database online compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

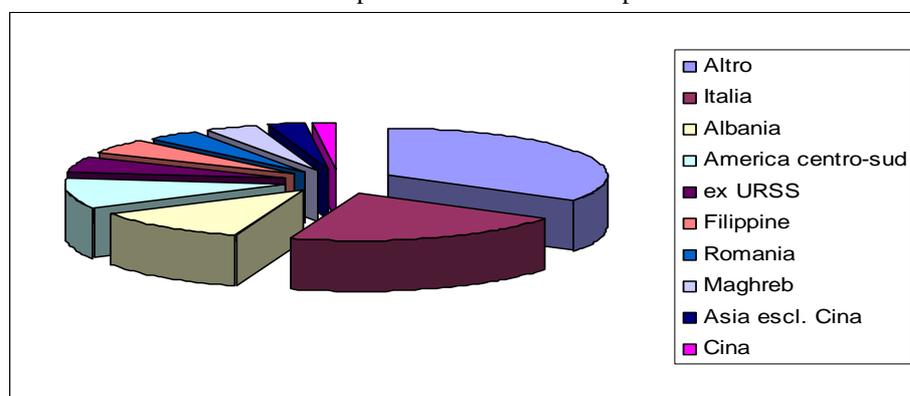
Di seguito, riportiamo i dati rilevati dai due sportelli Help-Desk nell'ambito del Progetto *I-Government*.

Tab. 2 - Tipologia di informazione richiesta all'help-desk on line



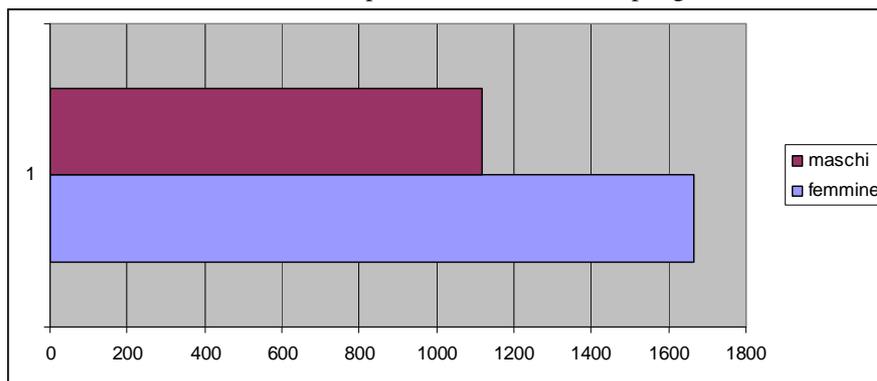
Fonte: database online compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

Tab. 3 - Utenza help-desk on line suddivisa per nazionalità



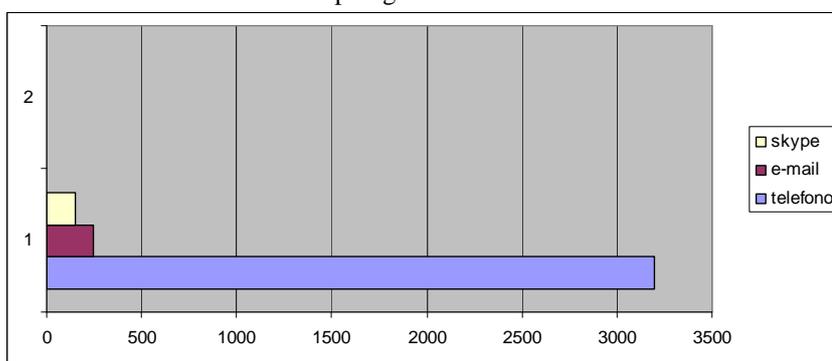
Fonte: Database *online* compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

Tab. 4 – Utenza help-desk on line suddivisa per genere



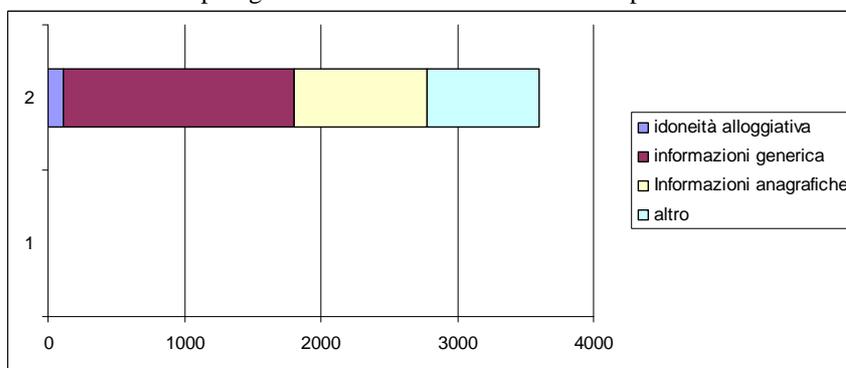
Fonte: database online compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

Tab. 5- Tipologia di canale utilizzato



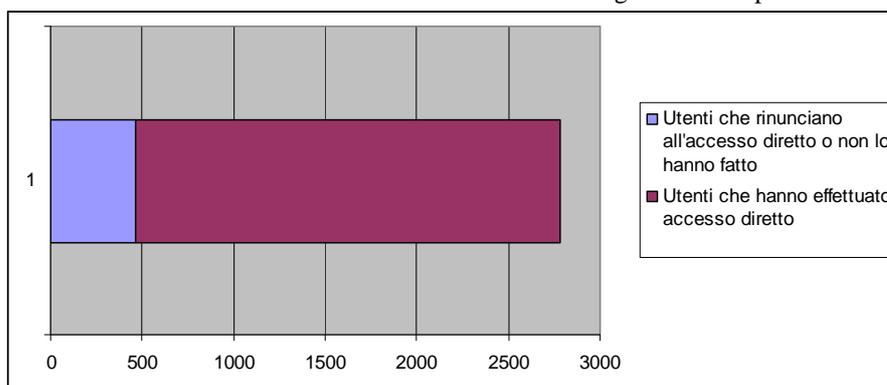
Fonte: database online compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

Tab. 6 - Tipologia di informazione richiesta all'help-desk on line



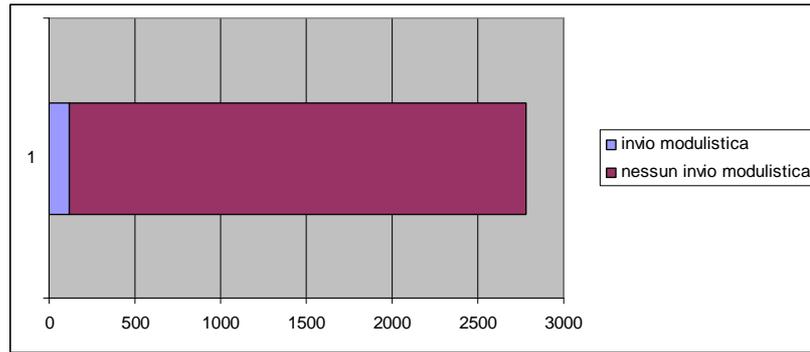
Fonte: database online compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

Tab. 7 –Utenti che rinunciano all'accesso diretto grazie all'help desk



Fonte: database online compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

Tab. 8 – Utenti che richiedono invio modulistica per e-mail



Fonte: database online compilato dagli operatori – dati al 30 Aprile 2012

#### 4.4.1 La soddisfazione del servizio S.U.C.I.: risultati di un questionario.

Ringraziamenti particolari  
Cittadine e Cittadini utenti del S.U.C.I.  
Giuseppina Bonanni, Comune di Firenze  
Barouki Malika, Dulgheriu Tatiana, Faye Faly, Jenny Zoraida, Ebimieowei Ogbaide  
Stagisti del Corso di qualifica per Mediatore Linguistico Culturale  
Leslie Mechi, Responsabile Area immigrazione e Diritti sociali CAT  
Simone Stefani, Tutoraggio Stage Mediatori  
Paolo Piazzesi, Tutoraggio, Stage Mediatori, Elaborazione dati, Reportistica  
Livia Brusaglioni, esperta valutazione interventi CAT, Reportistica.  
Operatori e Mediatori culturali del S.U.C.I. e dell'Help-Desk

Anche in questo caso, per la valenza e la novità del dato (collocato nel 2012) si è ritenuto utile inserire i risultati di un questionario che CAT Cooperativa Sociale e Comune di Firenze ha proposto agli utenti del S.U.C.I.

Gli obiettivi del questionario sono stati :

- L'attivazione di un processo che veda i cittadini e le cittadine migranti protagonisti di una consultazione rispetto ad un servizio a loro rivolto;
- La verifica dei punti di forza e di criticità utili ai fini della progettazione dell'intervento e dell'erogazione delle attività.
- La messa a punto di strumenti e di tecniche di rilevazione per una valutazione futura.

Questa attività di valutazione è stata possibile grazie ad una convenzione che CAT Cooperativa Sociale (in qualità di azienda ospitante) e l'Agenzia Formativa Centro Studi la Base di S.Lorenzo, hanno stipulato relativamente allo stage, presso il S.U.C.I, di 5 Corsisti del Corso per Tecnico qualificato in mediazione culturale e linguistica per immigrati. Attività formativa riconosciuta dalla Provincia di Firenze.

Fra le varie attività inserite nel progetto di stage é stato concordata la somministrazione di un questionario all'utenza, a cura degli stessi stagisti anche per valorizzare ed utilizzare la figura del Mediatore Linguistico Culturale. Il periodo di rilevazione è stato 15 Maggio - 30 Giugno 2012. I questionari sono stati preceduti dal lavoro effettuato da un'esperta di valutazione che ha lavorato alla costruzione dello strumento di rilevazione affinché risultasse snello e facilmente comprensibile. Il risultato è stato poi confrontato e condiviso con tutto il gruppo, con la consapevolezza che una rilevazione di questo tipo richiede particolare attenzione.

La condivisione dei significati dei termini usati nelle domande infatti non è scontata (proprio per questo si è scelta la modalità dell'aiuto dei mediatori evitando l'auto-somministrazione).

Il questionario-intervista è stato somministrato in forma anonima a 206 persone ed è stato accompagnato da spiegazioni sul significato e sugli obiettivi dell'iniziativa e dalla distribuzione di materiale informativo relativo al S.U.C.I. ed all'Help-Desk. I mediatori hanno intercettato gli utenti disponibili all'uscita dagli sportelli, e quindi successivamente all'utilizzo del servizio, negli spazi della sala di attesa. Nel 90% dei casi le interviste sono state effettuate nella fascia oraria mattutina 9 -10.

### **Principali criticità rilevate nella somministrazione**

- Mediamente si è assistito ad un 20% di rifiuti da parte degli utenti.

Le principali motivazioni:

mancanza di tempo, disinteresse, paura di non avere garanzie di anonimato.

- Comprensione da parte degli utenti del significato dell'iniziativa
- Comprensione da parte degli utenti di alcune terminologie utilizzate.

### **Alcune tendenze rilevate**

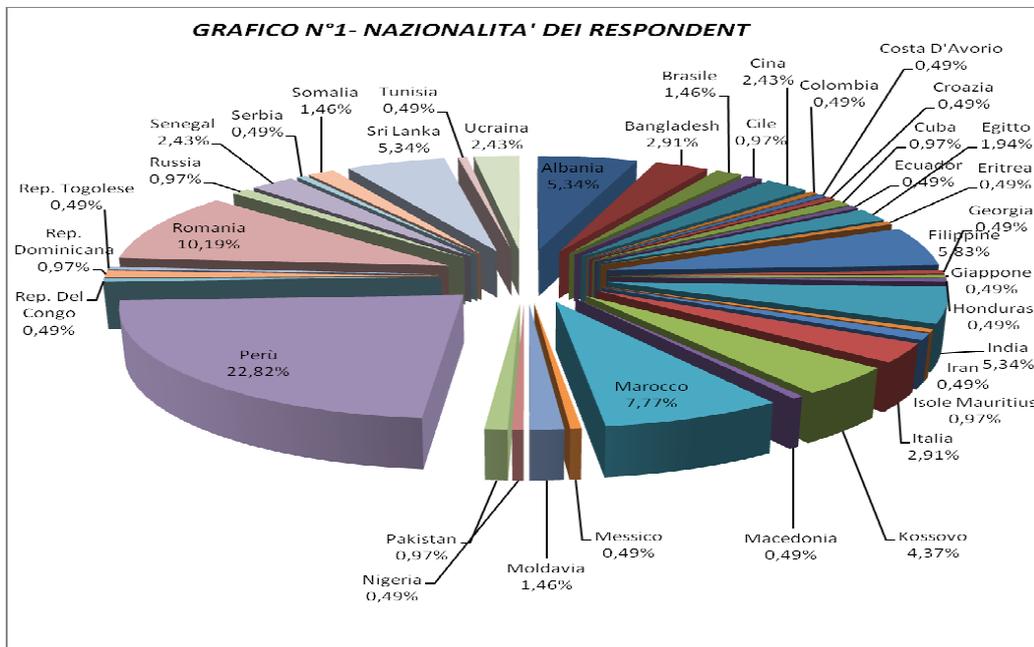
Lasciando al lettore la lettura analitica delle tabelle e dei grafici successivi si possono evidenziare questi risultati:

- **Nazionalità prevalenti degli intervistati:** Perù (22%), Romania (10%), Area Maghreb (11%), Filippine, Albania, Sri Lanka, India (5%)
- **Fascia di età prevalente degli intervistati:** 26-40 (58%)
- **Sesso degli intervistati:** Uomini (55%) Donne (45%)

- **% di intervistati che esprimono giudizi positivi sulla qualità dei servizi offerti nel complesso:**

Mediamente soddisfatto	15,05%
Piuttosto soddisfatto	38,83%
Molto soddisfatto	37,86%

- **Conoscenza del servizio Help Desk: 25,73%**
- **Utilizzo del servizio Help Desk: 12,62%**



**Tab.1 Nazionalità degli intervistati**

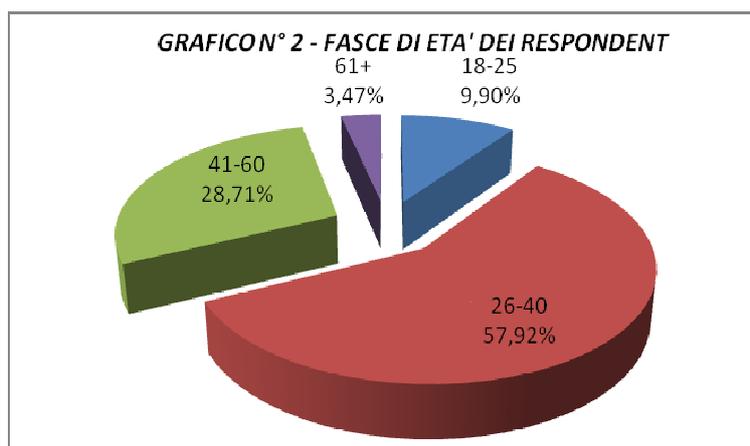
<b>Paesi</b>	<b>Numero</b>	<b>%</b>
Albania	11	5,34%
Bangladesh	6	2,91%
Brasile	3	1,46%
Cile	2	0,97%
Cina	5	2,43%
Colombia	1	0,49%
Costa D'Avorio	1	0,49%
Croazia	1	0,49%
Cuba	2	0,97%
Ecuador	1	0,49%
Egitto	4	1,94%
Eritrea	1	0,49%
Filippine	12	5,83%
Georgia	1	0,49%
Giappone	1	0,49%
Honduras	1	0,49%
India	11	5,34%
Iran	1	0,49%
Isole Mauritius	2	0,97%
Italia	6	2,91%
Kosovo	9	4,37%
Macedonia	1	0,49%
Marocco	16	7,77%
Messico	1	0,49%
Moldavia	3	1,46%
Nigeria	1	0,49%
Pakistan	2	0,97%
Perù	47	22,82%
Rep. Del Congo	1	0,49%
Rep. Dominicana	2	0,97%
Rep. Togolese	1	0,49%
Romania	21	10,19%
Russia	2	0,97%
Senegal	5	2,43%
Serbia	1	0,49%
Somalia	3	1,46%
Sri Lanka	11	5,34%
Tunisia	1	0,49%
Ucraina	5	2,43%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100%</b>

**Tab. 2 Età degli intervistati**

Età	Numero
18	2
19	1
20	1
21	2
22	1
23	2
24	3
25	8
26	5
27	4
28	14
29	11
30	14
31	4
32	12
33	7
34	3
35	12
36	7
37	3
38	7
39	4
40	10
41	6
42	9
43	6
44	4
45	4
47	2
48	8
49	2
50	4
51	1
52	4
53	2
55	2
59	1
60	3
62	1
65	2
66	2
67	1
69	1
vuote	4
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>

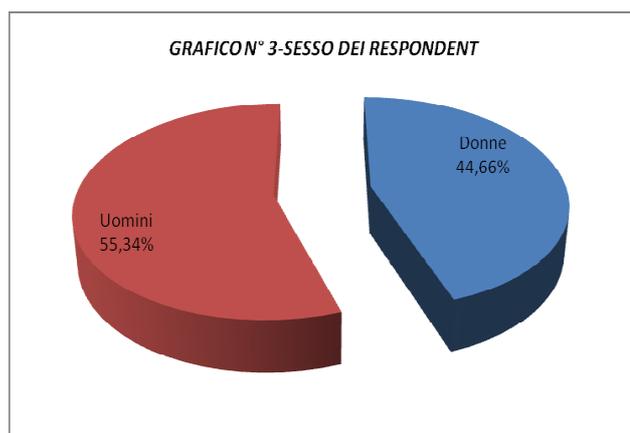
**Fasce d'età degli intervistati**

Fasce di età	v.a.	%
18-25	20	9,90%
26-40	117	57,92%
41-60	58	28,71%
61+	7	3,47%
<b>TOTALE</b>	<b>202</b>	<b>100 %</b>



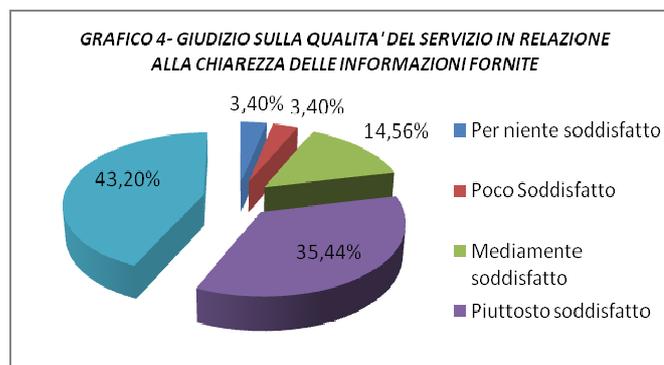
**Tab.3 Sesso degli intervistati**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Donne	92	44,66%
Uomini	114	55,34%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100%</b>



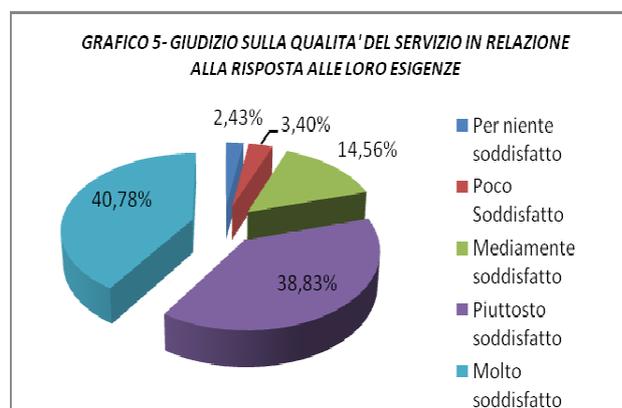
**Tab.4 Giudizio degli intervistati sulla Qualità del servizio Sportello Unico Comunale Immigrati in relazione alla chiarezza delle informazioni fornite**

	<b>v.a.</b>	<b>%</b>
Per niente soddisfatto	7	3,40%
Poco Soddisfatto	7	3,40%
Mediamente soddisfatto	30	14,56%
Piuttosto soddisfatto	73	35,44%
Molto soddisfatto	89	43,20%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100 %</b>



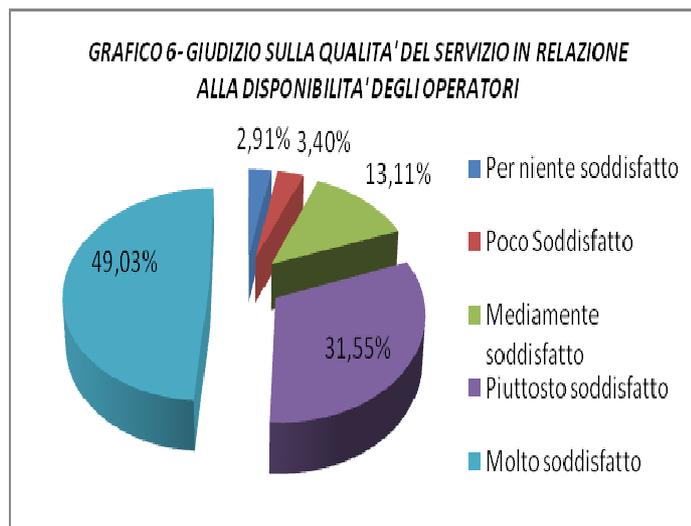
**Tab.5 Giudizio degli intervistati sulla Qualità del servizio Sportello Unico Comunale Immigrati in relazione alla risposta alle loro esigenze**

	<b>respondent v. a.</b>	<b>respondent %</b>
Per niente soddisfatto	5	2,43%
Poco Soddisfatto	7	3,40%
Mediamente soddisfatto	30	14,56%
Piuttosto soddisfatto	80	38,83%
Molto soddisfatto	84	40,78%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100 %</b>



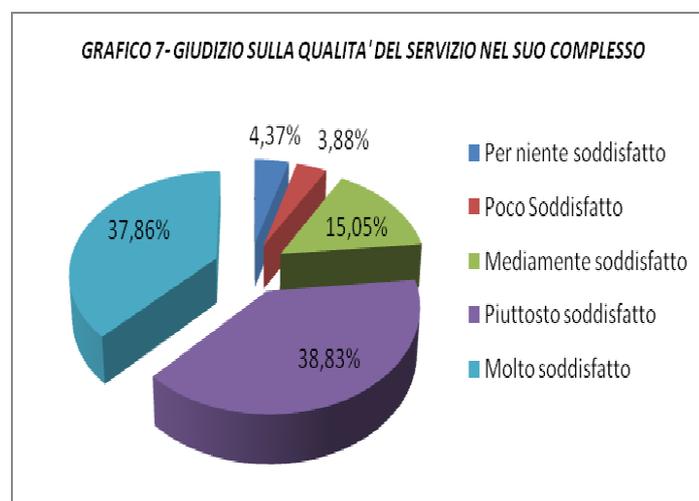
**Tab. 6 Giudizio dei respondent sulla Qualità del servizio S.U.C.I. in relazione alla disponibilità degli operatori allo sportello**

	respondent v. a.	respondent %
Per niente soddisfatto	6	2,91%
Poco Soddisfatto	7	3,40%
Mediamente soddisfatto	27	13,11%
Piuttosto soddisfatto	65	31,55%
Molto soddisfatto	101	49,03%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100%</b>



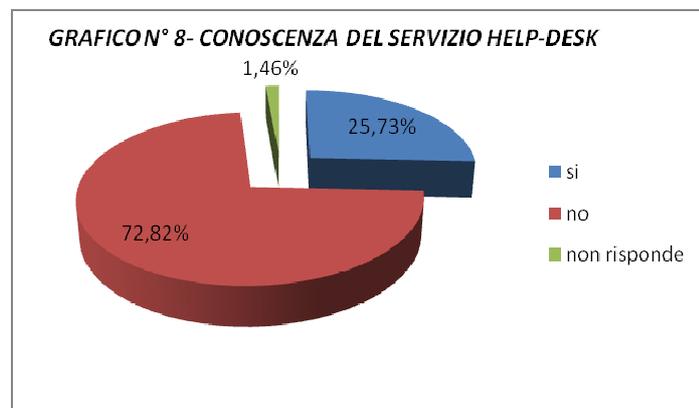
**Tab.7 Giudizio dei respondent sulla Qualità del servizio Sportello Unico Comunale Immigrati nel suo complesso**

	respondent v. a.	respondent %
Per niente soddisfatto	9	4,37%
Poco Soddisfatto	8	3,88%
Mediamente soddisfatto	31	15,05%
Piuttosto soddisfatto	80	38,83%
Molto soddisfatto	78	37,86%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100%</b>



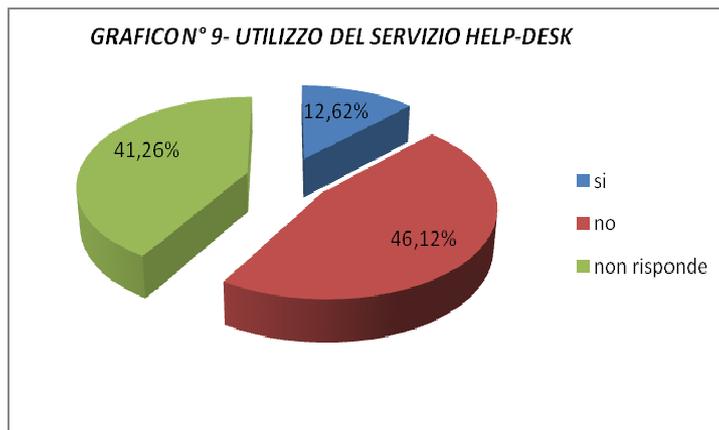
**Tab.8 Conoscenza del servizio Help-Desk**

	respondent v. a.	respondent %
si	53	25,73%
no	150	72,82%
non risponde	3	1,46%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100 %</b>



**Tab.9 Utilizzo del servizio Help – Desk**

	<b>respondent v. a.</b>	<b>respondent %</b>
si	26	12,62%
no	95	46,12%
non risponde	85	41,26%
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>100%</b>

**Tab. 10 Suggerimenti e Consigli (raggruppati per area)**

<b>Area</b>	<b>Numero respondent</b>
Commenti di soddisfazione e apprezzamento	10
Tempi di attesa per appuntamenti o consulenze troppo lunghi	9
Orari da prolungare o da modificare (es orari continuati)	2
Maggiore chiarezza e omogeneità delle informazioni ricevute	6
Maggiore disponibilità e gentilezza del personale	6
Cambiamento complessivo del sistema	2
Altro: es Mediazione Culturale, precedenza di accesso alle donne con bambini	2
Help-Desk (mancata risposta alla chiamata)	2
Non hanno niente da dire o non sono in grado di dare suggerimenti	6
<b>Totale</b>	<b>45</b>

Occorre evidenziare rispetto a quest'ultima tabella che nella maggioranza dei casi ai suggerimenti o alle indicazioni espresse, anche sotto forma di critica, per il miglioramento del servizio, non corrisponde poi una valutazione bassa (per niente soddisfatto o poco soddisfatto) nelle risposte alle domande sui giudizi di qualità del servizio erogato.

Gli stagisti hanno rilevato che in alcuni casi (es. maggiore disponibilità e gentilezza del personale, maggiore omogeneità nella erogazione delle informazioni) siano da imputare a difficoltà linguistiche e di comprensione (presenti specialmente per le persone appartenenti a ceppi linguistici asiatici) o da aspettative di risoluzione dei bisogni che spesso si infrangono con l'impossibilità dovuta dalle norme e dai regolamenti in materia di immigrazione.



## 4.5 Il servizio di mediazione linguistica-culturale e di traduzione

Nel periodo preso in esame, il servizio di mediazione ha garantito la presenza continuativa di mediatori linguistici culturali presso il S.U.C.I., facilitando sia l'accesso al servizio da parte degli utenti, sia la comunicazione delle informazioni da parte degli operatori.

Di fatto, i mediatori presenti al S.U.C.I. accolgono e orientano i cittadini stranieri per tutti i servizi offerti. La scelta della mediazione cinese, come principale presenza, e di quella araba, è dettata non solo dagli elevati numeri di accesso dei cittadini provenienti da queste aree, ma anche soprattutto per la grande barriera linguistica che di fatto esiste; i cittadini peruviani che rappresentano il primo gruppo nazionale in numeri di accessi non incontrano infatti, come principali difficoltà, quella linguistica.

Le richieste di mediazione a chiamata registrate durante il periodo preso in esame (Gennaio 2011 – Dicembre 2011), sono state 325 per un totale 553,5 ore di mediazione (meno di 2 ore per ogni richiesta), esauendo le esigenze di 21 lingue diverse. La tabella seguente riporta i dati delle richieste di mediazione a chiamata ordinate per il numero di interventi richiesti e di ore impegnate:

**Tabella 1 – Interventi di mediazioni a chiamata per lingue e ore**

Lingue	N° interventi richiesti	% degli interventi richiesti per lingua	ore	ore per intervento	% ore lingua
Arabo	111	34,15%	184,5	1,66	33,33%
Cinese	46	14,15%	71	1,54	12,83%
Albanese	30	9,23%	41,5	1,38	7,50%
Somalo	27	8,31%	37	1,37	6,68%
Rumeno	25	7,69%	36,5	1,46	6,59%
Portoghese	15	4,62%	46,5	3,10	8,40%
Nigeriano	14	4,31%	24,5	1,75	4,43%
Amarico	10	3,08%	20,5	2,05	3,70%
Ivoriano	10	3,08%	21	2,10	3,79%
Tigrino	6	1,85%	13	2,17	2,35%
Bengalese	5	1,54%	8	1,60	1,45%
Hindi	5	1,54%	9,5	1,90	1,72%
Turco	5	1,54%	7	1,40	1,26%
Bulgaro	3	0,92%	7	2,33	1,26%
Cingalese	3	0,92%	3	1,00	0,54%
Farsi	3	0,92%	8,5	2,83	1,54%
Russo	3	0,92%	7	2,33	1,26%
Afgano	1	0,31%	2	2,00	0,36%
Eritreo	1	0,31%	1	1,00	0,18%
Serbo	1	0,31%	2	2,00	0,36%
Wolof	1	0,31%	2,5	2,50	0,45%
<b>Totale</b>	<b>325</b>	<b>100 %</b>	<b>553,5</b>	<b>1,70</b>	<b>100 %</b>

Gli interventi di mediazione a chiamata sono stati effettuati presso i servizi e gli uffici del Comune di Firenze, o in servizi collegati ad esso (Sollicciano, in particolare). Nella tabella 2, si evidenziano i presidi principalmente interessati dal servizio, sia in quanto hanno uno specifico mandato rispetto alle problematiche e condizioni dei cittadini stranieri, sia in quanto collocati in quartieri a forte presenza di cittadini immigrati. Dalle relazioni del coordinamento con i servizi e i mediatori impegnati emergono gli interventi di mediazione che sono stati spesso richiesti per seguire/accompagnare in percorsi sociali (anche lunghi) famiglie e/o minori in particolari condizioni di disagio. La mediazione linguistica-culturale sostiene infatti non solo la comunicazione tra utenti e servizi, ma accompagna nell'intervento sociale e facilita il raggiungimento degli obiettivi e, almeno in parte, la soluzione delle problematiche. La tabella 4 riporta nello specifico le lingue richieste nei presidi maggiormente interessati, confermando alcune tendenze.

Il coordinamento e la gestione complessiva del servizio hanno teso ad una maggior stabilità dei mediatori impegnati, spesso capaci di creare, in alcuni contesti, relazioni con gli operatori dei servizi tali da rendere maggiormente efficace l'intervento.

Inoltre, tra Dicembre 2011 e Gennaio 2012, alcuni mediatori del servizio sono stati impegnati presso la Questura di Firenze (per un totale di circa 95 ore) in orario 7 – 10, per sostenere la gestione delle file dei cittadini stranieri. Il bisogno da parte della Questura, oltre alla facilitazione linguistica e la mediazione delle eventuali conflittualità, è stato quello di diffondere un'importante comunicazione relativa proprio all'accesso ad essa. I mediatori hanno quindi sostenuto la comunicazione superando talvolta la loro stessa funzione di meri interpreti. Le lingue dei mediatori impiegati sono state: cinese, arabo, francese, albanese, hindi, inglese ed urdu.

**Tabella 2 – Numero di interventi e ore di mediazioni a chiamata effettuati presso i servizi e gli uffici del Comune di Firenze (in ordine crescente di numero di interventi).**

Uffici Richiedenti	N°interventi richiesti	Ore
Minori e famiglia, MSNA	67	116
SIAST 1	61	82,5
SIAST 5	55	88
P.O. Inclusione sociale	52	79
Istituto Penale Sollicciano	28	78,5
SIAST 4	23	47
Istituto Gould	19	29,5
SIAST 2	13	17,5
SIAST 3	4	6,5
Altri	3	9
<b>Totale</b>	<b>325</b>	<b>553,5</b>

**Tabella 3 – Interventi di mediazione a chiamata per lingua e ore effettuati presso uffici e servizi maggiormente interessati**

<b>Principali Uffici Richiedenti</b>	<b>Lingue richieste</b>	<b>N° interventi richiesti</b>	<b>Ore</b>
<b>Minori e famiglia. MSNA</b>	Albanese	19	26,5
	Arabo	17	29
	Ivoriano	10	21
	Rumeno	6	11,5
	Somalo	5	8,5
	Nigeriano	4	8,5
	Cinese	3	5,5
	Farsi	2	4
	Bengalese	1	1,5
<b>Totale</b>		<b>67</b>	<b>116</b>
<b>Servizi sociali territoriali – SIAST</b>	Arabo	68	117
	Cinese	37	48,5
	Somalo	11	12,5
	Amarico	8	16,5
	Nigeriano	8	11
	Albanese	5	7,5
	Rumeno	5	8
	Turco	5	7
	Bengalese	3	4,5
	Cingalese	3	3
	Bulgaro	2	5
	Romané	1	1
	<b>Totale</b>		<b>156</b>
<b>P.O. Inclusione sociale</b>	Rumeno	12	16
	Somalo	9	10,5
	Arabo	7	10,5
	Albanese	6	7,5
	Tigrino	6	11
	Hindi	4	7,5
	Russo	3	7
	Amarico	2	4
	Bulgaro	1	2
	Eritreo	1	1
	Serbo	1	2
<b>Totale</b>		<b>52</b>	<b>79</b>
<b>Istituto Penale “Sollicciano”</b>	Portoghese	15	46,5
	Cinese	5	15
	Hindi	2	1
	Nigeriano	2	5
	Bengalese	1	2
	Farsi	1	4,5
	Tigrino	1	2
	Wolof	1	2,5
<b>Totale</b>		<b>28</b>	<b>78,5</b>

Le richieste di traduzioni sono state 38 nel 2011, per un totale di 132 cartelle. I documenti tradotti sono stati avvisi, relazioni e progettazioni, documentazioni legali e amministrative degli utenti, lettere e comunicazioni, etc. La lingua inglese, molto usata in ambito di progettazioni europee, è stata la più richiesta seguita da quella cinese, per lettere e avvisi.

**Tabella 4 – Cartelle di traduzioni effettuate per lingue, ordinate per numero di cartelle (1 cartella di traduzione rappresenta un testo di 1500 caratteri, spazi inclusi).**

<b>Lingue</b>	<b>N° Cartelle</b>
Inglese	49
Cinese	40
Rumeno	11
Farsi	7
Somalo	7
Urdu	7
Arabo	5
Romané	3
Albanese	2
Fiammingo	1
<b>Totale</b>	<b>132</b>

## 4.6 Minori non accompagnati

I minori stranieri privi di riferimenti parentali, accolti dall'Ufficio Minori Stranieri Non Accompagnati (M.S.N.A.) del Comune di Firenze nel corso dell'anno 2011 sono stati 212.

Questo Servizio ha accolto nel corso dell'anno 2011 n. 147 minori stranieri non accompagnati di cui 113 maschi e 34 femmine i restanti 65 erano già presenti dagli anni precedenti.

La maggior parte dei minori appartiene alla fascia d'età 17/18, mentre le principali fonti di segnalazione sono la Polizia Municipale, la Polizia Ferroviaria, la Questura di Firenze e l'SFA.

Per quanto riguarda la le nazionalità dei minori, Kosovo, Tunisia, Albania e Romania guidano la graduatoria dei Paesi di provenienza.

Nel corso del 2011 sono stati attivati **affidi intrafamiliari 12**( a parenti entro il IV° grado presenti sul territorio italiano) di minori stranieri non accompagnati , presi in carico sia antecedentemente e sia nel corso dell'anno.

Nello stesso periodo sono stati dimessi complessivamente **176** minori considerando anche i minori accolti antecedentemente e già in carico al Servizio, la maggior parte dei quali per il raggiungimento della maggiore età.

*I dati sono stati forniti dal Servizio Famiglia e Accoglienza, P.O. Interventi Minori e Famiglia – Direzione Servizi Sociali*

<b>Minori stranieri non accompagnati seguiti dal Comune di Firenze nel 2011</b>	
Minori stranieri già in carico da anni precedenti	65
Minori stranieri accolti nel 2011	147
<b>Totale</b>	<b>212</b>

### **Minori stranieri non accompagnati inseriti per classe d'età (2011)**

<b>Classe d'età</b>	<b>Numero minori</b>
DA 0 A 5 ANNI	7
DA 6 A 10 ANNI	3
DA 11 A 14 ANNI	20
DA 15 A 16 ANNI	50
DA 16 A 17 ANNI	131

**Minori stranieri non accompagnati dimessi nel corso del 2011 divisi per motivo della dimissione**

<b>Motivo dimissione</b>	<b>v.a.</b>
RAGGIUNGIMENTO MAGGIORE ETA'	46
ALLONTANAMENTO ARBITRARIO	83
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	20
RIPRESA IN CARICO DEL SIAST	9
ADOTTABILITA'	2
CPA PENALE	1
FINE PROGETTO	2
ALTRO	13
<b>TOTALE</b>	<b>176</b>

**Fonte dell'invio dei minori stranieri non accompagnati inseriti nei progetti educativi nel corso del 2011**

<b>Fonte dell'invio</b>	<b>v.a</b>	<b>% vert.</b>
POLIZIA FERROVIARIA	61	41,5%
POLIZIA MUNICIPALE	21	14,3%
QUESTURA	24	16,3%
CARABINIERI	6	4,1%
SFA	22	15%
SIAST	6	4,1%
NPTP Polizia Penitenziaria	1	0,7%
Polizia di Frontiera Aerea	1	0,7%
Polizia Giudiziaria	1	0,7%
Polizia stradale	1	0,7%
Presentatosi spontaneamente	3	3%
<b>TOTALE</b>	<b>147</b>	<b>100%</b>

**Minori stranieri non accompagnati inseriti nel corso del 2011 divisi per nazionalità**

Nazionalità	v.a
Afghanistan	5
Albania	27
Bangladesh	2
Belgio	1
Bosnia	4
Brasile	1
Bulgaria	1
Burkina Faso	1
Camerun	1
Ciad	1
Cina	3
Colombia	1
Costa d'Avorio	2
Croazia	7
Ecuador	1
Egitto	8
Filippine	1
Francia	1
India	1

Iraq	1
Italia	10
Kosovo	1
Libia	1
Mali	1
Marocco	10
Moldavia	1
Nigeria	3
Perù	1
Romania	22
Serbia	1
Slovenia	1
Somalia	3
Tunisia	32
Ungheria	1
Ex Jugoslavia	3
Altro	9

**5**

**SALUTE**

## 5.1 L'Azienda Sanitaria di Firenze

Il totale degli iscritti all'Azienda Sanitaria di Firenze è di 784.770, di cui 61.833 non italiani (8%). Dai dati dell'anno precedente emerge una flessione degli stranieri, compresi comunitari, non comunitari e apolidi, dal 10% del 2010 all'8% del 2011. I gruppi nazionali più rappresentativi risultano essere quello rumeno con il 17%, quello albanese con il 15,7% e infine quello peruviano con il 7,5%.

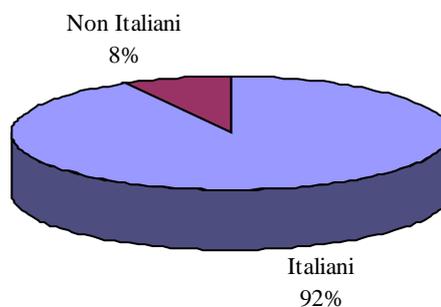
Il decremento del numero degli stranieri iscritti può essere spiegato anche da un sostanziale aumento dei tesserini S.t.p., passati da 1.372 a 1.545. Il tesserino S.t.p. (Stranieri temporaneamente presenti) viene rilasciato al cittadino straniero non comunitario presente sul territorio non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno e permette l'accesso alle principali prestazioni sanitarie. Romania e Bulgaria, Albania e Cina rappresentano i gruppi con il maggior numero dei tesserini S.t.p. con il 58,1% sul totale.

I dati del seguente paragrafo sono nostre elaborazioni su dati del Dipartimento Tecnologie e Sistemi Informativi – Estav Centro.

**Nazionalità e sesso degli iscritti all'Asl di Firenze al 31.12.2011**

Nazionalità	Femmine		Maschi		Totale	
	v.a.	%orizz.	v.a.	%orizz.	v.a.	%vert.
NON UE	23.928	52,5%	21.655	47,5%	<b>45.583</b>	5,8%
UE	10.721	66,3%	5.453	33,7%	<b>16.176</b>	2,1%
APOLIDE	38	51,4%	36	48,6%	<b>74</b>	0,0%
ITALIA	377.555	52,2%	345.384	47,8%	<b>722.939</b>	92,1%
<b>TOTALE</b>	<b>412.242</b>	<b>52,5%</b>	<b>372.528</b>	<b>47,5%</b>	<b>784.770</b>	<b>100 %</b>

**Iscritti italiani e non italiani all'Azienda Sanitaria di Firenze al 31-12-2011**



**Area di provenienza, classe d'età e sesso degli iscritti all'Asl di Firenze al 31.12.2011**

Provenienza	Classe d'età	Femmine		Maschi		Totale	
		v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
NON UE	(0 - 13)	4.037	47,6%	4.440	52,4%	8.477	18,6%
	(14 - 64)	18.977	53,2%	16.669	46,8%	35.646	78,2%
	(65 - 74)	654	61,4%	411	38,6%	1.065	2,3%
	(75 - oltre)	260	65,8%	135	34,2%	395	0,9%
	<b>Totale</b>	<b>23.928</b>	<b>52,5%</b>	<b>21.655</b>	<b>47,5%</b>	<b>45.583</b>	<b>100%</b>
UE	(0 - 13)	913	49,0%	951	51,0%	1.864	11,5%
	(14 - 64)	9.315	68,4%	4.296	31,6%	13.611	84,2%
	(65 - 74)	310	70,1%	132	29,9%	442	2,7%
	(75 - oltre)	183	71,2%	74	28,8%	257	1,6%
	<b>Totale</b>	<b>10.721</b>	<b>66,3%</b>	<b>5.453</b>	<b>33,7%</b>	<b>16.174</b>	<b>100%</b>
APOLIDE	(0 - 13)	2	20%	8	80%	10	13,5%
	(14 - 64)	34	55,7%	27	44,3%	61	82,4%
	(65 - 74)	2	66,7%	1	33,3%	3	4,1%
	(75 - oltre)	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>51,4%</b>	<b>36</b>	<b>48,6%</b>	<b>74</b>	<b>100%</b>
ITALIA	(0 - 13)	40.790	48,5%	43.309	51,5%	84.099	11,6%
	(14 - 64)	223.674	50,4%	220.104	49,6%	443.778	61,4%
	(65 - 74)	51.353	53,9%	43.932	46,1%	95.285	13,2%
	(75 - oltre)	61.738	95,3%	38.039	58,7%	64.777	9%
	<b>Totale</b>	<b>377.555</b>	<b>52,2%</b>	<b>345.384</b>	<b>47,8%</b>	<b>722.939</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>412.242</b>		<b>372.528</b>		<b>784.770</b>		

**Iscritti non italiani all'Asl di Firenze al 31.12.2011 per nazionalità e sesso.**

**Incidenza percentuale per paese**

Paese	Femmine		Maschi		Totale	
	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.	v.a.	% vert.
ROMANIA	6.448	61,5%	4.036	38,5%	10.484	17%
ALBANIA	4.541	46,8%	5.167	53,2%	9.708	15,7%
PERU'	2.841	60,9%	1.822	39,1%	4.663	7,5%
CINA	2.387	53 %	2.117	47%	4.504	7,3%
MAROCCO	1.563	42,7%	2.101	57,3%	3.664	5,9%
FILIPPINE	1.939	56%	1.523	44%	3.462	5,6%
SRI LANKA	938	45,1%	1.143	54,9%	2.081	3,4%
POLONIA	1.151	84,3%	215	15,7%	1.366	2,2%
UCRAINA	1.126	85%	198	15%	1.324	2,1%
EGITTO	391	33,2%	785	66,8%	1.176	1,9%
ALTRI PAESI	11.362	58,6%	8.037	41,4%	19.399	31,4%
<b>TOTALE</b>	<b>34.687</b>	<b>56,1%</b>	<b>27.144</b>	<b>43,9%</b>	<b>61.831</b>	<b>100%</b>

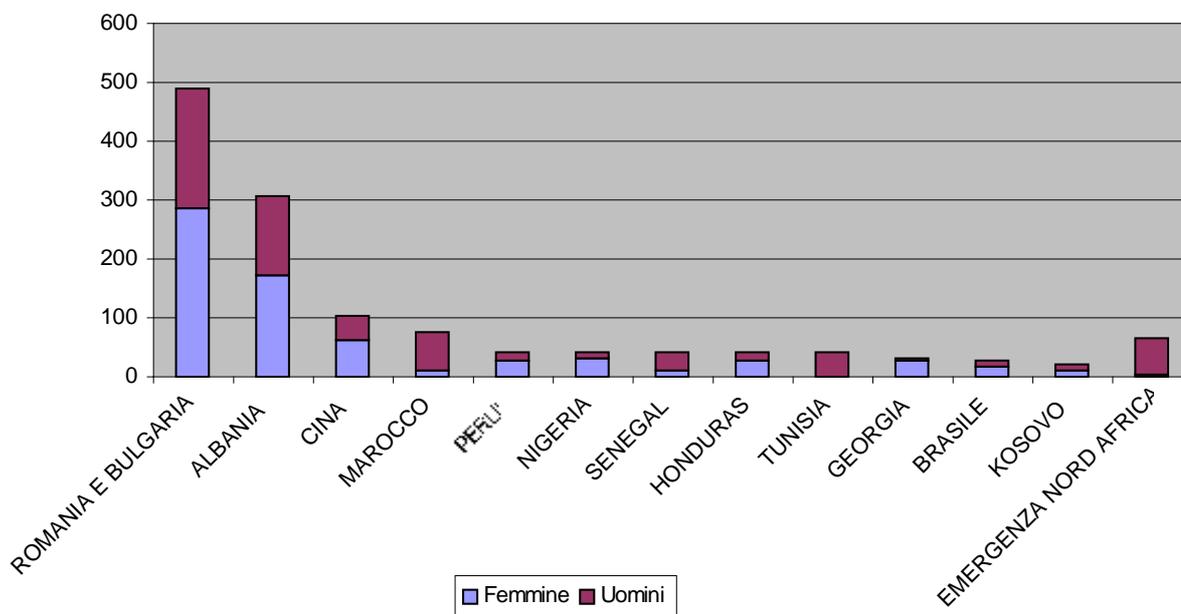
**Tesserini S.t.p. rilasciati dall'Asl di Firenze tra l'1.1.2011 ed il 31.12.2011.**

**Principali nazionalità**

Paese	Femmine		Maschi		Totale	
	v.a.	% orizz.	v.a.	% orizz.	v.a.	% vert.
ROMANIA E BULGARIA	287	58,8%	201	41,2%	488	31,6%
ALBANIA	171	55,7%	136	44,3%	307	19,9%
CINA	62	60,8%	40	39,2%	102	6,6%
MAROCCO	11	14,3%	66	85,7%	77	5,0%
PERU'	27	65,9%	14	34,1%	41	2,7%
NIGERIA	31	75,6%	10	24,4%	41	2,7%
SENEGAL	9	22,5%	31	77,5%	40	2,6%
HONDURAS	28	70,0%	12	30%	40	2,6%
TUNISIA	0	-	40	100%	40	2,6%
GEORGIA	27	84,4%	5	15,6%	32	2,1%
BRASILE	18	69,2%	8	30,8%	26	1,7%
KOSOVO	9	42,9%	12	57,1%	21	1,4%
ALTRI PAESI	121	53,8%	104	46,2%	225	14,6%
EMERGENZA NORD AFRICA- IMMIGRATI LAMPEDUSA	5	7,7%	60	92,3%	65*	4,2%
<b>TOTALE</b>	<b>836</b>	<b>54,1%</b>	<b>739</b>	<b>45,9%</b>	<b>1.545</b>	<b>100%</b>

\* In seguito all'emergenza Nord Africa sono stati rilasciati 65 tesserini S.t.p. agli immigrati presenti sul territorio fiorentino provenienti da Lampedusa.

**Tesserini S.t.p. rilasciati dall'Asl di Firenze nel corso del 2011 – Nazionalità e sesso**



## 5.2 L'Azienda Ospedaliera di Careggi

Nel 2011 i ricoveri presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi sono stati 56.559. Di questi 4.955 hanno riguardato cittadini di nazionalità non italiana. La percentuale di cittadini non italiani ricoverati, quasi il 9%, è rimasta pressoché invariata rispetto al dato del 2010.

La nazionalità più rappresentata è quella rumena (864 ricoveri, il 17,4% del totale dei non italiani ricoverati) seguita da quella albanese (848 ricoveri, pari al 16%) e da quella cinese (490 ricoveri, 11%).

L'incidenza dei ricoveri di stranieri sul totale dei ricoveri in regime di Day Hospital è risultata pari al 6,9% (1.242 su 17.950). I gruppi nazionali più rappresentati sono stati quello rumeno (18,3%), quello albanese (16,6%) e quello cinese (10,1%).

Cittadine e cittadini rumeni sono anche i più numerosi tra gli stranieri ai quali è stato rilasciato un tesserino STP nel corso del 2011. Il maggior numero di tesserini è stato rilasciato al pronto soccorso, al reparto di tossicologia ed al reparto maternità.

I dati del seguente paragrafo sono nostre elaborazioni su dati della Sezione Careggi – Meyer, Dipartimento Tecnologie e Sistemi Informativi – Estav Centro.

### Ricoveri presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi per nazionalità. Anno 2011

Nazionalità	v.a.	% vert.
ITALIANA	51.592	91,2%
NON ITALIANA	4.965	8,8%
<b>TOTALE</b>	<b>56.559</b>	<b>100%</b>

### Ricoveri di cittadini non italiani presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi per nazionalità. Anno 2011

Nazionalità	v.a.	% vert.
ROMANIA	864	17,4%
ALBANIA	848	17,1%
CINA	490	9,9%
PERU	335	6,7%
MAROCCO	304	6,1%
FILIPPINE	144	2,9%
SERBIA	120	2,4%
SRI LANKA	120	2,4%
SENEGAL	87	1,8%
ALTRI PAESI	1.653	33,3%
<b>TOTALE</b>	<b>4.965</b>	<b>100%</b>

**Ricoveri di cittadini non italiani presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi per area di provenienza. Anno 2011**

Area di provenienza	v.a.	% vert.
EUROPA UE	1.267	25,5%
EUROPA NON UE	1.227	24,7%
ASIA	1.026	20,7%
AFRICA	730	14,7%
AMERICA	701	14,1%
OCEANIA	14	0,3%
<b>TOTALE</b>	<b>4.965</b>	<b>100%</b>

**Ricoveri per motivo presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi. Anno 2011**

Motivo del ricovero	v.a.	% vert.
PRIMO RICOVERO PER QUELLA SPECIFICA DIAGNOSI	29.775	52,6%
RICOVERO SUCCESSIVO PER LA STESSA DIAGNOSI	2.885	5,1%
RICOVERO ELETTIVO PER INTERVENTO CHIRURGICO	23.773	42%
NON RILEVATO	146	0,3
<b>TOTALE</b>	<b>56.559</b>	<b>100%</b>

**Ricoveri in regime di Day Hospital di cittadini italiani e non italiani presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi. Anno 2011**

Nazionalità	v.a.	% vert.
ITALIANA	16.708	93,1%
NON ITALIANA	1.242	6,9%
<b>TOTALE</b>	<b>17.950</b>	<b>100%</b>

**Ricoveri in regime di Day Hospital presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi per aree di provenienza. Anno 2011**

Area di provenienza	v.a.	% vert.
EUROPA UE	340	32,8%
EUROPA NON UE	86	8,3%
ASIA	258	24,9%
AMERICA	207	20%
AFRICA	141	13,6%
OCEANIA	4	0,4%
<b>TOTALE</b>	<b>1.036</b>	<b>100%</b>

**Ricoveri in regime di Day Hospital presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi per nazionalità.  
Anno 2011**

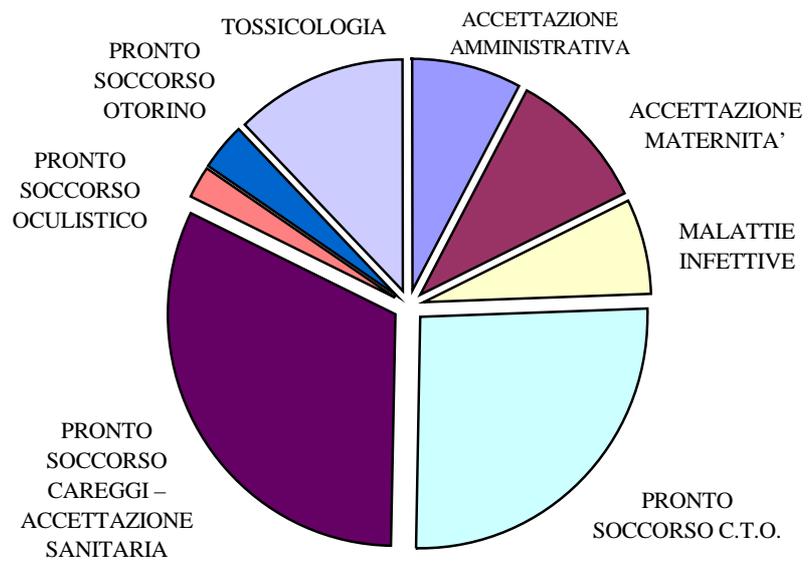
<b>Paese</b>	<b>v.a.</b>	<b>% vert.</b>
ALBANIA	206	16,6%
CINA	126	10,1%
FILIPPINE	41	3,3%
MAROCCO	42	3,4%
PERU'	114	9,2%
POLONIA	25	2%
ROMANIA	227	18,3%
SRI LANKA	26	2,1%
UCRAINA	21	1,7%
ALTRI PAESI	414	33,3%
<b>TOTALE</b>	<b>1.242</b>	<b>100%</b>

**Tesserini S.t.p. rilasciati dall'Azienda Ospedaliera di Careggi per nazionalità dei titolari.  
Anno 2011**

<b>Nazionalità</b>	<b>tot.</b>	<b>% vert.</b>
ROMANIA	103	29,8%
ALBANIA	78	22,5%
MAROCCO	32	9,2%
SENEGAL	18	5,2%
CINA	12	3,5%
NIGERIA	9	2,6%
BRASILE	9	2,6%
SOMALIA	8	2,3%
PERU'	8	2,3%
SRI LANKA	7	2%
TUNISIA	6	1,7%
ALTRI PAESI	56	16,2%
<b>TOTALE</b>	<b>346</b>	<b>100%</b>

**Punti di accesso che hanno originato il rilascio di tesserini S.t.p. presso l'Azienda Ospedaliera di Careggi. Anno 2011**

<b>Punti di accesso</b>	<b>v.a.</b>	<b>% vert.</b>
ACCETTAZIONE AMMINISTRATIVA	31	7,9%
ACCETTAZIONE MATERNITA'	39	9,9%
MALATTIE INFETTIVE	26	6,6%
PRONTO SOCCORSO C.T.O.	102	25,9%
PRONTO SOCCORSO CAREGGI – ACCETTAZIONE SANITARIA	126	32%
PRONTO SOCCORSO OCULISTICO	9	2,3%
PRONTO SOCCORSO OTORINO	13	3,3%
TOSSICOLOGIA	48	12,2%
<b>TOTALE</b>	<b>394</b>	<b>100%</b>



# **6**

## **LAVORO E IMPRESE**

## 6.1 Il quadro economico di riferimento

Le criticità economico-finanziarie che hanno caratterizzato l'Europa, secondo le stime del FMI, hanno evidenziato un rallentamento della crescita globale dal +5,3% nel 2010 al +3,9% nel 2011.

Le principali cause della crisi sono riconducibili all'aumento vertiginoso dei prezzi delle materie prime, a politiche economiche nazionali restrittive che non hanno dato slancio alla crescita, alle distorsioni all'interno del mercato del lavoro ed alla conseguente diminuzione di investimenti per le imprese e del potere d'acquisto per le famiglie.

Nel 2011, in termini di crescita economica è aumentata la forbice tra Europa e Paesi come Stati Uniti e Cina che a fronte della recessione europea riescono a mantenere standard di sviluppo positivi rispettivamente +2,1% e +8,2%. In Europa, Francia, e soprattutto Germania, hanno registrato un tasso di crescita sopra la media, mentre Italia, Spagna, Portogallo, Irlanda e Grecia hanno registrato un andamento negativo.

Il tasso di disoccupazione in Europa ha raggiunto il 9,7%, una percentuale costante rispetto al 2010. In particolare, secondo i dati Eurostat, abbiamo assistito ad un decremento della disoccupazione nei Paesi baltici, in Scandinavia ed in Germania, mentre aumenta nel resto d'Europa soprattutto in Grecia (17,7%) e Spagna (21,7%).

Infine, per quanto riguarda la produzione industriale nell'Unione Europea, nel dicembre 2011, è diminuita del - 0,6%.

## 6.2. Lo scenario italiano

Nel 2011 il PIL italiano ha visto una crescita minima dello 0,4%, rallentando rispetto all'1,8% del 2010. Una situazione determinata dalla debolezza dei mercati, dalla scarsa affidabilità del sistema Italia all'interno del contesto internazionale e dalle rigidità economiche causate dal tentativo del Governo di adeguare i conti pubblici alle richieste di Bruxelles.

**Pil 2011 Italia e confronto con alcuni paesi**

	<b>PIL</b>
Unione Europea (27 paesi)	1,5
Area Euro	1,5
Germania	3
Spagna	0,7
Francia	1,7
<b>Italia</b>	<b>0,4</b>
Regno Unito	0,7
Stati Uniti	1,7

I consumi delle famiglie nell'arco del 2011 sono diminuiti da +1,2% a +0,2%, la spesa pubblica è calata da -0,6 a -0,9% e gli investimenti hanno subito una contrazione del 1,9%. L'unico settore che compensa i dati negativi appena elencati sono le esportazioni, che si mantengono stabili al 5,6%. Un dato preoccupante riguarda la produzione industriale, con un indice di produttività che è diminuito del 0,7% a fronte dell'aumento del 7% nel 2010.

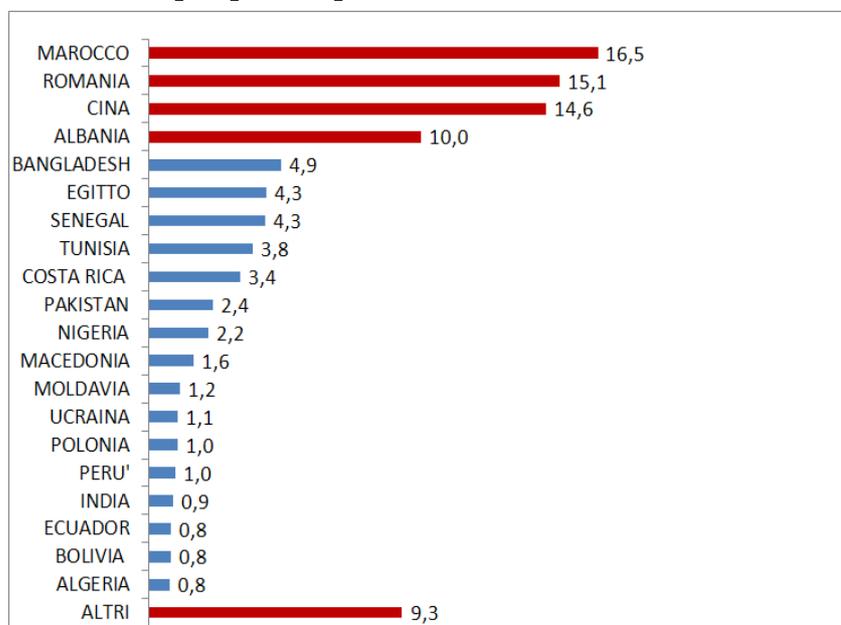
Riguardo il mercato del lavoro, continua una forte incertezza determinata sia dalla sfavorevole congiuntura economica e quindi da bassi salari ma anche dalle rigide manovre correttive del Governo che hanno avuto un effetto depressivo sulla ripresa economica.

Nella stessa misura preoccupano i dati sul tasso di disoccupazione che raggiunge l'8,9%, il valore più alto dall'aprile 2004, in particolare la disoccupazione giovanile supera il 30%, una delle percentuali più alte dal 2000.

Per quanto riguarda l'imprenditoria straniera sembra essere in controtendenza rispetto a quella italiana, infatti nel 2011 le imprese straniere sono aumentate di oltre 26.000 unità a fronte della diminuzione di oltre 28.000 imprese italiane. La regione Toscana risulta essere quella con il maggior tasso d'imprenditorialità straniera <sup>1</sup>.

Gli imprenditori stranieri in Italia provengono principalmente per il 16,5% dal Marocco, per il 15,1% dalla Romania, per il 14,6% dalla Cina e per il 10% dall'Albania.

### Principali paesi di provenienza dei lavoratori stranieri



Fonte: Centro Studi CNA

<sup>1</sup> Il tasso di imprenditorialità è il rapporto tra i titolari stranieri d'impresa e il totale delle imprese iscritte agli albi delle Camere di Commercio.

### 6.3 L'economia fiorentina

Durante l'arco del 2011 l'imprenditoria fiorentina ha registrato un tasso di crescita del 1,1% mantenendosi stabile rispetto al 2010 ma crescendo rispetto al biennio 2007-2009. Le imprese registrate hanno visto un calo del -0,3%, tra queste, quelle attive sono diminuite del 0,2%. L'andamento negativo riguarda principalmente il settore dei servizi con il -1,7%, delle costruzioni con il -0,8% ed infine quello manifatturiero con il -0,6%.

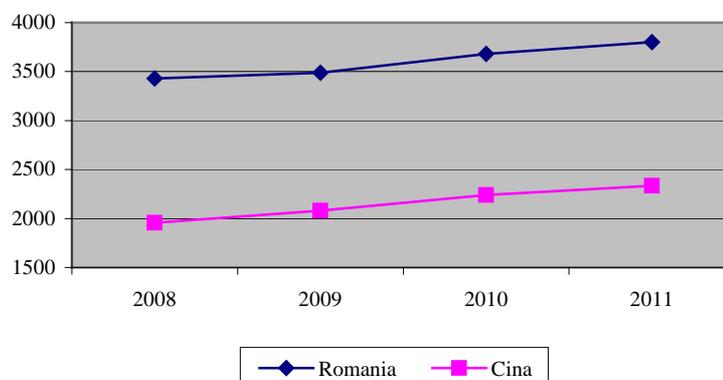
Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione nel 2011 si attesta al 6,1%, particolarmente elevato all'interno della fascia d'età 15-24 raggiungendo nell'ultimo trimestre il 29,1% del totale.

La percentuale delle imprese straniere attive si rafforza nel 2011, attestandosi al 14% del totale delle aziende fiorentine. Tali attività sono distribuite nei settori manifatturiero, edile e commerciale. Nel dettaglio, l'imprenditoria straniera all'interno del settore manifatturiero nel contesto fiorentino raggiunge il 60,6% con la confezione di articoli d'abbigliamento ed il 59,1% con la pelletteria.

La maggioranza degli imprenditori stranieri proviene da Paesi non comunitari: Cina (3.802), Albania (1.842) e Marocco (1.230), mentre il primo paese comunitario di provenienza è la Romania (2.336). Tra le prime dieci nazionalità risultano essere in calo gli stranieri provenienti dal Senegal e dall'Iran.

I dati forniti dalla Camera di Commercio evidenziano come nel Comune di Firenze, nonostante la crisi, il numero delle nuove imprese superi quello delle imprese in chiusura. Infatti, a fronte di 3.063 nuove iscrizioni ci sono state 2.413 cessazioni, con una media leggermente superiore a quella regionale.

**Imprese cinesi e rumene- Serie storica 2008 - 2011**



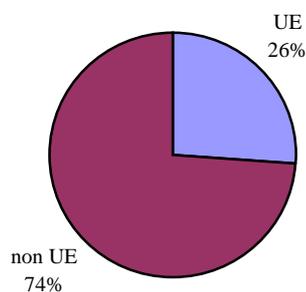
### Imprese cinesi e albanesi divise per settori - 2011

Settore		Stato di nascita		
		CINA	ROMANIA	TOTALE
Agricoltura, silvicoltura pesca		8	17	25
Attività manifatturiere	Industrie alimentari	2	3	5
	Industrie tessili	16	1	17
	Confezione di articoli di abbigliamento	817	15	832
	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1.807	7	1.814
	Fabbricazione di mobili	5	2	7
	Altre industrie manifatturiere	20	44	64
	<b>Totale</b>	<b>2.667</b>	<b>72</b>	<b>2.739</b>
Costruzioni		18	1.832	1.850
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	1	7	8
	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	426	27	453
	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	377	100	477
	<b>Totale</b>	<b>804</b>	<b>134</b>	<b>938</b>
Trasporto e magazzinaggio		1	41	42
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		172	85	257
Servizi di informazione e comunicazione		8	6	14
Attività finanziarie e assicurative		1	4	5
Attività immobiliari		41	12	53
Attività professionali, scientifiche e tecniche		8	17	25
Noleggio, agenzie di viaggio, supporto alle imprese		12	73	85
Istruzione		2	-	2
Sanità e assistenza sociale		-	2	2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento		6	2	8
Altre attività di servizi		48	38	86
Imprese non classificate		6	1	7
<b>Totale complessivo</b>		<b>3.802</b>	<b>2.336</b>	<b>6.138</b>

### Imprese attive straniere divise per settore nel Comune di Firenze

Settore	Provenienza impresa			Totale
	Comunitaria	Extracomunitaria	Non Classificata	
Agricoltura, silvicoltura pesca	8	8	0	16
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	1
Attività manifatturiere	58	678	1	737
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	0	3	0	3
Costruzioni	957	1020	2	1979
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	200	1585	10	1795
Trasporto e magazzinaggio	26	75	1	102
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	51	277	10	338
Servizi di informazione e comunicazione	10	100	2	112
Attività finanziarie e assicurative	9	9	0	18
Attività immobiliari	31	70	1	102
Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	92	3	134
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	63	151	1	215
Istruzione	6	13	0	19
Sanità e assistenza sociale	3	4	0	7
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	14	25	0	39
Altre attività di servizi	35	107	1	143
Imprese non classificate	0	8	0	8
<b>TOTALE</b>	<b>1510</b>	<b>4226</b>	<b>32</b>	<b>5768</b>

### Percentuale imprese comunitarie e non comunitarie nel Comune di Firenze



**7**

# **SCUOLA E UNIVERSITÀ**

## 7.1 Gli iscritti nelle scuole del Comune di Firenze

All'inizio dell'anno scolastico 2011/2012 gli iscritti stranieri alle scuole del Comune di Firenze erano 7.751, con un'incidenza del 14% sul totale degli alunni (55.811). L'incidenza degli alunni stranieri sui vari livelli d'istruzione raggiunge il picco nella scuola media con il 16,2% mentre la scuola superiore con l'11,6% rappresenta la percentuale minore. Occorre tuttavia aggiungere che a livello numerico, la presenza straniera si distribuisce in maggior numero tra la scuola elementare e quella superiore.

Se compariamo le iscrizioni straniere presso le scuole del Comune di Firenze dall'anno scolastico 2007/2008, notiamo un andamento crescente: da 6.140 alunni del 2007/2008 a 7.751 del 2011/2012.

Per quanto riguarda le scuole superiori di secondo grado, l'istituto professionale rappresenta la scelta preferita dai giovani stranieri, 1.298 studenti su un totale di 2.576.

Tra i gruppi nazionali, il più numeroso è quello peruviano con 1.149 iscritti, seguito da quello rumeno (1.084) e quello albanese (1.011). Invece, considerando un parametro di riferimento più ampio, l'Asia risulta essere l'area geografica più rappresentata con 1.966 alunni, seguita dai paesi extra-europei<sup>1</sup> (1.796) e dal continente americano (1.725).

Infine, osservando la tabella sugli esiti scolastici emerge una diminuzione degli alunni stranieri non ammessi all'anno successivo. In dettaglio, la percentuale dei risultati negativi degli iscritti stranieri alle scuole superiori assume un valore inferiore rispetto all'anno scolastico precedente passando dal 27% al 23%<sup>2</sup>.

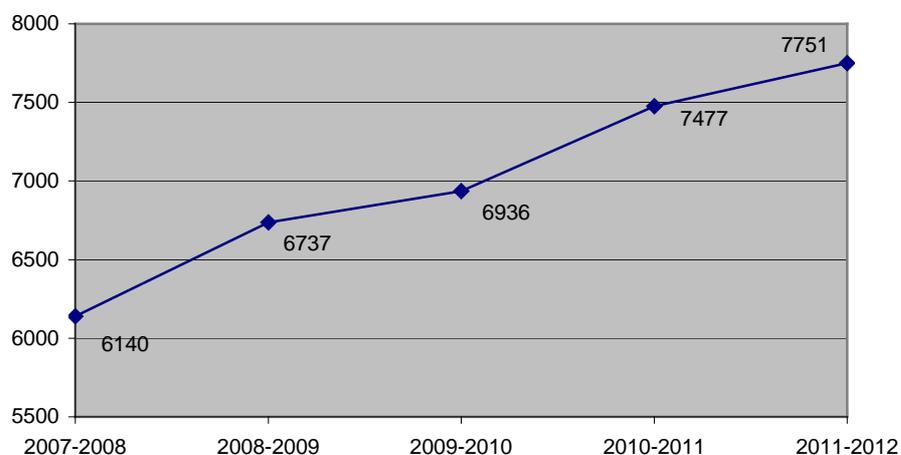
**Alunni italiani e stranieri iscritti nell'anno scolastico 2011-12**

Nazionalità	Alunni	
	Tot	%
Italiani	48.060	86%
Stranieri	7.751	14%
<b>Totale</b>	<b>55.811</b>	<b>100%</b>

<sup>1</sup> Per Paesi extra europei si intendono quegli stati non appartenenti all'UE ma geograficamente compresi nel continente europeo.

<sup>2</sup> La percentuale degli esiti negativi alla fine dell'anno scolastico 2010/2011 (27%) fa riferimento ai 443 bocciati sui 1.637 studenti stranieri, mentre il 23% dell'anno scolastico 2011/2012 si riferisce ai 593 bocciati sui 2.576 studenti stranieri.

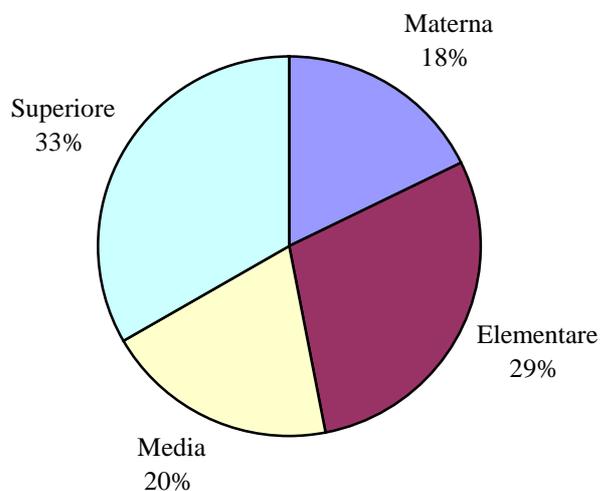
**Serie storica alunni stranieri iscritti nelle scuole del Comune di Firenze - dall' a.s. 2007-08 all' a.s. 2011-12**



**Totale alunni divisi per livello scolastico**

Scuola	Alunni					
	Italiani	% orizz	Stranieri	%orizz	Totale	% vert
Materna	7.506	84.5 %	1.378	15.5 %	8.884	15,9 %
Elementare	13.015	85.2 %	2.265	14.8 %	15.280	27,4 %
Media	7.925	83.8 %	1.532	16.2 %	9.457	16,9 %
Superiore	19.614	88.4 %	2.576	11.6 %	22.190	39,8 %
<b>Totale</b>	<b>48.060</b>	<b>86.4 %</b>	<b>7.751</b>	<b>13.6 %</b>	<b>55.811</b>	<b>100 %</b>

**Distribuzione degli stranieri per livello scolastico - a.s. 2011 - 2012**



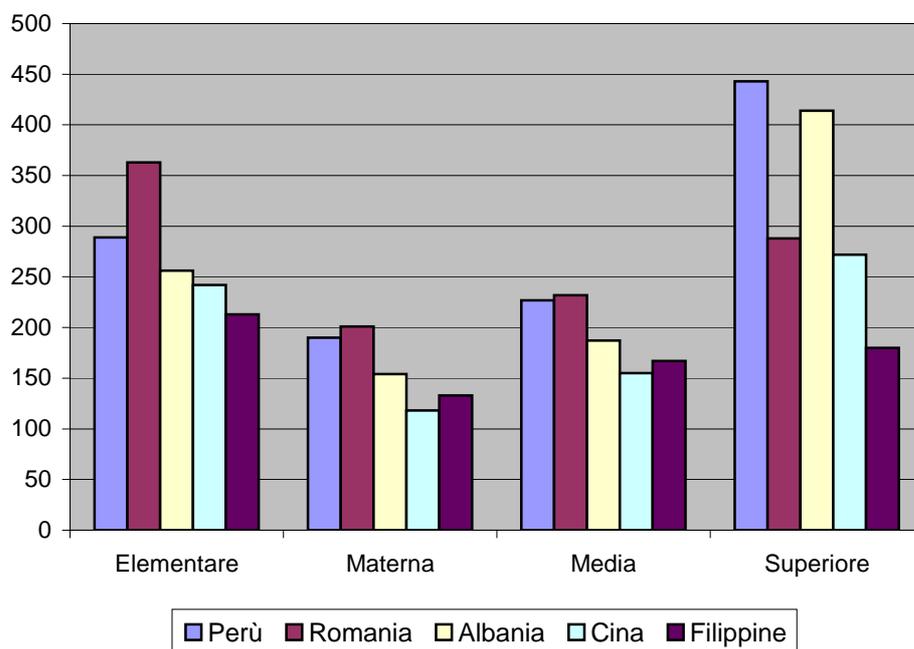
### Alunni divisi per livello scolastico e per area geografica

Area	Scuola Materna		Scuola Elementare		Scuola Media		Scuola Superiore		Totale
	tot	%	tot	%	tot	%	tot	%	
<b>UE</b>	244	17,7%	440	19,4%	291	19%	430	16,7%	1.405
<b>Extra-UE</b>	275	20%	493	21,8%	353	23%	675	26,2%	1.796
<b>Africa</b>	205	14,9%	267	11,8%	143	9,3%	228	8,9%	843
<b>America</b>	267	19,4%	438	19,3%	347	22,7%	673	26,1%	1.725
<b>Asia</b>	385	27,9%	620	27,4%	396	25,8%	565	21,9%	1.966
<b>Oceania</b>	2	0,1%	7	0,3%	2	0,1%	5	0,2%	16
<b>Totale</b>	<b>1.378</b>	100%	<b>2.265</b>	100%	<b>1.532</b>	100%	<b>2.576</b>	100%	<b>7.751</b>

### Alunni divisi per tipologia di scuola e nazionalità

Nazionalità	Scuola				Totale
	Elementare	Materna	Media	Superiore	
<b>Perù</b>	289	190	227	443	1.149
<b>Romania</b>	363	201	232	288	1.084
<b>Albania</b>	256	154	187	414	1.011
<b>Cina</b>	242	118	155	272	787
<b>Filippine</b>	213	133	167	180	693
<b>Marocco</b>	125	80	57	115	377
<b>Brasile</b>	57	22	31	66	176
<b>Kosovo</b>	52	23	38	42	155
<b>Serbia</b>	55	28	33	5	121
<b>India</b>	37	25	21	31	114
<b>Altri paesi</b>	576	404	384	720	2.084
<b>Totale</b>	<b>2.265</b>	<b>1.378</b>	<b>1.532</b>	<b>2.576</b>	<b>7.751</b>

**Distribuzione alunni delle prime 5 nazionalità divisi per livello scolastico**



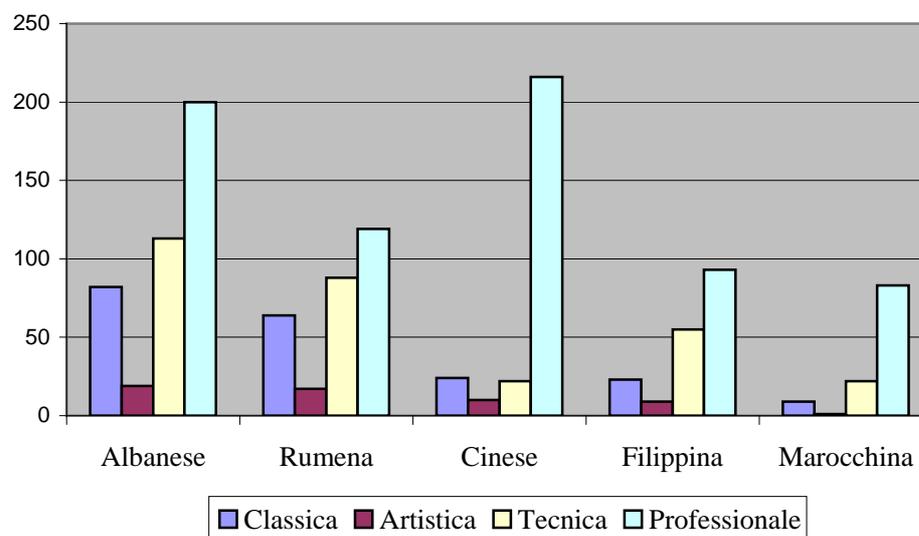
**Alunni italiani e stranieri iscritti alla scuola superiore di secondo grado**

Area	Italiani	Stranieri	Totale	% stranieri su tot
<b>Classica</b>	9.671	468	10.139	2,1%
<b>Artistica</b>	1.272	135	1.407	0,6%
<b>Tecnica</b>	4.804	675	5.479	3,0%
<b>Professionale</b>	3.867	1.298	5.165	5,8%
<b>Totale</b>	<b>19.614</b>	<b>2.576</b>	<b>22.190</b>	<b>11,6%</b>

**Alunni divisi per tipologia di scuola e nazionalità**

Nazionalità	Scuola superiore di secondo grado				
	Classica	Artistica	Tecnica	Professionale	Totale
<b>Perù</b>	50	12	130	251	443
<b>Albania</b>	82	19	113	200	414
<b>Romania</b>	64	17	88	119	288
<b>Cina</b>	24	10	22	216	272
<b>Filippine</b>	23	9	55	93	180
<b>Marocco</b>	9	1	22	83	115
<b>Brasile</b>	10	6	25	25	66
<b>Ucraina</b>	13	4	21	18	56
<b>Kosovo</b>	2	1	13	26	42
<b>Russia</b>	6	3	21	9	39
<b>Altri Paesi</b>	235	65	295	509	1.104
<b>Totale</b>	<b>468</b>	<b>135</b>	<b>675</b>	<b>1.298</b>	<b>2.576</b>

**Alunni stranieri iscritti alle scuole superiori di secondo grado per ordine scolastico**



## 7.2 Gli esiti

**Esiti generali secondo ordine scolastico – a.s. 2011-12**

Ordine scolastico	Nazionalità	Bocciato	Promosso	Ritirato	Trasferito	Totale
<b>Scuola Materna</b>	Italiani		7.506			7.506
	Stranieri		1.378			1.378
	<b>Totale</b>		<b>8.884</b>			<b>8.884</b>
<b>Scuola Elementare</b>	Italiani	12	13.002		1	13.015
	Stranieri	27	2.238			2.265
	<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>15.240</b>		<b>1</b>	<b>15.280</b>
<b>Scuola Media</b>	Italiani	148	7.769		8	7.925
	Stranieri	192	1.336		4	1.532
	<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>9.105</b>		<b>12</b>	<b>9.457</b>
<b>Scuola Superiore</b>	Italiani	1.943	17.002	176	493	19.614
	Stranieri	593	1.691	142	150	2.576
	<b>Totale</b>	<b>2.536</b>	<b>18.693</b>	<b>318</b>	<b>643</b>	<b>22.190</b>
<b>Totale alunni</b>		<b>2.915</b>	<b>51.922</b>	<b>318</b>	<b>656</b>	<b>55.811</b>

**Esiti generali alunni delle scuole del Comune di Firenze**

Nazionalità	Bocciato	Promosso	Ritirato	Trasferito	Totale
Albania	97	899	7	8	1.011
Brasile	24	139	2	11	176
Cina	93	610	62	22	787
Filippine	53	629	7	4	693
Kosovo	28	124	1	2	155
Marocco	37	330	5	5	377
Perù	140	956	18	35	1.149
Romania	104	956	9	15	1.084
Serbia	11	109	1	-	121
Altri paesi	225	1891	30	52	2.198
<b>Totale</b>	<b>812</b>	<b>6.643</b>	<b>142</b>	<b>154</b>	<b>7.751</b>

**Esiti alunni delle scuole elementari –  
prime dieci nazionalità**

Nazionalità	Bocciato	Promosso	Totale
Romania	3	360	363
Perù	4	285	289
Albania	1	255	256
Cina	2	240	242
Filippine		213	213
Marocco	2	123	125
Brasile		57	57
Serbia	1	54	55
Kosovo		52	52
India		37	37

**Esiti alunni delle scuole medie –  
prime dieci nazionalità**

Nazionalità	Bocciato	Promosso	Trasferito	Totale
Albania	16	171		187
Brasile	4	27		31
Cina	30	125		155
Filippine	14	152	1	167
Kosovo	11	27		38
Marocco	7	50		57
Perù	19	207	1	227
Romania	35	197		232
Serbia	8	25		33
Ucraina	2	20		22

**Esiti alunni stranieri delle scuole superiori –  
prime dieci nazionalità**

Nazionalità	Bocciato	Promosso	Ritirato	Trasferito	Totale
Albania	80	319	7	8	414
Brasile	20	33	2	11	66
Cina	61	127	62	22	272
Filippine	39	131	7	3	180
Kosovo	17	22	1	2	42
Marocco	28	77	5	5	115
Perù	117	274	18	34	443
Romania	66	198	9	15	288
Russia	5	30	1	3	39
Ucraina	13	37	2	4	56

### 7.3 L'Università

Nell'anno accademico 2010/2011<sup>3</sup> il numero degli iscritti stranieri presso l'Ateneo fiorentino, comprendenti comunitari ed extra comunitari, ha registrato un lieve incremento passando da 3.051 a 3.158 unità su un totale di 54.889. La maggioranza degli studenti stranieri proviene dall'area europea, in particolare dai paesi comunitari e dall'Albania.

Le Facoltà di Economia e di Lettere e Filosofia sono quelle con il maggior numero di iscritti non italiani. Inoltre, l'incidenza percentuale degli stranieri ai Corsi di Laurea Triennale risulta essere maggiore rispetto ai Corsi di Laurea Magistrale, attestandosi rispettivamente al 6% e al 4,2%. Come nelle precedenti edizioni, la percentuale di studenti stranieri in corso si conferma più elevata rispetto agli studenti italiani.

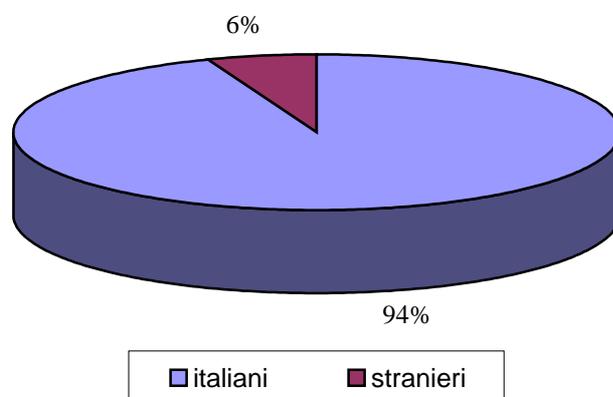
*Tutti i dati del paragrafo sono nostre elaborazioni su dati dell'Università degli Studi di Firenze, C.S.I.A.F. Ufficio Servizi Statistici*

#### **Iscritti italiani e stranieri all'Università degli studi di Firenze – a.a. 2010/2011 (Dati Definitivi al 31 luglio 2011)**

<b>Facoltà</b>	<b>Italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale iscritti</b>	<b>%</b>
AGRARIA	1.416	53	1.469	3,6%
ARCHITETTURA	5.412	412	5.824	9,4%
ECONOMIA	5.072	547	5.619	9,7%
FARMACIA	1.492	177	1.669	10,6%
GIURISPRUDENZA	4.605	208	4.813	4,3%
INGEGNERIA	5.099	263	5.362	4,9%
LETTERE E FILOSOFIA	6.524	519	7.043	7,4%
MEDICINA E CHIRURGIA	5.116	334	5.450	6,1%
PSICOLOGIA	2.943	48	2.991	1,6%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	4.295	71	4.366	1,6%
SCIENZE MFN	3.361	109	3.470	3,1%
SCIENZE POLITICHE	4.498	271	4.769	5,7%
INTERFACOLTA'	1.898	146	2.044	7,1%
<b>TOTALE</b>	<b>51.731</b>	<b>3.158</b>	<b>54.889</b>	<b>5,8%</b>

<sup>3</sup> Nelle università italiane l'anno accademico comincia a partire dal 1° novembre di ogni anno e termina il 31 ottobre dell'anno solare successivo. Pertanto i dati elaborati si riferiscono al periodo Novembre 2010/Ottobre 2011.

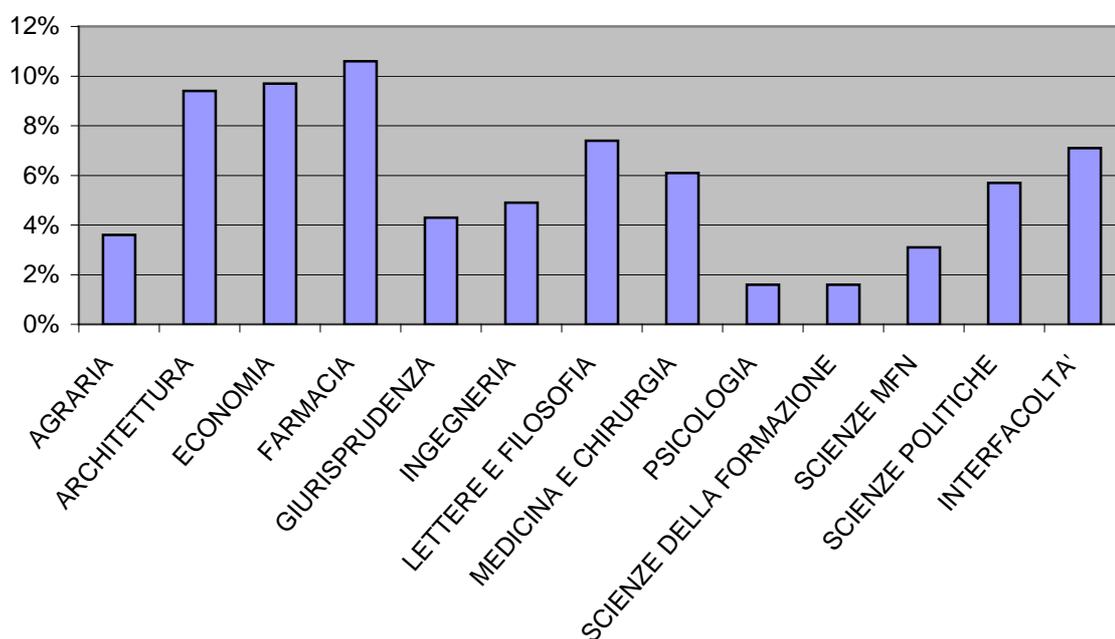
**Distribuzione percentuale degli iscritti italiani e stranieri  
all'Università degli studi di Firenze - Anno 2011**



**Iscritti stranieri all'Ateneo fiorentino per facoltà e genere – a.a. 2010/2011**

Facoltà	Maschi		Femmine		Totale
	v.a.	%orizz.	v.a.	%orizz.	
AGRARIA	28	52,8%	25	47,2%	53
ARCHITETTURA	192	46,6%	220	53,4%	412
ECONOMIA	203	37,1%	344	62,9%	547
FARMACIA	43	24,3%	134	75,7%	177
GIURISPRUDENZA	63	30,3%	145	69,7%	208
INGEGNERIA	207	78,7%	56	21,3%	263
LETTERE E FILOSOFIA	120	23,1%	399	76,9%	519
MEDICINA E CHIRURGIA	122	36,5%	212	63,5%	334
PSICOLOGIA	7	14,6%	41	85,4%	48
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	7	9,9%	64	90,1%	71
SCIENZE MFN	46	42,2%	63	57,8%	109
SCIENZE POLITICHE	100	36,9%	171	63,1%	271
INTERFACOLTA'	36	24,7%	110	75,3%	146
<b>TOTALE</b>	<b>1.174</b>	<b>37,2%</b>	<b>1.984</b>	<b>62,8%</b>	<b>3.158</b>

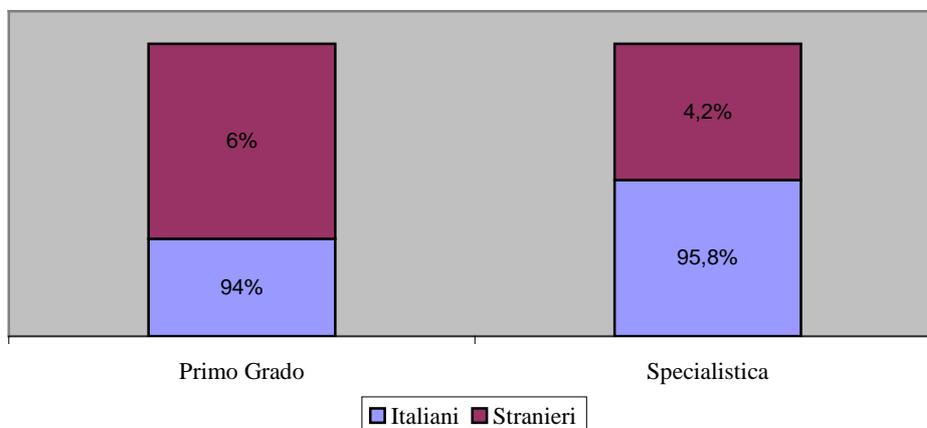
**Incidenza percentuale Iscritti Stranieri Università degli Studi di Firenze  
per facoltà - a.a. 2010-2011**



**Iscritti Stranieri all'Ateneo Fiorentino per facoltà e tipologia di corso – a.a. 2010/2011**

Facoltà	Italiani		Stranieri		Totale
	v.a.		v.a.		
	1°grado	Special.	1°grado	Special.	
AGRARIA	1.127	289	45	8	<b>1.469</b>
ARCHITETTURA	4.863	549	378	34	<b>5.824</b>
ECONOMIA	4.181	891	471	76	<b>5.619</b>
FARMACIA	1.486	6	176	1	<b>1.669</b>
GIURISPRUDENZA	4.478	127	197	11	<b>4.813</b>
INGEGNERIA	4.053	1.046	234	29	<b>5.362</b>
LETTERE E FILOSOFIA	5.117	1.407	426	93	<b>7.043</b>
MEDICINA E CHIRURGIA	4.688	428	329	5	<b>5.450</b>
PSICOLOGIA	1.978	965	39	9	<b>2.991</b>
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	3.947	348	69	2	<b>4.366</b>
SCIENZE MFN	2.665	696	93	16	<b>3.470</b>
SCIENZE POLITICHE	3.651	847	215	56	<b>4.769</b>
INTERFACOLTA'	1.502	396	134	12	<b>2044</b>
<b>TOTALE</b>	<b>43.736</b>	<b>7.995</b>	<b>2.806</b>	<b>352</b>	<b>54.889</b>

**Incidenza percentuale degli iscritti italiani e stranieri all'Ateneo fiorentino per tipologia di corso di laurea.  
A.A. 2010/2011**



**Incidenza percentuale degli iscritti non UE sul totale degli iscritti stranieri all'Ateneo fiorentino.  
a.a.2010/2011**

Facoltà	1° grado	Special.	Totale
AGRARIA	86,8%	88,9%	87%
ARCHITETTURA	77,3%	77,8%	77%
ECONOMIA	86,2%	88,9%	87%
FARMACIA	82,1%	100%	82%
GIURISPRUDENZA	78,6%	55%	76%
INGEGNERIA	87,8%	85,8%	88%
LETTERE E FILOSOFIA	71,9%	56,3%	69%
MEDICINA E CHIRURGIA	82,8%	60%	82%
PSICOLOGIA	61,1%	66,7%	62%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	77,2%	-	77%
SCIENZE MFN	77,9%	84,7%	79%
SCIENZE POLITICHE	87,6%	85,4%	87%
INTERFACOLTA'	97,9%	66,7%	94%
<b>TOTALE</b>	<b>81,2%</b>	<b>75,3%</b>	<b>81%</b>

**Incidenza percentuale degli iscritti UE e non UE tra gli iscritti stranieri all'Ateneo fiorentino. a.a. 2010/2011**



**Iscritti stranieri all'Ateneo fiorentino per area di provenienza e facoltà - a.a. 2010/2011**

Area	Agraria		Architettura		Economia		Farmacia		Giurisprudenza		Ingegneria	
	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.
<b>Africa</b>	10	1	10	2	27	5	20	1	6	-	41	10
<i>di cui Maghreb</i>	-	1	5	-	3	-	8	-	2	-	14	1
<b>America</b>	5	1	10	-	41	3	5	-	11	-	21	1
<i>di cui Nord America</i>	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-
<b>Asia</b>	15	3	142	15	106	25	23	-	6	-	34	4
<i>di cui Cina</i>	7	1	55	1	98	23	3	-	2	-	16	1
<b>Europa</b>	15	3	216	17	297	43	128	-	174	11	138	14
<i>di cui UE</i>	7	2	75	4	64	6	33	-	54	3	35	4
<b>Oceania</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>8</b>	<b>378</b>	<b>34</b>	<b>471</b>	<b>76</b>	<b>176</b>	<b>1</b>	<b>198</b>	<b>11</b>	<b>234</b>	<b>29</b>

Area	Lettere e Filosofia		Medicina e Chirurgia		Psicologia		Scienze della Formazione		Scienze MFN		Scienze Politiche	
	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.	1° grado	Special.
<b>Africa</b>	17	3	38	-	3	-	7	-	9	1	19	4
<i>di cui Maghreb</i>	11	1	2	-	0	-	1	-	3	-	4	-
<b>America</b>	39	6	21	-	5	2	11	1	8	1	13	-
<i>di cui Nord America</i>	1	1	1	-	-	-	1	-	2	-	-	-
<b>Asia</b>	139	13	53	1	1	-	12	-	15	1	17	1
<i>di cui Cina</i>	87	4	3	-	1	-	2	-	4	-	6	1
<b>Europa</b>	231	71	217	4	30	7	39	1	61	13	166	51
<i>di cui UE</i>	185	39	189	4	26	1	29	-	56	4	142	14
<b>Oceania</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>426</b>	<b>93</b>	<b>329</b>	<b>5</b>	<b>39</b>	<b>9</b>	<b>69</b>	<b>2</b>	<b>93</b>	<b>16</b>	<b>215</b>	<b>56</b>

Area	Interfacoltà		Totale	
	1° grado	Special.	1° grado	Special.
<b>Africa</b>	21	1	228	28
<i>di cui Maghreb</i>	-	-	-	2
<b>America</b>	9	1	198	16
<i>di cui Nord America</i>	-	-	9	1
<b>Asia</b>	58	-	621	63
<i>di cui Cina</i>	41	-	325	31
<b>Europa</b>	46	10	1.758	245
<i>di cui UE</i>	36	5	931	86
<b>Oceania</b>	-	-	1	-
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>12</b>	<b>2.806</b>	<b>352</b>

**Incidenza percentuale degli iscritti italiani e non italiani in corso e fuori corso all'Ateneo fiorentino – a.a. 2010/2011**

In corso/Fuori corso	Corsi 1° Grado		Corsi Specialistica	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
<b>IN CORSO</b>	62%	65,2%	64,8%	69,3
<b>FUORI CORSO</b>	38%	34,8%	35,2%	30,7%

**Laureati e diplomati dell'Ateneo fiorentino per facoltà, tipologia di corso di studio e genere  
Anno Solare 2011**

Facoltà	Tutti			Stranieri		
	1°grado	Special.	Totale	1°grado	Special.	Totale
AGRARIA	151	99	<b>250</b>	6	3	<b>9</b>
ARCHITETTURA	904	190	<b>1.094</b>	50	2	<b>52</b>
ECONOMIA	626	304	<b>930</b>	44	23	<b>67</b>
FARMACIA	117	8	<b>125</b>	10	1	<b>11</b>
GIURISPRUDENZA	397	43	<b>440</b>	10	3	<b>13</b>
INGEGNERIA	496	312	<b>808</b>	15	6	<b>21</b>
LETTERE E FILOSOFIA	995	348	<b>1.343</b>	58	17	<b>75</b>
MEDICINA E CHIRURGIA	833	188	<b>1.021</b>	41	2	<b>43</b>
PSICOLOGIA	371	308	<b>679</b>	4	1	<b>5</b>
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	603	74	<b>677</b>	5	-	<b>5</b>
SCIENZE MFN	366	213	<b>579</b>	2	2	<b>4</b>
SCIENZE POLITICHE	919	241	<b>1.160</b>	12	6	<b>18</b>
INTERFACOLTA'	363	127	<b>490</b>	5	4	<b>9</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.141</b>	<b>2.455</b>	<b>9.596</b>	<b>262</b>	<b>70</b>	<b>332</b>

